

Asonext



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2025

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

INDICE

1 PREMESSA	4
1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
1.2 NOTA METODOLOGICA	8
2 IL GRUPPO ASONEXT	10
2.1 CHI SIAMO	11
2.2 VALORI AZIENDALI	13
2.3 LA STORIA	14
2.4 IL NOSTRO BUSINESS	16
2.4.1 LA CATENA DEL VALORE	18
2.4.2 I PRODOTTI	20
2.4.3 LIVELLI DI ATTIVITÀ	20
3 L'IMPEGNO PER UN'AZIENDA SOSTENIBILE	22
3.1 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	23
3.2 LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ	30
3.3 TASSONOMIA EUROPEA	34
4 LA GESTIONE RESPONSABILE	38
4.1 SISTEMA DI GOVERNO	40
4.1.1 RUOLO DEGLI ORGANI DI GOVERNANCE NELLA SOSTENIBILITÀ	41
4.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEI RISCHI	42
4.3 ETICA, COMPLIANCE E MODELLO 231	45
4.3.1. MODELLO 231	45
4.3.2. WHISTLEBLOWING	47
4.3.3. GESTIONE DELLA PRIVACY	47
4.4 I SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI	48
4.5 AZIONI LEGALI E DISCIPLINARI	49
4.6 IL VALORE GENERATO	50
4.6.1 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	50
4.6.2 APPROCCIO FISCALE DEL GRUPPO	51
5 PERFORMANCE AMBIENTALI	52
5.1 IL ROTTAME ED ALTRE MATERIE PRIME	53
5.2 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE	55
5.2.1 RIFIUTI PRODOTTI	56
5.2.2 DESTINAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI	56
5.3 EFFICIENZA ENERGETICA	60
5.3.1 CONSUMI ENERGETICI	62
5.4 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	64
5.4.1 PRELIEVO IDRICO	64
5.4.2 SCARICHI IDRICI	65

5.5 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	67
5.5.1 SCOPE 1 – EMISSIONI DIRETTE DI GHG	69
5.5.2 SCOPE 2 – EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI	71
5.5.3 SCOPE 3 – EMISSIONI INDIRETTE DI GHG	72
5.6 BIODIVERSITÀ	73
6 PERFORMANCE SOCIALI	76
6.1 IL PERSONALE DI ASONEXT	77
6.1.1 NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	80
6.1.2 BENEFIT PREVISTI PER I DIPENDENTI	83
6.2 LA POLITICA RETRIBUTIVA	84
6.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE	85
6.3.1 ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE	88
6.4 SALUTE E SICUREZZA	89
6.4.1 SORVEGLIANZA SANITARIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	90
6.4.2 FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO SULLA SICUREZZA	90
6.4.3 PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI E IMPEGNO DELLA DIREZIONE NELLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA	92
6.4.4 GLI INFORTUNI	95
6.5 PARI OPPORTUNITÀ E ANTI DISCRIMINAZIONE	97
6.5.1 EPISODI DI DISCRIMINAZIONE E MISURE CORRETTIVE ADOTTATE	97
6.5.2 DIVERSITY MANAGEMENT	97
6.6 RELAZIONI SINDACALI	98
6.6.1 CONTRATTI COLLETTIVI	98
6.7 RAPPORTI CON LA COMUNITÀ	100
6.8 APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	102
7 DALLA SUPPLY CHAIN ALLE VENDITE	104
7.1 COLLABORAZIONI STRATEGICHE CON FORNITORI	105
7.2 LA QUALITÀ DEI PRODOTTI	108
7.2.1 SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	108
7.2.2 MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI	109
7.2.3 CONTROLLI DI PROCESSO E TRACCIABILITÀ	110
7.2.4 ANALISI TECNICHE E LABORATORIO METALLURGICO	111
7.2.5 SUPPORTO POST-VENDITA E GESTIONE DEI RECLAMI	111
7.2.6 TECNOLOGIA, CERTIFICAZIONI E RICERCA	111
8 GRI CONTENT INDEX	112
9 APPENDICE	116
GLOSSARIO	128
APPENDICE C DICHIARAZIONE DI ASSURANCE	129

1

PREMESSA



Asonext

1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 3-3, 2-22, 2-25

ESRS 2 MDR-P, ESRS 2 SBM-1, ESRS 2 GOV - 1

Cari Stakeholder,

quello che vi presentiamo è il nostro quarto bilancio di sostenibilità, e forse il più significativo degli anni recenti, non perché il 2025 sia stato un anno facile, non lo è stato, ma perché è stato un anno in cui abbiamo scelto di non fermarci. Un anno in cui essere una Società Benefit non è rimasto un principio enunciato, ma si è confermato una bussola concreta: il beneficio comune come criterio che orienta le scelte, anche e soprattutto nei momenti difficili.

Il settore siderurgico ha attraversato mesi di tensione intensa: mercati incerti, competizione globale sempre più agguerrita, e per noi anche alcune difficoltà operative significative che hanno messo alla prova la solidità del nostro sistema. È proprio in questi momenti che si misura la vera natura di un'impresa. La nostra risposta è stata quella che ci appartiene da oltre cinquant'anni: investire, innovare, restare uniti.

Sul fronte degli investimenti, grazie alle diverse Direzioni competenti, abbiamo mantenuto il ritmo dei nostri programmi di sviluppo, anche quando sarebbe stato più comodo rallentare. Lo abbiamo fatto perché crediamo che le crisi vadano attraversate con visione lunga, e che prepararsi al futuro nei momenti di pressione sia l'unico modo per arrivarci davvero. La gestione del rischio non è per noi una formula astratta: è una scelta concreta, quotidiana, che si traduce in infrastrutture, tecnologie e competenze. Tra le priorità di quest'anno, un posto di rilievo è spettato alla sicurezza e al miglioramento delle condizioni di lavoro nei nostri stabilimenti: abbiamo investito risorse significative nella ristrutturazione di alcuni reparti, nell'introduzione di sistemi robotizzati e di nuovi macchinari e in un programma articolato di formazione, intensificando al contempo il sistema dei controlli in materia di sicurezza e conformità, convinti che proteggere chi lavora ogni giorno al

nostro fianco e garantirgli un ambiente di lavoro sempre migliore siano allo stesso modo un dovere e un obiettivo.

In questo 2025 abbiamo raggiunto un traguardo che ci riempie di soddisfazione: la conclusione del progetto S.P.A.C.E. con l'avvio della sperimentazione dell'impianto di riciclo delle scorie, un passo concreto e strategico verso l'economia circolare che rappresenta il cuore della nostra visione di Green Steel. Non è solo un risultato tecnico: è la dimostrazione che la sostenibilità, per noi, è pratica industriale prima ancora che principio dichiarato.

Insieme agli investimenti materiali, abbiamo investito sulle persone. ASO Young, il programma di formazione dedicato ai giovani talenti di ASONEXT e ASOFORGE, è la nostra risposta a una sfida che non riguarda solo la nostra azienda, ma l'intero tessuto industriale: il passaggio generazionale. Non solo quello familiare, che viviamo con orgoglio e con il senso di responsabilità che si deve a una storia di oltre cinquant'anni, ma quello più ampio di un'organizzazione che si rinnova, che trasferisce sapere e accoglie nuova energia, che costruisce la continuità senza rinunciare al cambiamento.

In questo percorso, l'intelligenza artificiale è già parte del nostro presente: la stiamo esplorando come leva per lo sviluppo delle competenze e come acceleratore nei processi decisionali, consapevoli che saper utilizzare questi strumenti con intelligenza e responsabilità sarà una delle competenze distintive delle generazioni che guideranno il Gruppo nel futuro. Voglio rivolgere un pensiero speciale a tutti i miei collaboratori, dal primo all'ultimo. In un anno come questo, il loro attaccamento al lavoro e all'azienda è stato per me motivo di orgoglio autentico e di profonda gratitudine. Guidare un'organizzazione significa anche prendere decisioni difficili, a volte solitarie: sapere di avere al proprio fianco persone che credono nel progetto comune, che portano ogni giorno impegno e lealtà, è un privilegio di cui sono sinceramente onorata. Grazie.

Infine, un pensiero ai nostri Clienti, con cui nel corso di quest'anno abbiamo rafforzato ulteriormente il rapporto. In un mercato così competitivo, essere partner affidabili significa stare vicini a chi deve trovare soluzioni, anticipare le esigenze, portare la nostra conoscenza metallurgica là dove serve davvero. L'attenzione al cliente è per noi un dovere imprescindibile. La Ricerca e lo Sviluppo restano la luce che orienta il nostro cammino: è da lì che nascono gli acciai speciali e le superleghe che permettono ai nostri clienti di eccellere nei loro settori, dal nucleare all'aerospaziale, dall'oil & gas al power generation. Ringrazio i nostri Clienti per la fiducia che ogni giorno rinnovano nei nostri confronti. Ringrazio tutti gli Stakeholder, i Collaboratori, i Consulenti, le RSU e i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza per l'impegno costante e determinante nella crescita del nostro Gruppo.

Ospitaletto, 10 Giugno 2026

Cav. del Lavoro

Paola Artioli

Presidente e Amministratore Delegato,
ASONEXT S.p.A. Società Benefit

HIGHLIGHTS 2025

54

ANNI DI STORIA

73.995

TONNELLATE DI ACCIAIO PRODOTTO

17.563

TONNELLATE DI ACCIAIO FORGIATO

-72%

EMISSIONI DI GAS SERRA
vs 2023 (scopo 1+2)

100%

ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE

-17%

CONSUMI INTERNI DI ACQUA vs 2023

98%

RIFIUTI AVVIATI A RICICLO

19

ORE DI FORMAZIONE
PRO CAPITE
(+9,2 ore vs 2023)

226

DIPENDENTI NEL 2025

100%

SEDI OPERATIVE COPERTE DA UNI EN
ISO 9001, 14001, 14064 e UNI ISO 45001

36%

DELL'ACCIAIO PRODOTTO
COPERTO DA UNI EN ISO 14067

1.2 NOTA METODOLOGICA

GRI 2-2, 2-3, 2-4, 2-5, 2-14, 2-17, 2-29, 3-1, 3-2,3-3

ESRS 1 (principi generali – AR16), ESRS 2 BP-1, ESRS 2 SBM-1, ESRS 2 IRO-1

Il Bilancio di Sostenibilità 2025, approvato dal massimo organo di governo, costituisce lo strumento principale attraverso cui l'organizzazione comunica in modo trasparente le proprie performance ambientali, sociali ed economiche, offrendo una visione integrata di strategie, risultati e impatti verso gli stakeholder. La redazione del Report segue i **GRI Standards 2021** (opzione with reference) e prosegue il percorso di progressivo allineamento ai nuovi **ESRS** introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (**CSRD**), applicati su base volontaria in quanto l'azienda non rientra attualmente nel perimetro dimensionale di obbligo previsto dalla normativa. Nel corso del 2025 è stata consolidata la progressiva associazione dei temi, agli standard ESRS (Appendice B). Inoltre, come previsto dai GRI Standard, per agevolare la consultazione del documento, è disponibile nel Cap.8 il **GRI Content Index**, che consente di individuare con facilità i contenuti rendicontati in conformità agli standard adottati.

Il Gruppo ha inoltre scelto di includere volontariamente nel presente documento le informazioni richieste dal **Regolamento Tassonomia UE 2020/852**, riferite alle attività ecosostenibili. Per l'esercizio 2025, la rendicontazione riguarda la quota di fatturato, investimenti e costi operativi riconducibili ad attività ammissibili e allineate alla Tassonomia, con particolare attenzione all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Perimetro e periodo di rendicontazione

La presente rendicontazione di sostenibilità è riferita al Gruppo Asonext¹, costituito da Asonext S.p.A. Società Benefit e Asoforge S.r.l. I dati fanno riferimento al periodo 2023-2025 per garantire coerenza e confrontabilità. I dati finanziari sono riportati su base consolidata a livello di Gruppo e fanno riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre, in coerenza con il bilancio d'esercizio.

Raccolta e validazione dei dati

I contenuti riportati si basano sulle migliori fonti interne disponibili e derivano da un processo strutturato che ha coinvolto tutte le principali funzioni aziendali, tra cui Risorse Umane, HSE (Salute, Sicurezza, Ambiente), Controllo di Gestione e Amministrazione, Supply Chain & Logistica, Qualità, Energy Management.

¹: Si precisa che nel presente documento la dicitura "Gruppo Asonext" può essere abbreviata in "Asonext". Il riferimento specifico alle due aziende del gruppo avviene per mezzo delle diciture Asonext SpA Società Benefit e Asoforge Srl

Per le attività di stakeholder engagement, Asonext ha valorizzato anche il lavoro svolto negli anni precedenti in collaborazione con docenti e studenti dei master dell'Alta Scuola per l'Ambiente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

Le informazioni ambientali, di sicurezza e qualità provengono dal Sistema di Gestione Congiunto, certificato secondo le norme EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 9001. I dati sulle emissioni di gas serra sono stati raccolti e analizzati con il supporto di Alperia Green Future, che ha accompagnato l'azienda nel mantenimento nel corso del 2025, delle certificazioni:

- UNI EN ISO 14064-1, relativa all'impronta di carbonio dell'organizzazione;
- UNI EN ISO 14067, riferita alla carbon footprint di prodotto, inizialmente applicata ai gruppi di acciai "CD" e "Austenitici", e progressivamente estesa, con l'obiettivo di adottare un approccio sistematico (systematic approach) alla rendicontazione delle emissioni di prodotto.

Il calcolo delle emissioni dirette soggette a EU ETS è effettuato secondo i criteri stabiliti dal Regolamento (UE) n. 601/2012 per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni.

Infine, la gestione dell'intero processo di raccolta, elaborazione e validazione delle informazioni è stata verificata da Bureau Veritas Italia, che ha attestato la conformità del percorso seguito, documentato e coerente con i principi sopra citati. (Appendice D).

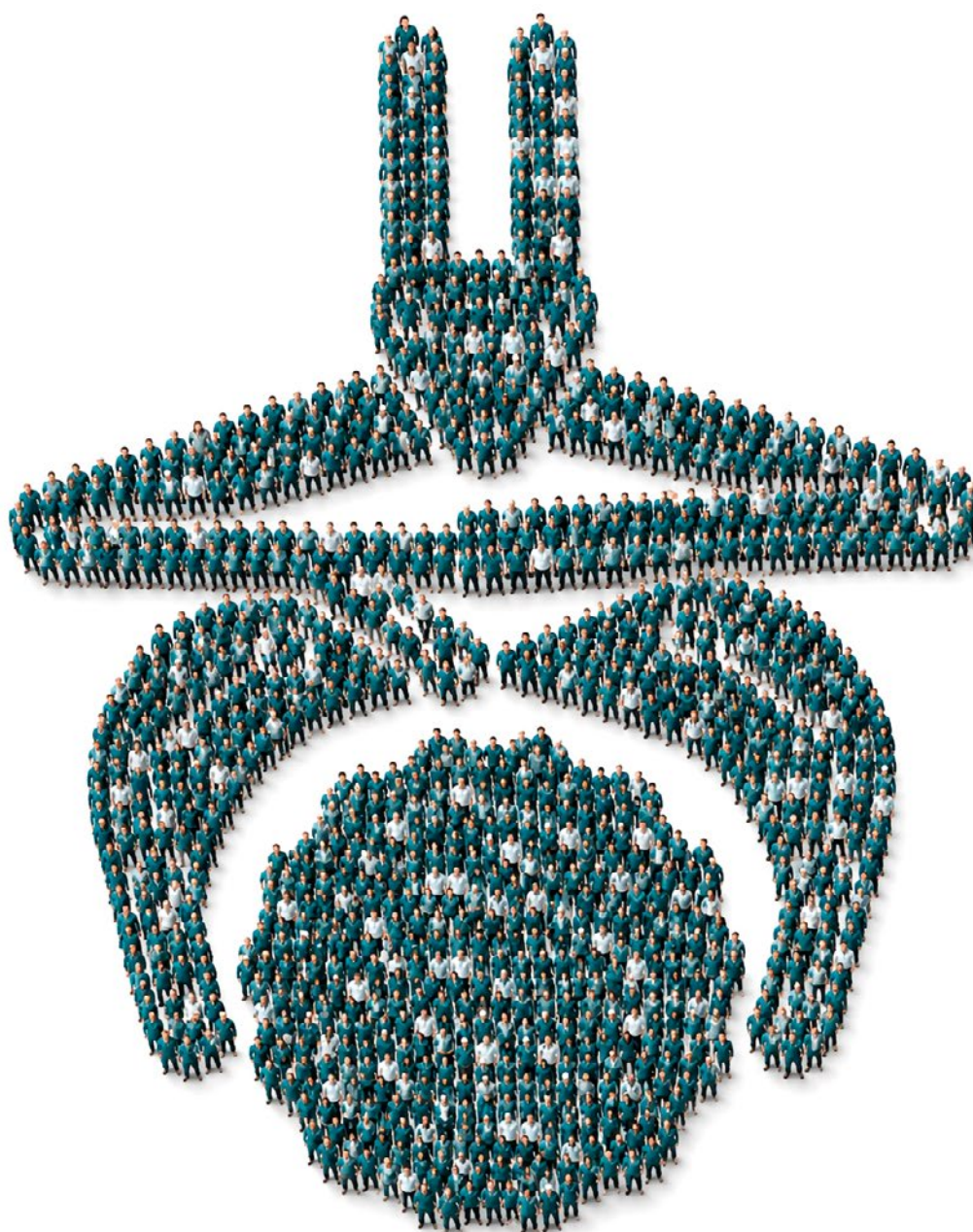
Principi di rendicontazione

L'intero processo di redazione è stato condotto nel rispetto dei principi GRI: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Il presente documento non contiene dati stimati: tutte le informazioni riportate sono state verificate.

2

IL GRUPPO **ASONEXT**



ASONEXT

2.1 CHI SIAMO

GRI 2-1, 2-2

ESRS 2 BP-1, ESRS 2 SBM-1

Asonext nasce nel 1971 come acciaieria e, da allora, è protagonista nello sviluppo delle infrastrutture dell'industria avanzata del presente e del futuro, contribuendo all'evoluzione tecnologica attraverso la fornitura di materiali di alta qualità non solo in forma di lingotti, ma, dal 2010, con la nascita di Asoforge Srl, anche come semilavorati quali barre e piastre. Oggi il Gruppo si configura come un partner strategico nella realizzazione di progetti appartenenti a settori ad alta complessità, dall'energia (eolica, nucleare e tradizionale) all'aerospazio fino al petrolchimico, contribuendo all'evoluzione di impianti sempre più efficienti, sicuri e sostenibili.

Questo è possibile grazie a un approccio di continuous improvement fondato su tre pilastri: formazione, miglioramento e investimenti strategici, in particolare in sicurezza e tecnologie. In qualità di Società Benefit, Asonext integra obiettivi di beneficio comune, come la riduzione dell'impatto ambientale, all'interno delle proprie strategie industriali, mantenendo al tempo stesso elevati standard qualitativi e flessibilità produttiva.

L'azienda adotta una filosofia "pull", modellando la propria struttura produttiva a partire da un attento ascolto delle esigenze dei clienti, per offrire soluzioni su misura e dare vita a una vera e propria sartoria della siderurgia.

Asonext SpA Società Benefit, con sede a Ospitaletto (BS), presenta una capacità produttiva totale di progetto pari a 261.000 tonnellate/anno, secondo i limiti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3848/2017.

Alle quantità sopra indicate si sommano i quantitativi legati al nuovo impianto di raffinazione della scoria nera prodotta dal forno EAF, autorizzato al trattamento di 12.000 t/a di scoria e alla produzione di 15.460 t/a di misto cementato e conglomerati cementizi.

Asoforge Srl, situata a Castegnato (BS), negli ultimi anni ha registrato una capacità produttiva di 20-30.000 tonnellate/anno, incrementabile in funzione delle specifiche tecniche e delle dimensioni dei prodotti. L'azienda opera nel rispetto dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 4469/2018 e lavora esclusivamente i lingotti prodotti da Asonext SpA Società Benefit.



2.2 VALORI AZIENDALI

GRI 2-23
ESRS 2 MDR-P, ESRS G1-1



VISION

Vogliamo continuare a essere un punto di riferimento nel settore degli acciai speciali. Tramite la ricerca e la definizione di nuovi prodotti siderurgici complessi, possiamo fornire un contributo significativo allo sviluppo dei settori industriali emergenti -strettamente collegati alla transizione ambientale- e al miglioramento di quelle esistenti.

Vogliamo raggiungere questo obiettivo anche tramite lo sviluppo continuo delle Risorse Umane, l'uso parsimonioso e consapevole delle materie prime, il riciclo dei metalli, il riutilizzo degli scarti produttivi, il riciclo delle acque di processo e il recupero dell'energia termica.

MISSION

Asonext è leader nella produzione di acciaio ed è riuscita a mantenere la sua posizione di vertice sul mercato grazie ad una politica di formazione continua del personale, di miglioramento dei processi produttivi e di importanti investimenti, il tutto nell'ottica di raggiungere la massima qualità, in piena sicurezza e nel rispetto dell'ambiente.



VALUES

Adottiamo i valori di una società a capitale privato: assunzione di responsabilità e rispetto di uno standard di rendimento elevato basato su onestà e affidabilità. Accettare le sfide è infatti la nostra motivazione vincente per offrire ai nostri clienti le soluzioni più adatte.



2.3 LA STORIA



19
71

ALDO ARTIOLI FONDA ASO

Aldo Artioli, chimico esperto in metallurgia e industriale siderurgico, fonda nel 1971 ASO Acciai Speciali Ospitaletto, il primo passo che porterà alla nascita di ASONEXT. Con un progetto greenfield, crea un'acciaieria interamente dedicata alla produzione di acciai di alta qualità, ponendo le basi per un'azienda che si distinguerà nel settore per l'eccellenza dei suoi prodotti.



19
72

INSTALLAZIONE DEL PRIMO FORNO DA 10 TONNELLATE

Nel 1972 Asonext installa il suo primo forno da 10 tonnellate, segnando l'inizio di un continuo processo di innovazione. Da quel momento, l'azienda ha costantemente investito in tecnologia e risorse umane, introducendo regolarmente nuove attrezzature per potenziare le proprie capacità produttive.



19
90

INSTALLAZIONE DEL PRIMO FORNO SIVIERA E DEGASAGGIO SOTTOVUOTO

Nel 1990 la società installa il suo primo forno siviera (LF) e il primo impianto di degasaggio sottovuoto (VD).



20
02

INSTALLAZIONE DI UN NUOVO FORNO DA 50 TONNELLATE

All'inizio del 2002 il forno di fusione esistente è sostituito con un nuovo forno di capacità variabile di 30-50 tonnellate (EAF). Un secondo sistema di degassificazione sottovuoto, più moderno, è installato nello stesso anno. L'installazione del nuovo forno ha permesso ad ASONEXT di fornire una gamma molto diversificata di lingotti.



20
06

AVVIAMENTO DEL TERZO FORNO SIVIERA E DEL SISTEMA DI DEGASAGGIO SOTTOVUOTO

Nel 2006 sono avviati un terzo forno siviera (LF) e un sistema di degasaggio sottovuoto (VD) adiacente, per aumentare la capacità di ASONEXT e garantire un'eccellente qualità del prodotto grazie al controllo accurato dei tempi di permanenza nel forno.



20
07

INSTALLAZIONE DELLA RIFUSIONE AD ARCO SOTTOVUOTO

Nella prospettiva di un continuo processo di innovazione, nel 2007 ASONEXT installa un sistema di rifusione ad arco sottovuoto (VAR), destinato principalmente agli acciai per l'industria aerospaziale.



20
08

AVVIAMENTO DEL FORNO A INDUZIONE DA 35 TONNELLATE

Nel 2008 ASONEXT avvia un forno a induzione da 35 tonnellate e un nuovo sistema di estrazione e depurazione dei gas di scarico.



2010

FONDAZIONE DI ASOFORGE E INSTALLAZIONE DI UNA PRESSA DA 5.000 TONNELLATE

Nel 2010 è inaugurato il nuovo stabilimento ASOFORGE, dotato di una pressa da 5.000 tonnellate dedicata alla produzione di barre forgiate a partire dai lingotti realizzati in acciaieria.



2011

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RIFUSIONE SOTTO SCORIA

L'impianto di rifusione sotto scoria (ESR - Electric Slag Remelting) viene utilizzato per rifondere e affinare acciai e varie superleghe, ottenendo lingotti di alta qualità.



2013

INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO AOD

Nel 2013 è stato installato un impianto AOD al fine di estendere la gamma produttiva agli acciai inossidabili.



2018

INSTALLAZIONE DI UN NUOVO FORNO A INDUZIONE DA 45 TONNELLATE

Nel 2018 ASONEXT installa un nuovo forno a induzione da 45 tonnellate.



2019

INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA PRESSA DA 2.850 TONNELLATE

Installazione di una nuova pressa di forgatura da 2850 tonnellate, che offre la possibilità di ampliare la gamma di dimensioni di barre e piastre.



2023

ASONEXT DIVENTA SOCIETÀ BENEFIT

A conferma del suo impegno verso la sostenibilità, ASONEXT decide di diventare società benefit integrando i criteri ambientali, sociali e di governance in ogni aspetto della propria operatività, avendo come beneficio comune la transizione ambientale.



2025

AVVIO DELL'IMPIANTO PER IL RICICLO DELLE SCORIE DA FORNO ELETTRICO

Il progetto per l'impianto greenfield, iniziato nel 2024, si è concluso a ottobre 2025. L'impianto ricicla le scorie nere da forno elettrico, al fine di trasformarle in aggregati riciclati inerti.

2.4 IL NOSTRO BUSINESS

GRI 2-6
ESRS 2 SBM-2

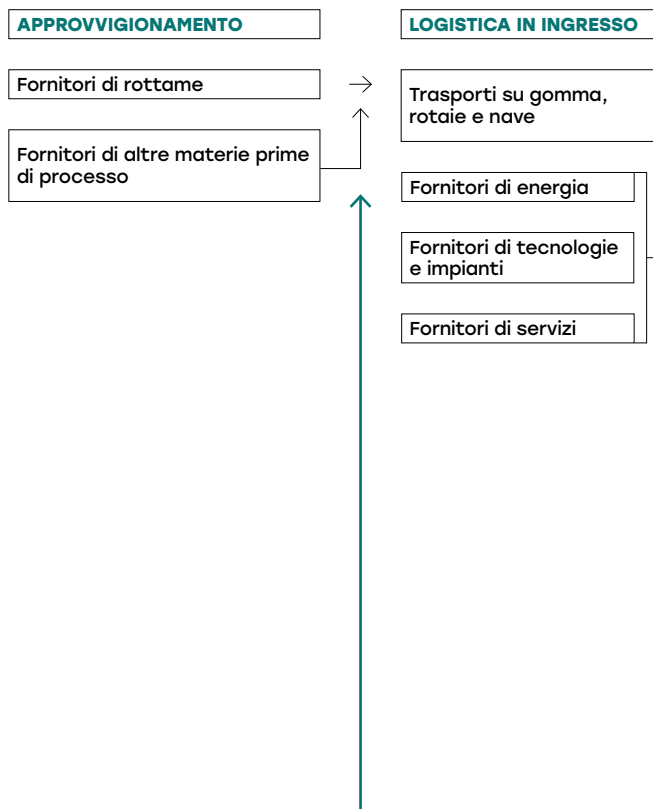
Le decisioni e le azioni di Asonext si fondano sui valori che guidano l'intera attività aziendale. Nei rapporti con fornitori e clienti, il Gruppo promuove un clima di fiducia, lealtà e trasparenza, mentre all'interno pone al centro l'equità e la tutela della sicurezza e della salute dei collaboratori in ogni fase del processo produttivo. In qualità di Società Benefit, Asonext orienta la propria crescita verso innovazione, efficienza e sostenibilità, integrando nelle scelte strategiche "l'obiettivo comune" della transizione ambientale.

Nello svolgimento del proprio core business di produzione e lavorazione dell'acciaio, il gruppo integra pratiche volte alla riduzione degli impatti, all'uso responsabile delle risorse e alla creazione di valore per la comunità e per tutti gli stakeholder.



2.4.1 La catena del valore

UPSTREAM



ATTIVITÀ DI ASONEXT



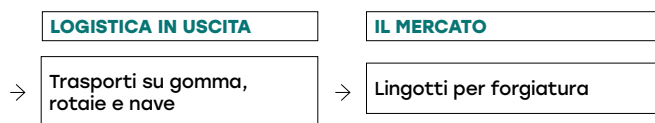
A monte, il Gruppo si approvvigiona di rottami ferrosi e altri materiali, collaborando con fornitori qualificati e operando nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza ed efficienza definiti dal Codice Etico (vedi Cap.7). Diversificazione e una sempre maggior ricerca di soluzioni circolari, hanno portato all'introduzione di nuovi fornitori e nuove tipologie di materie prime.

Le attività produttive (core):

- per l'acciaieria comprendono: la fusione del rottame tramite forno EAF/induzione, l'affinazione dell'acciaio tramite forno LF/VD ed eventuale AOD per acciai inossidabili e, infine, la colata dell'acciaio all'interno delle lingottiere. Alcuni lingotti possono essere rifusi sottovuoto (VAR) o sotto scoria (ESR). La fase finale di lavorazione del lingotto, a freddo, è la condizionatura (taglio, molatura).
- Per la forgia sono: la forgiatura dei lingotti tramite pressa da 5000 t o 2850 t. Successivamente al raffreddamento (controllato), la barra può subire trattamenti in vasca e lavorazioni meccaniche.

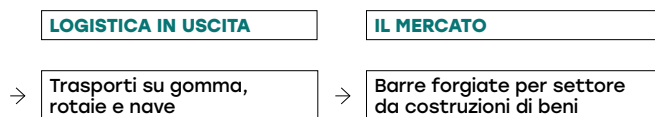
Particolare attenzione è dedicata al recupero e alla valorizzazione dei residui di produzione, attraverso processi interni (produzione di aggregati per il settore costruzioni e calcestruzzi pronti all'uso) ed esterni di riutilizzo, e al recupero di energia termica destinata alla rete di teleriscaldamento di Ospitaletto.

DOWNSTREAM



→ Cessione alla rete di teleriscaldamento di Ospitaletto

DOWNSTREAM



A valle, la distribuzione dei prodotti avviene tramite trasporto su gomma, rotaia e nave, verso:

- I lingotti prodotti dall'acciaieria devono subire il processo di forgiatura;
- Le barre forgiate sono utilizzate nel settore delle costruzioni di beni.

valore circolare:

L'acciaio è un materiale pienamente circolare: può essere recuperato e riciclato un numero illimitato di volte senza perdere le sue proprietà. Parte degli scarti generati durante la produzione di Asonext (scorie nere) viene valorizzata internamente, trasformandosi in granelle certificate impiegate come aggregati nel settore delle costruzioni e nella realizzazione di blocchi in calcestruzzo. Anche gli scarti metallici provenienti dalle lavorazioni di Asoforge rientrano in un modello di economia circolare: vengono infatti recuperati, riciclati e reintrodotti nel processo produttivo di Asonext, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale complessivo del ciclo dell'acciaio.

2.4.2 I prodotti

Nelle tabelle seguenti sono elencati i prodotti dell'acciaieria, i lingotti, e della forgia, le barre, suddivisi in funzione della tipologia di acciaio e della dimensione.

LINGOTTI	RIFUSI
Tondo: 310-1450 mm; 2,5-55,8 t	VAR ϕ : 600-900 mm ; 6 -13 t
Quadrato: 470-1300 mm; 3,1-37,8 t	ESR ϕ : 1000-1600 mm; 17-81 t
Poligonale: 750-2050 mm; 6,5-69 t	

BARRE	ACCIAI BASSO-MEDIO-ALTO LEGATI	ACCIAI PER STAMPI	ACCIAI PER STAMPI ESR
Barre tonde [mm]	ϕ : 200-1200 mm	ϕ : 200-800 mm	ϕ : 400-700 mm
Barre piatte e quadre* [mm]	L: 250-1650 mm S: 250-1000 mm DM: 700x1650 mm	L: 250-1650 mm S: 250-700 mm	L: 250-1250 mm S: 250-700 mm

BARRE	ACCIAI INOSSIDABILI (Austenitici-Martensitici)				DUPLEX-SUPERDUPLEX (Molate-pelate-tornite)			NICHEL BASED ALLOYS
Barre tonde [mm]	Molate ϕ : 200-800	Pelate ϕ : 200-800	Tornite ϕ : 200-800	Superaustenitici ϕ : 200-500	F51 ϕ : 180-800	F53 ϕ : 180-600	F55 ϕ : 180-600	ϕ : 180-400
Barre piatte e quadre [mm]	250X250 – 800X800			200X200 – 300X300	250X250 – 650X650	200X200 – 450X450	200X200 – 450X450	

*L= larghezza; S= spessore; DM= dimensione massima, ϕ = diametro.

2.4.3 Livelli di attività

	U.M.	2023			2024			2025		
Produzione/ lavorazione acciaio	t	Asonext	Asoforge	Totale	Asonext	Asoforge	Totale	Asonext	Asoforge	Totale
		79.529	22.346	101.875	75.320	20.049	95.369	73.995	17.563	91.558

Nel triennio si registra un calo nella produzione di acciaio e nelle lavorazioni, dovuto alla decisione aziendale di privilegiare la qualità rispetto ai volumi.



3

L'IMPEGNO PER UN'AZIENDA **SOSTENIBILE**



ASONEXT

3.1 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

GRI 3-1, 3-2, 2-29
ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 IRO-2, ESRS 2 SBM-2

L'analisi di doppia materialità costituisce per Asonext un elemento fondamentale per identificare le tematiche più rilevanti per il gruppo e per i suoi stakeholder. Il processo ha permesso di individuare in modo strutturato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) legati ai principali aspetti ambientali, sociali e di governance.

L'analisi è stata condotta integrando due prospettive complementari:

- Materialità d'impatto (inside-out): valuta come le attività dell'azienda influenzano l'ambiente esterno dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.
- Materialità finanziaria (outside-in): analizza come fattori esterni – quali normative, cambiamenti climatici, dinamiche di mercato e aspettative degli stakeholder – possano incidere sul valore e sulle performance aziendali.

L'integrazione di queste due dimensioni consente di individuare con precisione i temi che risultano significativi sia per gli impatti generati da Asonext, sia per i rischi e le opportunità finanziarie associati. Questo approccio permette di definire priorità strategiche e azioni mirate a supporto di uno sviluppo sostenibile e responsabile.

L'analisi di doppia materialità condotta nel 2024 è stata condivisa a livello interno ed è stata riconfermata nel corso dell'anno sulla base dell'evoluzione del contesto di riferimento.

Matrice di doppia materialità

MATERIALITÀ FINANZIARIA	5	CRUCIALE			Economia circolare
	3-4	SIGNIFICANTE		Forza lavoro propria Lavoratori nella catena del valore Innovazione Condotta delle imprese Acqua Consumatori e utilizzatori finali	Cambiamento climatico
	1-2	NON MATERIALE	Biodiversità ed ecosistemi	Comunità interessate Inquinamento	
		NON MATERIALE		SIGNIFICANTE	CRUCIALE
		1-2		3-4	5
MATERIALITÀ D'IMPATTO					

Di seguito vengono rappresentate le principali fasi del processo di analisi di Doppia Materialità coerenti con l'approccio promosso dall'EFRAG.

- **FASE A:** comprensione del contesto
- **FASE B:** Identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità attuali o potenziali legati alle questioni di sostenibilità
- **FASE C:** Prioritizzazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità mappati
- **FASE D:** Determinazione dei temi materiali

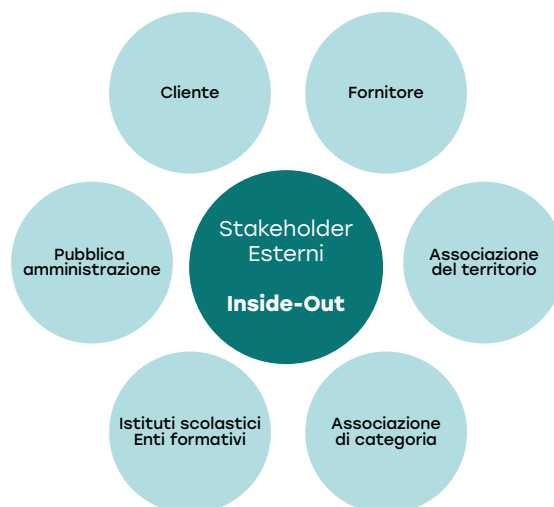
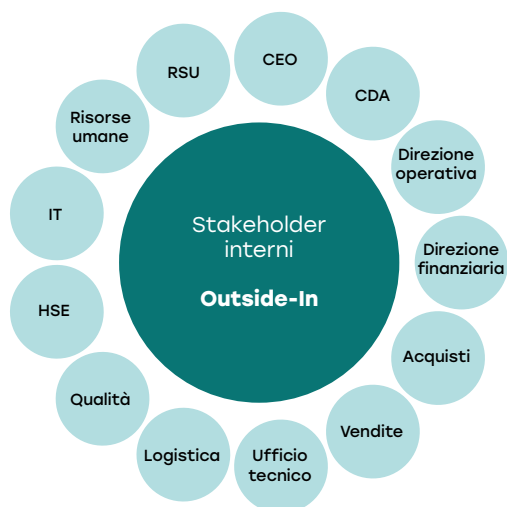
Fase A: COMPrensIONE DEL CONTESTO.

Nella Fase A del processo, Asonext ha ricostruito un quadro completo delle proprie attività, dei rapporti commerciali e del contesto operativo, raccogliendo gli elementi necessari per identificare impatti, rischi e opportunità da includere nel report di sostenibilità. L'azienda ha aggiornato la mappatura degli stakeholder, confermando i gruppi già individuati poiché il contesto e le relazioni non hanno subito variazioni significative. Una verifica puntuale ha però garantito la completezza e l'attualità della mappatura.

Gli stakeholder sono stati suddivisi in due macro-gruppi:

Stakeholder interni (approccio outside-in): soggetti appartenenti all'organizzazione, interessati a comprendere come i temi di sostenibilità incidano sull'operatività aziendale. Sono stati identificati sulla base del contesto aziendale, del Codice Etico, del Modello Organizzativo e del Sistema di Gestione Integrato. Il loro coinvolgimento avviene tramite riunioni, canali digitali, dialogo HR, formazione, welfare e relazioni sindacali.

Stakeholder esterni (approccio inside-out): soggetti non appartenenti all'organizzazione ma interessati agli impatti generati dalle attività di Asonext. Sono stati individuati attraverso la valutazione del mercato, della politica aziendale e delle associazioni di categoria. Il loro coinvolgimento permette di comprendere effetti e aspettative legati alle attività aziendali tramite diversi canali di dialogo.



Una volta definiti gli stakeholder, Asonext ha analizzato il proprio modello di business per ottenere una visione olistica del processo di creazione del valore e delle aree in cui potrebbero emergere tematiche di sostenibilità. Per ampliare ulteriormente l'analisi, l'azienda – con il supporto di consulenti – ha applicato il Business Model Canvas a Triplo Livello (TLBMC), integrando la dimensione ambientale e sociale alla tradizionale prospettiva economica.

L'analisi ambientale ha permesso di riflettere sull'impatto delle attività aziendali sulle risorse naturali e di individuare possibili soluzioni per ridurre gli impatti operativi. Parallelamente, l'analisi sociale ha valutato come il modello di business influisca sul benessere delle persone e delle comunità, con attenzione a condizioni di lavoro, rispetto del contesto sociale e contributo ai bisogni collettivi.

Fase B: IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI OPPORTUNITÀ (IRO)

Nella Fase B, Asonext ha identificato gli impatti, i rischi e le opportunità – attuali e potenziali – legati alle tematiche di sostenibilità lungo l'intera catena del valore, sia a monte che a valle. Il risultato è stato un elenco strutturato che integra i temi previsti dalla CSRD/ESRS insieme alle specificità del settore, con l'obiettivo di ottenere un'analisi di materialità più completa rispetto ai soli standard GRI.

L'azienda ha adottato un doppio approccio metodologico:

- **Bottom-up:** partendo dall'analisi del contesto e dal modello di business, ha individuato un primo set di impatti, rischi e opportunità grazie al livello di dettaglio raggiunto, e integrando le tematiche ricavate dai principali framework settoriali.
- **Top-down:** utilizzando l'elenco dei temi della CSRD come riferimento, ha mappato in modo sistematico gli IRO associati a ciascun tema normativo, con il contributo diretto della dirigenza.

Questo approccio combinato ha permesso di ottenere una mappatura approfondita, coerente e granulare degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti per Asonext.

Fase C: PRIORITIZZAZIONE DEGLI IRO

La Fase C rappresenta la conclusione del processo di analisi della materialità. In questa fase, Asonext ha sottoposto a prioritizzazione l'elenco degli impatti, rischi e opportunità (IRO) emersi nelle fasi precedenti, coinvolgendo direttamente il management.

L'azienda ha valutato separatamente gli impatti positivi/negativi e attuali/potenziali.

Gli impatti negativi sono stati valutati sulla base di tre parametri, quali entità, portata e irrimediabilità, mentre gli impatti positivi sono stati valutati solo sulla base di entità e portata, utilizzando una scala da 1 a 5, dove valori minori sono associati ad una minore portata o minor entità, mentre valori maggiori riflettevano, di contro, una portata ed un'entità elevate. Il punteggio così ottenuto, nel caso degli impatti determinati come potenziali, è stato poi moltiplicato per la probabilità che questi si verificino, utilizzando la stessa scala di valori.

Per l'analisi di materialità finanziaria (prospettiva "outside-in"), i rischi, come le opportunità, sono stati valutati secondo due parametri, quali gravità e probabilità.

Per completezza, diamo ora una breve definizione di cosa i parametri di valutazione rappresentano:

- **Entità:** rappresenta il grado di gravità dell'impatto
- **Portata:** rappresenta l'estensione geografica dell'impatto
- **Irrimediabilità:** rappresenta la misura in cui non è possibile porre rimedio ad un impatto negativo
- **Probabilità:** rappresenta la probabilità che l'impatto si verifichi

Materialità di impatto: impatto dell'azienda su persone e ambiente



Materialità finanziaria: effetto delle persone e dell'ambiente sull'azienda



FASE D: DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Per individuare i temi materiali, Asonext ha applicato una soglia quantitativa basata sui punteggi ottenuti nella valutazione di rilevanza effettuata durante l'analisi di doppia materialità. Sono stati considerati materiali tutti i temi (impatti, rischi e opportunità) con un punteggio superiore alla soglia stabilita.

Nel dettaglio, sono stati classificati come materiali un totale di 13 impatti positivi, 4 impatti negativi, 6 rischi e 13 opportunità. Ulteriori impatti, rischi e opportunità che non hanno raggiunto la soglia per la rendicontazione sono stati comunque identificati in tutti gli standard tematici.

Successivamente, ciascun tema è stato classificato in base al tempo di manifestazione:

- **Breve termine:** 1-3 anni
- **Medio termine:** 3-5 anni
- **Lungo termine:** oltre 5 anni

Infine, a ogni tema materiale è stato associato uno Sustainable Development Goal (SDG), in linea con l'impegno di Asonext a contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

MATERIALITÀ D'IMPATTO

AREA	SDGs	GRI	TEMA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	POSIZIONE LUNGO LA CATENA	ORIZZONTE TEMPORALE
E		302-4 302-1	Cambiamenti climatici	Ottimizzazione dei consumi e autoproduzione di energia da fonte rinnovabile.	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		304-1	Cambiamenti climatici	Introduzione di attività di compensazione delle emissioni ed aumento della quota di energia green autoprodotta.	Positivo potenziale	Operazioni proprie	Medio termine
		305-1 305-2	Cambiamenti climatici	Produzione di emissioni di CO ₂ derivante da ingenti consumi energetici	Negativo attuale	Operazioni proprie Operazioni a monte	Breve termine
		303-3	Acque e risorse marine	Interventi di efficientamento e di riciclo delle acque.	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		303-3	Acque e risorse marine	Consumo della risorsa idrica da falda.	Negativo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
	 	303-4	Acque e risorse marine	Possibile immissione di sostanze inquinanti negli scarichi dovuta a eventi straordinari.	Negativo potenziale	Operazioni proprie	Breve termine
		306-1 306-2 306-3 306-4 306-5	Economia circolare	Riduzione e valorizzazione dei rifiuti attraverso processi interni di recupero.	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		301-2	Economia circolare	Produzione di sottoprodotti al posto di rifiuti grazie all'impiego di tecnologie innovative.	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
S		306-4 306-5	Economia circolare	Messa in esercizio dell'impianto per il riciclo delle scorie nere.	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		401-2	Forza lavoro propria	Welfare e benessere dei dipendenti.	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
	 	2-24 404-1 404-2 403-5	Forza lavoro propria	Formazione delle persone.	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		2-13 2-16 2-17 403-1 403-2 403-4	Forza lavoro propria	Miglioramento della leadership e della comunicazione.	Positivo potenziale	Operazioni proprie	Medio termine
		2-24 403-4 403-2	Forza lavoro propria	Processo per implementare il coinvolgimento dei collaboratori in alcune scelte aziendali.	Positivo potenziale	Operazioni proprie	Medio termine
	 	204-1 414-1	Lavoratori nella catena del valore	Promozione di una filiera di fornitura etica, legale e responsabile.	Positivo attuale	Operazioni a monte	Breve termine
		2-23 406-1	Lavoratori nella catena del valore	Violazione di diritti umani lungo la catena del valore.	Negativo potenziale	Operazioni a monte	Medio termine

AREA	SDGs	GRI	TEMA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	POSIZIONE LUNGO LA CATENA	ORIZZONTE TEMPORALE
G		2-15 2-26 205-3	Condotta dell'impresa	Adozione del MOG 231.	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
	 	2-15 2-26 205-3 418-1 2-27 207-1	Condotta dell'impresa	Promozione di una Cultura Etica e Responsabile.	Positivo attuale	Operazioni proprie Operazioni a monte	Breve termine

MATERIALITÀ FINANZIARIA

E	 	302-4	Cambiamenti climatici	Oscillazione del prezzo dell'energia elettrica.	Rischio	Operazioni proprie	Breve termine
	 	302-1	Cambiamenti climatici	Pay-back da investimenti per la produzione di energia rinnovabile.	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
		306-1 306-2 306-3	Economia circolare	Limitata disponibilità di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti.	Rischio	Operazioni a valle	Medio termine
		306-1 306-2 306-4 306-5	Economia circolare	Creazione di nuove linee di prodotto da riciclo.	Opportunità	Operazioni proprie	Lungo termine
S		2-16 2-23 2-24 403-1 403-2 403-7 403-9	Forza lavoro propria	Rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti. Il rischio di infortuni è presente principalmente per i dipendenti che lavorano negli stabilimenti di produzione.	Rischio	Operazioni proprie	Breve termine
	 	2-24 403-4 403-2	Forza lavoro propria	Miglioramento del Clima aziendale e del Coinvolgimento dei Dipendenti.	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
		2-23 406-1 413-1	Forza lavoro propria	Rafforzamento della Reputazione e dell'Immagine aziendale.	Opportunità	Operazioni proprie Operazioni a valle	Breve termine
		2-7 2-8 401-1 405-1 401-2	Forza lavoro propria	Perdita di know how e conoscenze aziendali causata dall'avvicendamento del personale.	Rischio	Operazioni proprie	Lungo termine
	 	2-20	Forza lavoro propria	Rafforzamento della Cultura Inclusiva e della Valorizzazione del Talento, grazie alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo che valorizza la diversità in tutte le sue forme. Ciò porta a un arricchimento di idee e competenze, aumenta l'attrattività e facilita la crescita e l'inserimento di talenti.	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine

AREA	SDGs	GRI	TEMA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	POSIZIONE LUNGO LA CATENA	ORIZZONTE TEMPORALE
S		2-20	Forza lavoro propria	Rafforzamento della reputazione aziendale grazie all'adozione di politiche di equità, inclusione e pari opportunità.	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
	 	2-24 404-1 404-2 403-5	Parità di trattamento e di opportunità	Miglioramento di performance e innovazione grazie alla valorizzazione della diversità di pensiero e a un ambiente equo.	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
		2-6 2-12 2-17 2-22 2-24	Lavoratori nella catena del valore	Sviluppo di una supply chain responsabile e resiliente attraverso l'integrazione di criteri ESG e la collaborazione con i partner di filiera.	Opportunità	Operazioni proprie	Lungo termine
		2-25 416-2	Lavoratori nella catena del valore	Generazione di vantaggio competitivo mediante la promozione di filiere sostenibili e trasparenti.	Opportunità	Operazioni a monte	Medio termine
G		205-3 418-1 2-27	Condotta delle imprese	Pressioni legali e difficoltà di relazione con gli stakeholders.	Rischio	Operazioni proprie	Breve termine
			Condotta delle imprese	Rischi per la continuità operativa derivanti da criticità nella catena di fornitura.	Rischio	Operazioni proprie	Medio termine
		204-1 414-1	Condotta delle imprese	Espansione e Diversificazione del Mercato.	Opportunità	Operazioni proprie	Lungo termine
		204-1 414-1	Condotta delle imprese	Efficienza Operativa e Riduzione dei Tempi.	Opportunità	Operazioni proprie	Breve termine
		2-6 2-24	Condotta delle imprese	Rafforzamento della fiducia, della reputazione e delle relazioni con gli stakeholder attraverso una comunicazione trasparente ed efficace.	Opportunità	Operazioni proprie Operazioni a valle	Medio termine
	 	2-16 2-17 2-18 2-23 2-24 2-26	Condotta delle imprese	Maggiore accesso a finanziamenti e opportunità di sviluppo grazie alla certificazione del sistema di gestione.	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine

3.2 LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

GRI 2-17, 2-25

ESRS 2 SBM-3, ESRS 2 MDR-A, ESRS 2 MDR-T

Asonext ha definito in che modo i propri temi materiali contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) stabiliti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che costituisce il riferimento globale per promuovere uno sviluppo sostenibile. A ciascun tema materiale individuato vengono pertanto associati uno o più SDGs considerati rilevanti.

L'Agenda ONU richiede a tutti i settori produttivi e alle organizzazioni di impegnarsi concretamente nel contribuire agli obiettivi attraverso le proprie attività. In questo quadro, Asonext ha identificato 13 SDGs a cui apportare il proprio contributo, selezionati in coerenza con i temi materiali e con le scelte strategiche che guidano le attività aziendali.



Per contribuire in modo efficace agli SDGs, l'azienda si impegna nella progettazione e realizzazione continua di iniziative di miglioramento. La definizione e gestione degli obiettivi ESG segue il ciclo PLAN-DO-CHECK-ACT: sulla base dell'analisi degli impatti e degli aspetti rilevanti, vengono individuati i temi prioritari e pianificate le azioni; i risultati sono successivamente monitorati e valutati, così da permettere eventuali correzioni e il miglioramento del sistema.

Il Piano di miglioramento 2024–2026 si fonda sui tre pilastri ESG – ambiente, capitale umano e governance – **e sull'impegno industriale dell'azienda**, che si esprime attraverso una gestione responsabile dell'approvvigionamento e un costante miglioramento della qualità del prodotto e del servizio. Questo approccio integrato orienta Asonext verso un modello a basse emissioni, innovativo e sempre più centrato sulle persone e sulla tecnologia

E - ENVIRONMENTAL

	TEMATICA	SDGs IMPATTATI	ESRS	TARGET	TEMPISTICA	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/12/2025
E	MATERIE PRIME		ESRS E5-2	Sostituzione del 50% dell'antracite con un materiale plastico riciclato.	2025-2026	100%
	RIFIUTI	 	ESRS E5-5	Il 40% di scorie nere riciclate internamente grazie ad un impianto di riciclo delle scorie da forno elettrico per trasformarle in aggregati riciclati inerti.	2026	100%
				Nuovi scarti all'interno dell'impianto di raffinazione scoria per produzione di sottoprodotti da utilizzare direttamente in sostituzione di calce e calce magnessiaca al forno elettrico EAF.	2028	1%
	EFFICIENZA ENERGETICA		ESRS E1-5	Revamping della sottostazione elettrica e dei quadri forni.	2026	100%
	RISORSE IDRICHE	 	ESRS E3-4	Diminuzione del consumo idrico specifico del 5% rispetto al 2020.	2025	100%
	LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO		ESRS E1-5	Riduzione del 10% di Co2 diretta da consumo di antracite grazie alla sostituzione con un materiale riciclato.	2025	100%
			ESRS E1-5	Acquisto del 30% del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili con garanzie di origine.	2025	100%
			ESRS E1-5	Installazione e messa a regime di un impianto fotovoltaico da 5 MW che copre circa il 10% del consumo di EE della forgia.	2024	100%

S - SOCIAL

S	TEMATICA	SDGs IMPATTATI	ESRS	TARGET	TEMPISTICA	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/12/2025
	PARITÀ DI GENERE		ESRS S1-10	Ottenimento della certificazione UNI PDR 125	2026	Sospesa in attesa dei decreti attuativi relativi alla Direttiva UE 2023/970.
	INIZIATIVE PER I LAVORATORI		ESRS S1-5	Ristrutturazione spogliatoi femminili	2026	30%
			ESRS S1-5	Creazione di uno spogliatoio per l'area qualità	2026	100%
	FORMAZIONE DEL PERSONALE		ESRS S1-2	Mantenimento dei percorsi formativi dell'accademy siderurgica e inserimento di un nuovo percorso formativo denominato Project for Steel	2025	100% e rinnovato al 2026
				Percorso formativo per giovani collaboratori aziendali incentrato su sviluppo della leadership e approccio lean.	2026-2027	50%
				Sviluppo di una nuova e aggiornata mappatura delle competenze.	2026-2027	30%
	FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO		ESRS S1-5	Proseguimento del percorso di coaching per i propositi di produzione, finalizzato allo sviluppo della leadership e sicurezza sul lavoro.	2026	100%
	SICUREZZA SUL LAVORO		ESRS S1-5	Aumentare la sensibilizzazione sui temi della sicurezza attraverso una campagna di comunicazione interna	2027	20%
			ESRS S1-5	Incremento dei livelli di sicurezza attraverso azioni concrete come da piano di miglioramento UNI ISO 45001 (es. aumento automazione nei reparti produttivi)	2025 e seguenti	100%

G – GOVERNANCE

	TEMATICA	SDGs IMPATTATI	ESRS	TARGET	TEMPISTICA	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/12/2025
G	CODICE ETICO E MODELLO DI GESTIONE		ESRS G1-1	Formazione 231 a seguito della revisione del modello	2025	100%
	COMPLIANCE		ESRS G1-1	Creazione e sviluppo di una nuova area	2025	100%
	CONFORMITÀ DIRETTIVA MACCHINE		ESRS G1-1	Creazione, sviluppo e consolidamento di una nuova area	2026	90%

IMPEGNO INDUSTRIALE

	TEMATICA	SDGs IMPATTATI	ESRS	TARGET	TEMPISTICA	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/12/2025
SUPPLY CHAIN			ESRS S2-4	Coinvolgere nella compilazione del questionario ESG i fornitori che rappresentino almeno il 70% del fatturato in acquisto.	2025	50%. Obiettivo spostato al 2026
			ESRS S2-4	Compilazione da parte di almeno 150 fornitori (circa 25%) del questionario di autovalutazione ESG.	2025	60%. Obiettivo spostato al 2026
			ESRS S3-5	Intraprendere un piano di azioni di miglioramento per i fornitori strategici	2027	0%
	QUALITÀ DEL PRODOTTO		ESRS S3-3	Mantenere un sistema di monitoraggio dei reclami al fine di diminuire costantemente il numero.	2025	100%
	SODDISFAZIONE DEL CLIENTE		ESRS S4-2	Continuare a monitorare la soddisfazione del cliente attraverso il sistema di misurazione esistente, con l'obiettivo di mantenere un rating oltre l'85%.	2026	100%
	CERTIFICAZIONE DEL PRODOTTO		ESRS G1-2	Implementare un sistema di gestione conforme alla norma UNI ISO 19443	2026	100%
	QUALITÀ DEL PRODOTTO – RICERCA & SVILUPPO			Progettazione e ampliamento della gamma dimensionale dei lingotti	2027	30%

3.3 TASSONOMIA EUROPEA

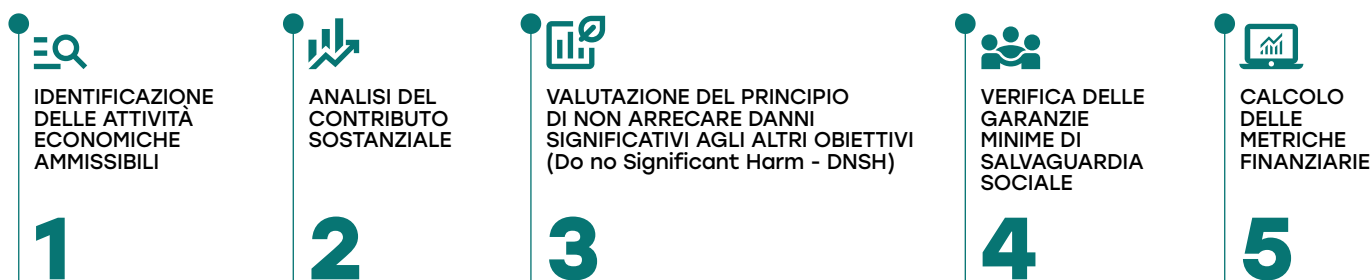
Il Regolamento (UE) 2020/852, noto come Regolamento Tassonomia, è uno strumento promosso dalla Commissione Europea per raggiungere gli obiettivi del Green Deal Europeo e rendere l'Europa "carbon neutral" entro il 2050. Introduce un sistema di classificazione volto a identificare le attività economiche che possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ossia quelle che contribuiscono in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi definiti dall'Art.9 del Regolamento:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- utilizzo sostenibile e tutela delle risorse idriche e marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Pur non essendo obbligata dalla normativa vigente (D.Lgs. 125/2024), Asonext ha deciso di condurre volontariamente, per il secondo anno consecutivo, un'analisi di allineamento alla Tassonomia per l'esercizio 2025, mappando le proprie attività secondo le tre categorie previste dal Regolamento.

NON AMMISSIBILE	AMMISSIBILE-NON ALLINEATA	AMMISSIBILE-ALLINEATA
Attività non riconosciuta dalla tassonomia UE come rilevante ai fini della mitigazione climatica e per la quale non risultano stabiliti criteri tecnici.	Attività economica che: • compresa nella tassonomia dell'UE per il suo contributo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici • non rispetta i criteri di contributo sostanziale (CSS), e/o non è conforme ai criteri DNSH (Do No Significant Harm) e/o alle garanzie minime di salvaguardia.	Attività economica che soddisfa congiuntamente i seguenti requisiti: • compresa nella tassonomia dell'UE per il suo contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici; • soddisfa i criteri di contributo sostanziale (CSS) associati alla specifica attività economica; • soddisfa tutti i criteri DNSH – Do No Significant Harm e le garanzie minime di salvaguardia.

Le fasi affrontate sono le seguenti:



1 Analisi di ammissibilità

Asonext, attraverso l'analisi delle attività riportate nei Regolamenti Delegati (UE) 2021/2139, 2023/2485 e 2023/2486, ha identificato la seguente attività, ammissibili per l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico (CCM) ai sensi della Tassonomia:

- **Attività 3.9: Produzione di ferro e acciaio.**

Asonext S.p.A., specializzata nella produzione di lingotti in acciaio speciale destinati alla forgatura, ha individuato nel proprio codice NACE C24.1 la corrispondenza con questa attività, risultata quindi eleggibile ai sensi della Tassonomia.

Per quanto riguarda Asoforge, società del Gruppo dedicata alla forgatura dei lingotti prodotti da Asonext, non è attualmente presente una corrispondenza specifica nella Tassonomia UE, poiché il Regolamento Delegato non include un codice NACE riferibile alla forgatura.

Analisi di allineamento

Sono stati descritti i passaggi metodologici adottati per valutare l'allineamento dell'attività 3.9 alla Tassonomia UE, verificando il rispetto dei criteri di contributo sostanziale, dei requisiti **Do No Significant Harm** e delle **garanzie minime**.

Il Gruppo riconosce la complessità degli obiettivi fissati dalla Tassonomia e si impegna a migliorare progressivamente la propria metodologia di analisi e rendicontazione, con l'obiettivo di garantire una crescente accuratezza e coerenza rispetto al quadro normativo europeo.



2 Analisi dei criteri di contributo sostanziale

Per l'attività di produzione di ferro e acciaio è stata effettuata una valutazione di allineamento rispetto ai criteri a) e b) dell'Atto Delegato I. Sulla base dei dati raccolti dal Gruppo, è stato possibile constatare che, con riferimento al criterio a), le emissioni associate all'attività dell'acciaieria Asonext superano le soglie previste (0,266 tCO₂/t e 0,209 tCO₂/t prodotto), risultando quindi non conformi a tale requisito. Relativamente al criterio b), che riguarda il rapporto tra il quantitativo di rottame ferroso in ingresso nei forni elettrici ad arco (EAF) e il prodotto in uscita, le performance registrate superano ampiamente la soglia del 70% per la produzione di acciai legati (90,2%) e del 90% per gli acciai al carbonio (90,4%). Tali valori permettono di considerare pienamente soddisfatto il criterio b), come definito nel Regolamento Delegato (UE) 2019/331.



3 Analisi dei criteri di Do Not Significant Harm

Adattamento ai cambiamenti climatici: È necessario che ogni attività rispetti i criteri definiti nell'Appendice A del Climate Delegated Act, i quali prevedono che l'organizzazione che svolge l'attività implementi un'analisi finalizzata all'identificazione e alla valutazione della vulnerabilità dell'attività ai rischi fisici legati al cambiamento climatico, sia di tipo cronico che acuto, come elencati nella Sezione II della medesima Appendice. Nel caso in esame, alcuni rischi – quali stress idrico, ondate di calore, variazioni di temperatura e variabilità idrologica o delle precipitazioni – sono stati in parte oggetto di valutazione. Altri rischi, come erosione costiera o del suolo, frane e valanghe, risultano invece non pertinenti rispetto alle caratteristiche geografiche del contesto considerato. Tuttavia, in un'ottica prudentiale e conservativa, e in assenza di elementi sufficienti per completare una valutazione pienamente conforme ai criteri richiesti, Asonext ha deciso di classificare l'attività come non allineata.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine: Il criterio DNSH indicato nell'Appendice B richiede che l'organizzazione identifichi e gestisca i rischi di degrado ambientale connessi alla conservazione della qualità delle acque e alla prevenzione dello stress idrico, in conformità con la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e attraverso l'adozione di un Piano di Gestione delle Acque.

Le analisi ambientali svolte da Asonext nell'ambito della Dichiarazione Ambientale EMAS, insieme all'analisi di contesto richiesta per la certificazione ISO 14001, considerano anche aspetti territoriali e geografici legati alle risorse idriche. Inoltre, anche il piano di monitoraggio previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) prevede la definizione di un Piano di Gestione Ambientale, che stabilisce i limiti dei parametri ambientali, le azioni da intraprendere, le modalità di monitoraggio e la verifica dei risultati.

In aggiunta, tra gli obiettivi del **progetto S.P.A.C.E for Steel** vi è l'efficientamento del sistema di gestione delle acque: è stato infatti installato un impianto a osmosi inversa per la depurazione dell'acqua di raffreddamento, che consente di migliorare lo scambio termico, ridurre i prelievi idrici e minimizzare gli scarichi. Alla luce di quanto sopra, si ritiene ragionevole concludere che il criterio DNSH risulti rispettato.

Transizione verso un'economia circolare: Non pertinente

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: Il criterio DNSH richiede che l'organizzazione rispetti quanto previsto dall'Appendice C e che l'attività mantenga livelli emissivi pari o inferiori ai valori associati agli intervalli delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT-AEL), così come definiti nelle più recenti Conclusioni sulle BAT pertinenti, secondo quanto stabilito dall'Atto Delegato sul Clima – Atto Delegato I.

Asonext opera in conformità al piano di monitoraggio previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente, che definisce limiti emissivi in linea con i valori BAT. L'azienda si impegna inoltre a rispettare le normative ambientali applicabili e a operare in coerenza con i principi e gli obiettivi definiti nella Dichiarazione Ambientale EMAS. Il criterio è soddisfatto.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: Il criterio DNSH richiede che l'organizzazione sia in grado di soddisfare quanto stabilito nell'Appendice D, la quale prevede la necessità di una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o di un esame conforme alla Direttiva 2011/92/UE qualora il sito in esame sia ubicato in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità o in loro prossimità (compresi la rete Natura 2000, i siti del Patrimonio Mondiale UNESCO, le principali aree di biodiversità e altre zone protette). Asonext ha effettuato la propria VIA con l'Autorizzazione AD 2833 del 23/09/2017, rivalutandola successivamente nel novembre 2023 in occasione del procedimento amministrativo per l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto per il trattamento della scoria.

Inoltre, le analisi ambientali condotte nell'ambito della Dichiarazione Ambientale EMAS e dell'analisi di contesto per la certificazione ISO 14001 considerano aspetti territoriali, geografici e relativi agli ecosistemi.

Nella sezione dedicata alla biodiversità del presente elaborato è stata valutata la distanza dell'impianto produttivo rispetto alle aree sensibili o protette dal punto di vista della biodiversità, concludendo che il sito produttivo si trova a oltre 5 km da tali aree. Il criterio è stato esaminato e si ritiene soddisfatto.



4 Garanzie minime di salvaguardia

Asonext ha effettuato un'analisi per verificare la conformità delle proprie attività alle Garanzie Sociali Minime previste dall'Art. 18 del Regolamento UE 2020/852, valutando nove categorie di requisiti, tra cui diritti umani e dei lavoratori, anticorruzione, trasparenza fiscale e concorrenza leale.

Il Gruppo applica principi riconosciuti a livello internazionale (ONU, ILO) e li attua tramite strumenti interni quali:

- **Codice Etico, che garantisce il rispetto dei diritti umani nella catena del valore, promuove comportamenti etici e responsabili, anche nei confronti degli stakeholders (Cap.4.3);**
- **Procedura Whistleblowing, per la gestione di segnalazioni di condotte illecite, sia da parte di persone interne che esterne alla Società (Cap. 4.3);**
- **Procedure interne di data protection, per assicurare la protezione e la privacy dei dati personali, attraverso l'implementazione di misure di sicurezza tecniche e organizzative (Cap. 4.3).**

Il Gruppo si impegna inoltre a garantire trasparenza fiscale, presentando dichiarazioni complete e veritiere alle autorità competenti, evitando qualsiasi forma di evasione (Cap.4.6).

Queste iniziative sostengono la costruzione di un processo di due diligence conforme alla Tassonomia. Tuttavia, poiché alcune attività sono ancora in fase di implementazione, Asonext si considera solo parzialmente allineata alle garanzie minime. Di conseguenza, l'attività ammissibile relativa alla Produzione di ferro e acciaio è attualmente classificata come non allineata ai requisiti del Regolamento.

Calcolo del KPI

Sulla base di quanto richiesto dall'Art.8 del Regolamento 852/2020 sulla Tassonomia, per il calcolo dei KPI, le imprese devono utilizzare gli stessi principi contabili adottati per la preparazione dei bilanci annuali consolidati, con l'obiettivo di comparabilità rispetto al fatturato indicato in sede di bilancio consolidato.

Per l'attività 3.9 Produzione di ferro e acciaio considerata ammissibile, si è calcolata la percentuale di fatturato, di spese in conto capitale e spese operative rispetto al totale.

Calcolo quota fatturato

Secondo quanto stabilito dal Regolamento, la quota di fatturato ammissibile rappresenta la porzione di ricavi netti derivanti da servizi o prodotti, anche immateriali, che originano da attività economiche allineate alla tassonomia divisa per il totale dei ricavi netti. La quota di fatturato ammissibile è di € 121.084.132 pari al 71%.

Calcolo quota di spese in conto capitale (Capex)

Il KPI relativo ai CapEx rappresenta la percentuale degli investimenti allineati ai requisiti della Tassonomia, che rispettano i criteri di vaglio tecnico e le condizioni DNSH. Per il calcolo di tale indicatore, Asonext ha considerato gli incrementi di attività materiali e immateriali – inclusi i costi di ricerca e sviluppo capitalizzati – rilevati nelle voci di bilancio relative a immobili, impianti e macchinari, e attività immateriali. Il calcolo è stato effettuato prima di eventuali adeguamenti al fair value e al lordo delle quote di ammortamento e di eventuali svalutazioni. La quota di CAPEX ammissibile è di € 11.566.132 pari all'87%.

Calcolo quota di spese in conto operativo (Opex)

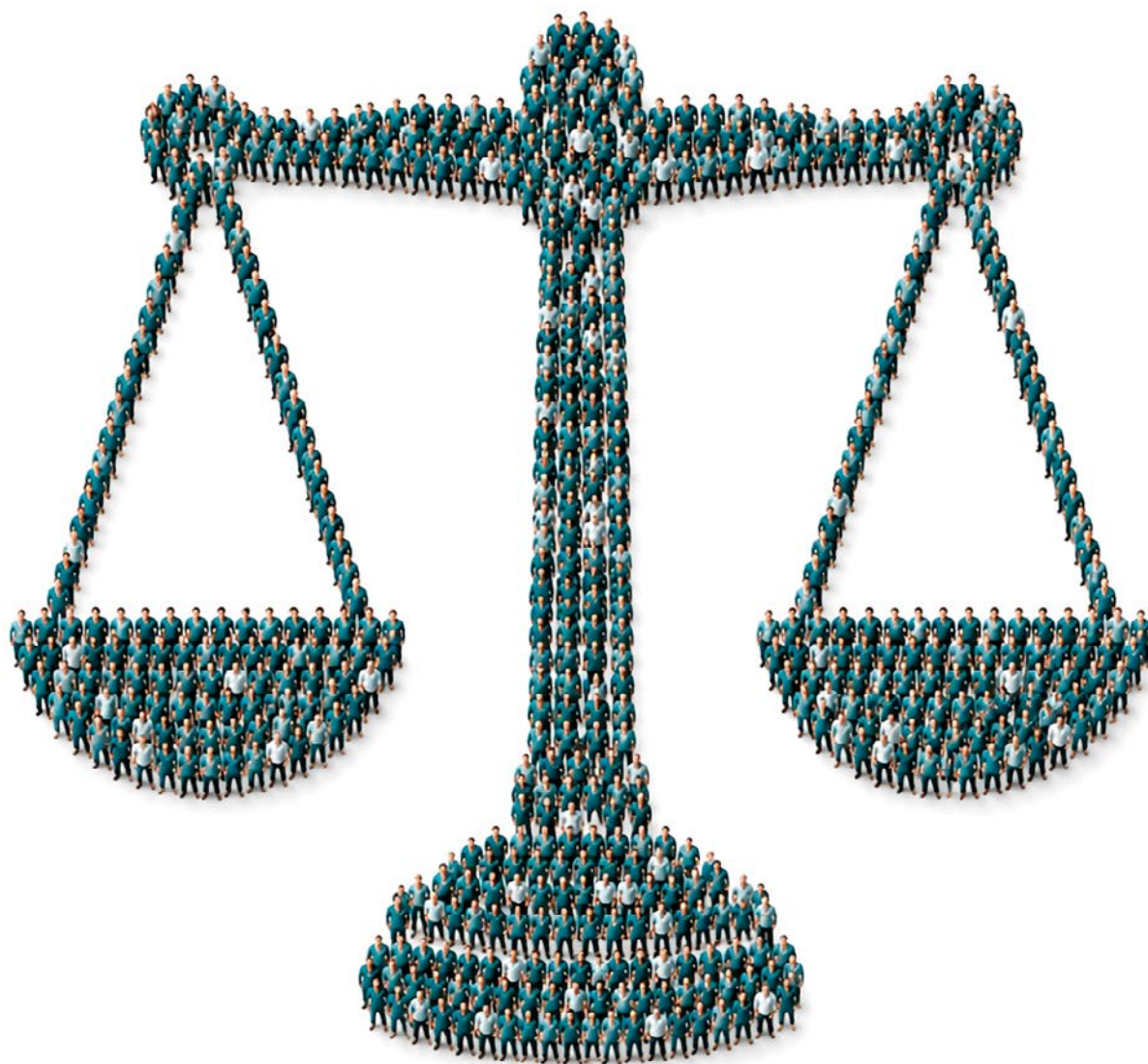
La quota delle spese operative rappresenta la parte delle spese complessive riconducibile ad attività economiche sostenibili. Tale quota è calcolata come rapporto tra un numeratore, che include le spese operative allineate alla Tassonomia, e un denominatore rappresentato dal totale delle spese operative. Nello specifico, per il calcolo del KPI relativo agli OpEx, Asonext ha preso in considerazione:

- **costi di ricerca e sviluppo non capitalizzati**
- **costi di ristrutturazione degli edifici**
- **costi per contratti di locazione a breve termine**
- **costi di manutenzione e riparazione e ad altri costi indiretti per la manutenzione quotidiana di beni di proprietà, impianti e attrezzature**
- **manodopera interna intesa come personale di manutenzione**
- **appalti di manutenzione**
- **IT dedicata alla manutenzione (esclusa manodopera).**

La quota di OPEX ammissibile è di € 4.753.756 pari al 75%. I dati completi relativi ai KPI sono consultabili nell'Appendice A.

4

LA GESTIONE **RESPONSABILE**



ASONEXT

La Società integra i principi di sostenibilità nei propri assetti di governance, assicurando il presidio degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il sistema di governo societario è strutturato in modo da garantire trasparenza, responsabilità e supervisione degli aspetti ESG, in linea con gli standard GRI e i requisiti degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).



4.1 SISTEMA DI GOVERNO

GRI 2-10, 2-11, 2-18, 2-19, 2-20, 405-1
ESRS 1; ESRS 2 GOV-3; ESRS 2 GOV-1

Di seguito la struttura di governo di Asonext spa società benefit:

Il Gruppo Asonext si articola in una struttura societaria che vede una holding (Advanced Steel Solutions Srl) che controlla il 100% di Asonext SpA Società Benefit. Quest'ultima controlla il 100% di Asoforge Srl. La struttura societaria del Gruppo consente una chiara attribuzione delle responsabilità in materia ESG, favorendo l'integrazione delle tematiche di sostenibilità nella strategia e nei processi decisionali.

La Governance è composta da¹:

- **Assemblea dei Soci**, che nel caso concreto è rappresentata da Advanced Steel Solutions Srl;
- **Consiglio di Amministrazione**, composto da 3 membri, di cui 2 indipendenti;
- **Un consigliere delegato**;
- **Collegio Sindacale**, composto dal presidente, da 2 sindaci effettivi e 2 supplenti;
- **Società di Revisione**;
- **Organismo di Vigilanza** ex d.lgs. 231/01, a composizione collegiale;
- **Benefit Officer**.



La Governance di Asoforge Srl si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- **Assemblea dei Soci** di Asonext Spa, che nel caso concreto è rappresentata da Asonext SpA Società Benefit;
- **Consiglio di Amministrazione**, composto da 3 membri, di cui 2 indipendenti;
- **Un Consigliere Delegato**;
- **Sindaco Unico**;
- **Società di Revisione**;
- **Organismo di Vigilanza**, ex d.lgs. 231/01, a composizione monocratica.

Per entrambe le Società la rappresentanza è attribuita al Consigliere Delegato Cav. del Lavoro Dott.ssa Paola Artioli.

¹ Sulla base del Codice Etico, l'Assemblea di Asonext si premunisce di nominare Consiglieri di Amministrazione tali da garantire -per numero e autorevolezza- che il loro giudizio possa avere un peso significativo nelle decisioni consiliari, apportando le loro specifiche competenze secondo prospettive diverse.

Il Consiglio di Amministrazione delle due Società è presieduto dalla Dott.ssa Paola Artioli, al quale si affiancano due consiglieri di amministrazione indipendenti, l'Avv. Sara Miglioli, specialista in operazioni societarie e di finanza straordinaria e il Prof. Flavio Gnechi, Dottore Commercialista e docente di Strategia Aziendale all'Università Bicocca di Milano.

La remunerazione dei membri del massimo organo di governo è stabilita con delibera del CdA e prevede un compenso annuo fisso comprensivo di fringe benefit e un trattamento di fine mandato. Alla data di redazione del presente documento, la componente variabile della remunerazione degli organi di amministrazione non è collegata a specifici obiettivi ESG. Non sono stabilite regole per definire periodi di preavviso. I componenti del CdA rientrano nella fascia d'età over 50.

4.1.1 Ruolo degli organi di governance nella sostenibilità

ESRS 2 GOV-2

Il CdA supervisiona i temi ESG, approvando gli indirizzi strategici e monitorando i principali rischi e impatti. Infatti, il CdA nomina il Benefit Officer e l'OdV, che contribuiscono a integrare le dimensioni ESG (Environmental, Social e Governance) nella mission aziendale. La Direzione è responsabile dell'attuazione operativa delle politiche, mentre l'Organismo di Vigilanza presidia il rispetto del Modello 231 e dei principi etici.

Le informazioni quantitative e gli indicatori di performance sono raccolti e trasmessi agli organi di governo tramite riunioni periodiche dei gruppi di lavoro o tramite le riunioni del Riesame di direzione nell'ambito dei sistemi di gestione certificati.

I relativi dati e commenti agli andamenti, i tassi e i piani di transizione – inclusi il piano di decarbonizzazione e le metriche ambientali e sociali – sono rendicontati nei capitoli tematici dedicati agli standard ambientali e sociali, ai quali si rimanda per la disclosure completa.



4.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEI RISCHI

GRI 2-9, 2-11, 2-12, 2-13, 2-24
ESRS 1; ESRS 2 GOV-1; ESRS IRO-1

A capo della struttura organizzativa è posto il Presidente esecutivo, Cav. del Lavoro Dott.ssa Paola Artioli, al quale risponde l'organo dirigenziale che si occupa di:

- Produzione e Manutenzione;
- Finanza, Amministrazione, Controllo di Gestione;
- Vendite;
- Qualità e Innovazione;
- Ambiente, Sicurezza e Sostenibilità.
- Ufficio Tecnico, Progettazione e Sviluppo;

Oltre all'organo dirigenziale rispondono direttamente al Presidente esecutivo le seguenti aree:

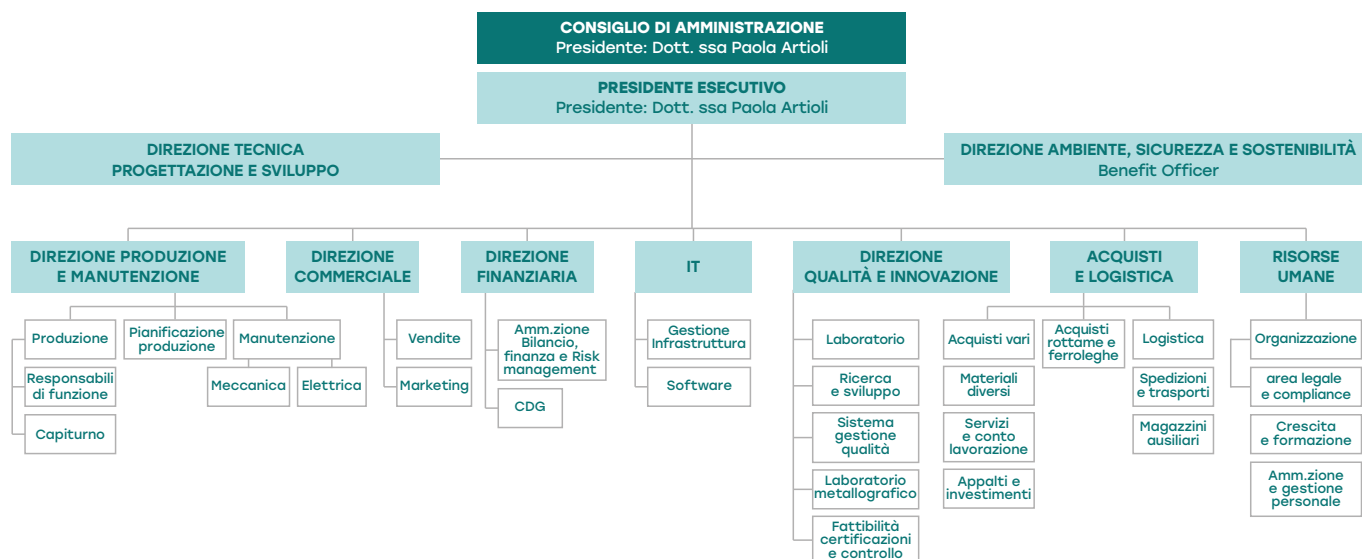
- Risorse Umane e Compliance;
- Acquisti e Logistica;
- Information Technology.

Nel 2025 è stata istituita l'Area Legale, facente parte dell'Area Risorse Umane e Compliance e un'area tecnica per la compliance alla Direttiva Macchine: un passo chiave per rafforzare il presidio dei rischi normativi e la cultura della compliance.

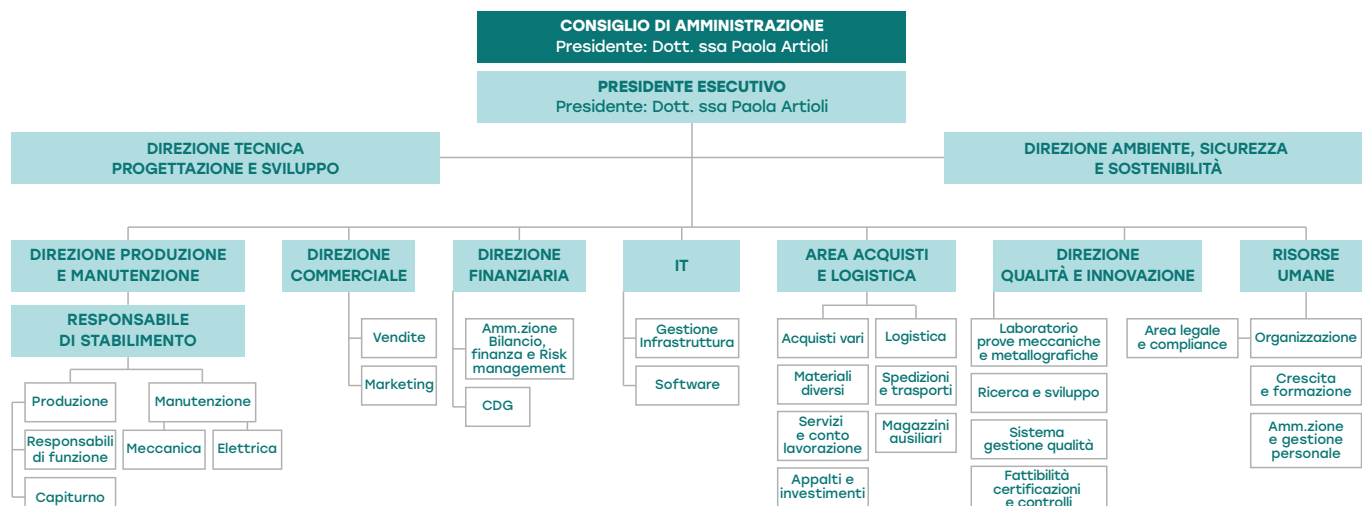
Le funzioni ambiente, sicurezza e sostenibilità operano in coordinamento diretto con la Presidenza esecutiva (e più in generale con tutte le altre funzioni), garantendo l'integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali.

Si riportano gli organigrammi di Asonext SpA Società Benefit e di Asoforge Srl al 31/12/2025.

Organigramma Asonext SpA Società Benefit



Organigramma Asoforge Srl



La società adotta un approccio integrato alla gestione dei rischi ESG, attraverso funzioni dedicate e istituendo gruppi di lavoro interfunzionali per poter affrontare tematiche importanti e rilevanti attraverso lavoro di team e confronto costanti, al fine di rendere stabile e condiviso il risultato.

Particolare attenzione è posta a :

- **Salute e sicurezza sul lavoro - Gruppo di lavoro sicurezza:** composto dal Direttore Operations, dal Responsabile Ufficio Tecnico, dal RSPP e dal Direttore Sicurezza, Ambiente e Sostenibilità. Le funzioni e gli scopi saranno meglio descritti nel capitolo 6.4;
- **Gestione del rischio creditizio - Il Comitato di Credito:** composto dall' Amministratore Delegato, dal Direttore Finanziario e dal Direttore Commerciale. Il comitato si riunisce mensilmente e ha lo scopo di definire e rivedere le regole di assegnazione degli affidamenti e relative deroghe, di validare le direttive per il recupero di crediti insoluti, nonché di intraprendere tutte le azioni necessarie ad evitare le insolvenze;
- **Etica, anticorruzione e protezione dei dati - Compliance Staff 231:** composto dalla Vicedirettrice Finanziaria, dal responsabile del sistema di gestione integrato (HSE) di Asonext e dalla Coordinatrice della formazione aziendale. Il Compliance Staff 231 affianca l'OdV al fine di coadiuvarlo nel reperimento della documentazione aziendale, delle informazioni e dei dati necessari allo svolgimento del suo incarico, nonché nell'organizzazione dell'attività, fissazione degli audit, formazione e, più in generale, per tutte le attività connesse allo svolgimento delle funzioni dell'OdV;
- **Acquisti di beni e servizi - Comitato di confronto** sugli approvvigionamenti di materie prime strategiche, al quale partecipano l'Amministratore Delegato, il Direttore Finanziario e il Responsabile Acquisti.



4.3 ETICA, COMPLIANCE E MODELLO 231

Asonext adotta un modello di governance volto a integrare sostenibilità, etica e responsabilità nei processi aziendali. In qualità di Società Benefit, promuove il beneficio comune e la riduzione degli impatti ambientali.

Il Modello 231 rappresenta un presidio fondamentale dei rischi ESG, in particolare per la prevenzione della corruzione e la diffusione di una cultura etica.

4.3.1. Modello 231

GRI 2-15, 2-26

ESRS G1-1, ESRS 2 GOV-1

Al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza del suo sistema di controllo interno e di perseguire le attività produttive in maniera corretta e trasparente, **Asonext, nel 2007, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo implementato ai sensi del D.lgs 231/2001 (MOD 231)**. Tale Modello è costituito da un insieme di protocolli e procedure adottate dall'Azienda, che regolano e definiscono la sua struttura e la gestione dei suoi processi sensibili. Il MOG viene sottoposto a periodiche revisioni, sempre al passo con eventuali aggiornamenti normativi. L'ultimo aggiornamento è stato deliberato dal CdA il 25.11.2024. **Il Modello 231 include una valutazione dei principali rischi ESG, quali ambiente, salute e sicurezza, legalità, integrità dei processi, prevenzione della corruzione, privacy e cyber sicurezza.**

Le due società del Gruppo (Asonext SpA Società Benefit e Asoforge Srl) hanno adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo al fine di perseguire i propri obiettivi attraverso processi che siano caratterizzati da onestà, legalità, trasparenza e assenza di conflitti di interesse.

Il Codice Etico definisce i valori e le regole di comportamento per tutti gli stakeholder. Il documento è consultabile pubblicamente sul sito di Asonext, si applica lungo la catena del valore del Gruppo, inclusi fornitori e partner commerciali.

I destinatari del Modello 231 sono:

- i membri del Consiglio di Amministrazione;
- i membri del Collegio Sindacale;
- i dipendenti;
- i terzi (fornitori, clienti, agenti, trasportatori, consulenti, collaboratori, etc.);
- le società del Gruppo;
- le società che intrattengono rapporti commerciali con le società del Gruppo.

Da sempre, il Gruppo è consapevole della necessità di determinare - nei destinatari del Modello - la consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla commissione di un reato, non solo nei loro confronti, ma anche nei confronti della società stessa. Proprio per questo motivo, i destinatari del Modello devono potervi costantemente leggere un sistema chiaro e semplice, perfettamente calato nella realtà del Gruppo, che consenta loro di svolgere le proprie mansioni in conformità con le regole aziendali previste nel documento stesso. I Modelli delle società del Gruppo sono composti da una parte generale e una parte speciale.

Lo scopo di tale Modello, quindi, è di diffondere una cultura etica da tutti condivisa, nonché attuare un continuo monitoraggio delle attività aziendali, al fine di individuare le aree più a rischio di commissione di reati, oltre che prevedere sanzioni nel caso in cui non vengano rispettati i protocolli e le procedure ivi previste.

Le Società del Gruppo hanno affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. Per Asonext Spa Società Benefit, l'Organismo si compone di 3 soggetti: due professionisti esterni e un soggetto interno. L'Organismo di Vigilanza istituito da Asoforge Srl è invece monocratico.

L'OdV è inoltre destinatario di eventuali segnalazioni e può attivarsi per compiere controlli e approfondimenti. Le regole di condotta contenute nel Modello si aggiungono a quelle del Codice Etico, che integra a sua volta gli strumenti di controllo previsti nell'ambito del citato D.lgs 231/2001.

Il Gruppo adotta il Codice Etico per garantire a tutti coloro che collaborano con l'organizzazione aziendale (amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, fornitori, clienti, procacciatori e stakeholder esterni) di espletare la propria attività lavorativa e i propri comportamenti in modo corretto e lineare, evitando la commissione di reati e illeciti. Il Codice Etico esprime principi di "deontologia aziendale" riconosciuti come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutti.



4.3.2. Whistleblowing

GRI 205-3

ESRS G1-2, ESRS S1-3

In ottemperanza al d.lgs. n. 24/2023 (cd. Decreto Whistleblowing), che attua la direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali, nel corso del 2023 il Gruppo Asonext ha creato un canale interno per la segnalazione di illeciti.

Attraverso questo sistema è possibile segnalare eventuali condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 o violazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01; violazioni di disposizioni di normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o della Società, sia da parte di persone interne che esterne alla Società, che siano venute a conoscenza degli illeciti nel contesto lavorativo.

Il Sistema adottato da Asonext – che permette segnalazioni scritte tramite una piattaforma crittografata accessibile da qualsiasi dispositivo – **garantisce la riservatezza circa l'identità del Segnalante e la tutela dello stesso da ogni ritorsione.**

La procedura di gestione delle segnalazioni e tutela del segnalante è resa nota a tutti i dipendenti e ai soggetti interessati tramite la pubblicazione sul sito internet del Gruppo, nella sezione "Whistleblowing". Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni relative ad alcun "reato 231", compreso il reato di corruzione.

Segnalazioni ricevute: 0

Segnalazioni confermate: 0

4.3.3. Gestione della privacy

ESRS G1-1, ESRS G1-2

L'aumento delle minacce informatiche legato alla crescente digitalizzazione ha spinto il Gruppo Asonext a rafforzare i propri sistemi e a definire procedure interne volte a garantire elevati livelli di sicurezza nella gestione dei dati. Dopo l'adeguamento al Regolamento europeo 2016/679 (GDPR), il Gruppo continua a presidiare con attenzione la protezione dei dati personali, adottando misure tecniche e organizzative aggiornate e seguendo da vicino l'evoluzione della normativa e delle best practices, anche tramite consulenze specialistiche.

Nel 2025 l'azienda ha aggiornato tutte le procedure relative al trattamento dei dati personali, all'utilizzo degli strumenti informatici e alla gestione di eventuali data breach, rafforzando ulteriormente il sistema di protezione. È stato inoltre realizzato un programma di formazione rivolto a tutto il personale che utilizza dispositivi aziendali, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui rischi emergenti in ambito di cybersecurity e promuovere comportamenti responsabili.

Nel corso del 2025 non sono stati segnalati reclami o violazioni della privacy da parte di fornitori, clienti, dipendenti o terzi, né si sono verificati eventi di data breach. La Società promuove inoltre la formazione del personale sui temi della sicurezza informatica e della protezione dei dati.

4.4 I SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

GRI 2-16, 2-17, 2-18, 2-23, 2-24, 2-26

ESRS E1; ESRS E2; ESRS E3; ESRS E5; ESRS S1; ESRS G1

Asonext Spa Società Benefit e Asoforge Srl hanno identificato i processi necessari e le loro interazioni e, successivamente, hanno implementato un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza dotato di politica, manuale e procedure gestionali e operative. Il gruppo attesta il proprio impegno nel miglioramento continuo delle proprie prestazioni e nella soddisfazione dei requisiti di qualità del prodotto e dei propri processi produttivi, pone attenzione alla prevenzione dell'inquinamento e all'uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche e alla salute e sicurezza dei lavoratori, prevenendo infortuni e malattie professionali e promuovendo una cultura della sicurezza.

I sistemi di gestione adottati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001) supportano la gestione dei rischi ESG e il miglioramento continuo, tramite attività di monitoraggio, audit interni e gestione delle non conformità. Il Sistema di Gestione è sottoposto con frequenza annuale ad un Riesame della Direzione che permette di valutare l'andamento aziendale e definire nuove strategie/obiettivi, in un'ottica di miglioramento continuo. Nel corso del 2025 non sono emerse criticità. I sistemi di gestione sono stati certificati da Enti di terza parte accreditati.

Le certificazioni conseguite



UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di gestione per la qualità



UNI ISO 45001:2018
Sistema di gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro



UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di gestione per l'ambiente



EMAS
Dichiarazione ambientale disponibile agli stakeholder, pubblicata sul sito web.



UNI EN ISO 14064-1:2019
Carbon footprint di organizzazione



UNI EN ISO 14067:2018
Carbon footprint di prodotto
2 cluster di prodotti di Asonext Spa Società Benefit

4.5 AZIONI LEGALI E DISCIPLINARI

GRI 205-3, 418-1, 2-27
ESRS G1-4

Allo stato attuale non sono in atto procedimenti giudiziari in tema di diritto tributario, concorrenza sleale, lotta alla corruzione o violazione normativa privacy. Nel corso del 2025 l'azienda non è incorsa in sanzioni o pene pecuniarie. Le Società del Gruppo non hanno ricevuto sanzioni amministrative o giudiziarie per mancata conformità a leggi e/o normative in materia ambientale, sociale ed economica.

Al 31 dicembre 2025 è pendente presso il Tribunale di Brescia un procedimento giudiziario a carico dell'Ente Aso Siderurgica SpA per l'illecito amministrativo ex art. 25 septies co. 1 e 2 D.lgs. 231/01, contestato a seguito dell'infortunio occorso nel 2018 e per il quale sono già stati ritenuti responsabili l'allora datore di lavoro e un dipendente, per i quali si è proceduto con separato giudizio.

A seguito dell'infortunio occorso il 31 agosto 2024 è pendente presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Brescia un procedimento penale in fase di indagini preliminari.

4.6 IL VALORE GENERATO

4.6.1 Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

ESRS G1

Il valore economico generato e distribuito riflette il contributo del Gruppo agli stakeholder e al territorio, attraverso remunerazione del lavoro, investimenti e pagamento di imposte.

L'approccio gestionale è orientato alla stabilità finanziaria e al mantenimento dell'occupazione anche in contesti macro economici complessi.

	U.M.	2023	2024	2025
		Consolidato	Consolidato	Consolidato
Ricavi	EURO	176.434.028	162.344.580	131.039.236
Costi operativi	EURO	135.081.721	139.740.869	110.738.126
Stipendi e benefit per dipendenti	EURO	16.475.491	17.059.771	16.880.270
Pagamenti ai fornitori di capitale	EURO	+270.970 ²	654.763	898.556
Pagamenti alla pubblica amministrazione	EURO	4.304.504	+573.340 ³	+582.326 ³
Investimenti per le comunità	EURO	20.440	56.081	25.300
Valore economico trattenuto	EURO	20.822.842	5.406.435	3.079.310

2: Nel corso dell'esercizio del 2023, anche in seguito al rimborso anticipato volontario del finanziamento corporate, la gestione finanziaria del gruppo ha generato un utile pari ad euro 270.970 €.

3: Per il 2024 e il 2025, il saldo di questa voce è condizionato dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

Il 2025 è stato un anno segnato da sfide importanti, che hanno messo alla prova la capacità del Gruppo di navigare contesti difficili mantenendo la propria rotta strategica.

Sul piano esterno, il contesto macroeconomico ha continuato a essere condizionato da incertezze geopolitiche, tensioni sui mercati internazionali e politiche commerciali restrittive. La crescente pressione competitiva sui prezzi – amplificata dalle importazioni asiatiche – ha pesato in modo significativo sui margini del settore degli acciai speciali, in un quadro di domanda debole e volatilità diffusa.

A questi fattori di contesto si è aggiunto il perdurare dell'evento straordinario dell'agosto 2024, il sinistro che ha causato il fermo di un impianto di fusione, che ha comportato una significativa perdita di margini, solo in parte recuperata attraverso la riorganizzazione delle attività operative. Il mancato perfezionamento del risarcimento assicurativo entro la chiusura dell'esercizio ha significativamente penalizzato il risultato economico dell'anno.

In questo scenario, il Valore della Produzione consolidato ha registrato una riduzione dei ricavi del 16,6% rispetto al 2024, riconducibile principalmente alla contrazione dei prezzi di vendita. Nonostante ciò, il Gruppo ha mantenuto una sostanziale stabilità dei volumi produttivi rispetto all'esercizio precedente, migliorando al contempo il mix di prodotto con una maggiore incidenza dei prodotti ad alta qualità.

Sul fronte del personale, il Gruppo ha confermato il proprio impegno sociale limitando il più possibile il ricorso agli ammortizzatori sociali. Per effetto della riduzione del Valore della Produzione, l'incidenza del costo del personale è aumentata dal 9,4% al 12,3%: un dato che riflette non un aumento della spesa in termini assoluti, ma la scelta consapevole di tutelare l'occupazione anche in un anno difficile.

Significativo il volume degli investimenti realizzati nell'esercizio, orientati sia alla sostenibilità ambientale sia all'efficientamento dei processi produttivi: 11.566.132 euro in ASONEXT e 1.801.605 euro nella controllata ASOFORGE, a conferma di una visione di lungo periodo che non si ferma davanti alle difficoltà congiunturali.

La struttura finanziaria si conferma solida ed equilibrata, adeguata a sostenere tanto l'operatività corrente quanto le prospettive di sviluppo. Nel corso dell'esercizio la holding ha inoltre avviato iniziative di diversificazione degli investimenti, con l'obiettivo di ampliare le fonti di redditività nel medio-lungo periodo.

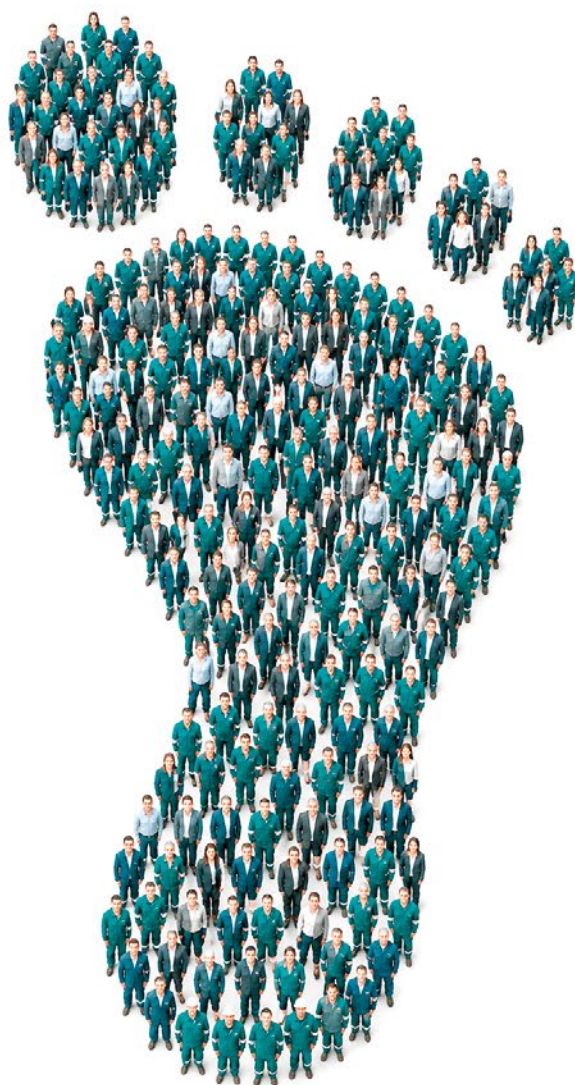
Merita infine una menzione il radicamento del Gruppo nel territorio: i rapporti con la comunità locale si esprimono attraverso erogazioni liberali a favore di fondazioni e istituti scolastici, sponsorizzazioni di attività sportive e iniziative per la valorizzazione del territorio, descritte più in dettaglio nel capitolo 6.7.

4.6.2 Approccio fiscale del Gruppo GRI 207-1 ESRS 1, ESRS G1

ASONEXT contribuisce allo sviluppo economico e sociale del Paese non solo attraverso investimenti e occupazione, ma anche tramite il corretto adempimento dei propri doveri fiscali. L'approccio del Gruppo si fonda su principi di prudenza, responsabilità, coerenza e trasparenza, nel pieno rispetto delle normative vigenti nazionali e internazionali, in linea con il Codice Etico e con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La compliance fiscale e tributaria fa capo al Presidente Esecutivo, coadiuvato dalla Direzione Amministrativa e da professionisti esterni; a presidio della correttezza e della trasparenza dei comportamenti concorrono inoltre l'Organismo di Vigilanza e il Collegio Sindacale delle società del Gruppo, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze. Questo sistema integrato di governance consente di minimizzare il rischio di contenziosi e di contribuire a uno sviluppo equo e sostenibile della collettività, a livello locale e nazionale.

5

PERFORMANCE **AMBIENTALI**



ASONEXT

5.1 IL ROTTAME ED ALTRE MATERIE PRIME

GRI 301-2
E5-4

Asonext utilizza come materia prima il rottame ferroso, una risorsa riutilizzabile all'infinito che costituisce la materia prima per la produzione di acciai attraverso la tecnologia a forno elettrico ad arco e ad induzione. **L'acciaio, infatti, è un materiale infinitamente riciclabile che mantiene inalterate le sue proprietà originarie.** Rispetto alla tecnologia a ciclo integrale (BF/BOF), quella del forno elettrico ad arco e a induzione utilizza rottame riciclato, **riducendo il consumo di risorse naturali vergini e non rinnovabili.** In quest'ottica, il ciclo produttivo di Asonext promuove modelli di economia circolare, impiegando materiali recuperati da altri settori.

In linea generale, i rottami in ingresso possono essere catalogati come: **rifiuto, end of waste** conforme al regolamento UE 333/2011 e **sottoprodotto** di cui all'art. 184 bis del D.lgs 152/2006.

Rifiuto Rottame

End Of Waste

Sottoprodotto

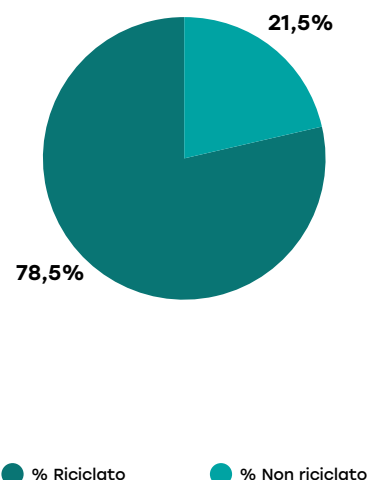


È utile chiarire che il contributo all'utilizzo di materie prime provenienti dal riciclo deriva esclusivamente dall'acciaieria, in quanto il ciclo produttivo di Asoforge Srl prevede una mera trasformazione dei lingotti prodotti da Asonext SpA società benefit.

Ne consegue che la politica del Gruppo è storicamente rivolta all'acquisto e ricerca sul mercato di rottame ferroso di alta qualità e da fornitori selezionati sotto il profilo dell'affidabilità (cfr Cap.7).

Asonext Spa società benefit esegue rigidi controlli sul rottame in ingresso allo stabilimento effettuando verifiche di tipo documentale, visive, chimiche e radiometriche, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti. **Nel 2025 il 78,5% delle materie prime e ausiliarie acquistate è di origine riciclata, vedendo un leggero miglioramento rispetto al 2024¹.**

Nello stesso anno è stata inoltre **introdotta una nuova materia prima riciclata: il SRA – Secondary Reducing Agent, un polimero destinato a sostituire parzialmente l'antracite** nel processo siderurgico, contribuendo ulteriormente alla riduzione dell'uso di risorse fossili.



1: Per dettagli Cfr. App.A

Una categoria di materiali fondamentale per il processo produttivo è rappresentata dalle ferroleghe, che permettono di conferire all'acciaio gli elementi chimici necessari per soddisfare le ricette metallurgiche prestabilite. Negli ultimi anni Asonext ha orientato la propria produzione verso acciai con prestazioni sempre più elevate, ottenute attraverso un impiego ottimizzato e mirato delle diverse tipologie di ferroleghe.

Nel 2025 si evidenzia un calo dei consumi di ferroleghe, risultato reso possibile dall'impiego di rottame ferroso sempre più titolato e verificato, conforme alle caratteristiche chimiche richieste. L'acciaio viene quindi prodotto partendo da rottame ferroso selezionato, integrato da ferroleghe e altre materie ausiliarie quali carbone e scorificanti.

L'Ufficio Controllo di Gestione/Supply Chain monitora e gestisce in modo sistematico i dati relativi all'acquisto e al consumo di tutte le materie prime impiegate nel processo produttivo, garantendone tracciabilità ed efficienza.

Progetto S.P.A.C.E. (OR2): dal fossile al riciclato

Nella prima metà del 2025 è entrato a regime il progetto che prevede la sostituzione parziale dell'antracite con materiale riciclato (SRA – Secondary Reducing Agent, conforme alla norma UNI 10667-17) nel processo siderurgico.

Nei primi mesi di utilizzo si è potuto riscontrare:

- una sostituzione superiore al 50% dell'antracite utilizzata al forno elettrico;
- una diminuzione del consumo di antracite del 62%;
- una maggiore standardizzazione della composizione chimica della scoria e del processo di foaming;
- una riduzione del 55% delle emissioni specifiche di CO₂ derivanti da consumo di antracite al forno elettrico.



5.2 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

GRI 306-1, 306-2
ESRS E5-2, ESRS E5-5

Asonext adotta i principi dell'economia circolare, privilegiando pratiche orientate alla riduzione dei rifiuti e alla loro valorizzazione. Lo smaltimento rappresenta l'ultima opzione, da considerare solo in assenza di alternative più sostenibili.

Gli impatti ambientali connessi alla gestione dei rifiuti sono disciplinati da specifiche procedure del Sistema di Gestione Integrato. La gestione documentale è affidata a software dedicati che garantiscono la piena tracciabilità dei flussi in ingresso e in uscita, oltre all'automazione delle registrazioni previste dalla normativa vigente (EER, MUD, O.R.SO., AIDA).

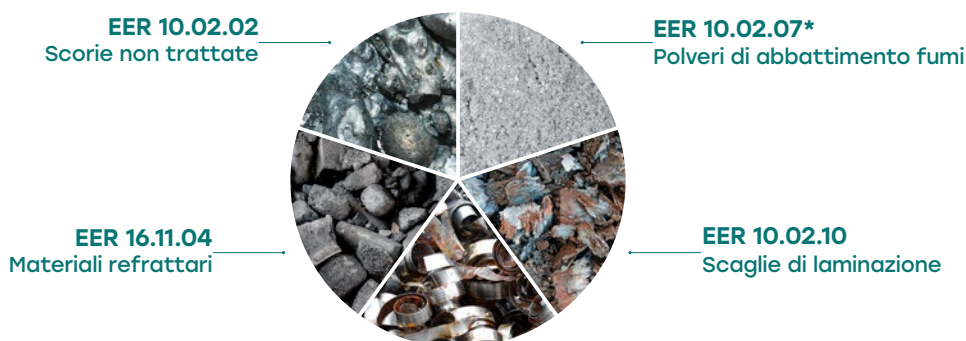
La produzione di acciaio comporta la generazione di diverse tipologie di residui. Per questo motivo il Gruppo si impegna a ridurre al minimo i rifiuti prodotti e, quando non è possibile evitarne la formazione, a promuoverne la valorizzazione interna o il recupero presso altre realtà dell'economia circolare, limitando il più possibile il ricorso allo smaltimento in discarica.

Nel 2025 i rifiuti prodotti dal Gruppo hanno registrato una riduzione del 25% rispetto all'anno precedente, un risultato ottenuto soprattutto grazie alla valorizzazione della scoria nera, che è stata qualificata e gestita come sottoprodotto.

I residui generati dal processo produttivo vengono inviati a impianti autorizzati per essere recuperati e successivamente reintrodotti in altri cicli produttivi, contribuendo così alla creazione di valore lungo nuove filiere circolari.

Dal ciclo produttivo del Gruppo Asonext derivano principalmente cinque categorie di rifiuti:

- **Scorie di acciaieria (EER 10.02.02):** materiali non pericolosi prodotti dalla fusione in forno elettrico o dai processi di affinazione dell'acciaio, ricchi di ossidi di silicio, ferro e calcio, e recuperabili presso impianti autorizzati.
- **Polveri di abbattimento fumi (EER 10.02.07*):** rifiuti pericolosi provenienti dai sistemi di filtrazione dei fumi.
- **Scaglie di laminazione (EER 10.02.10):** ossidi di ferro generati durante la forgiatura dei lingotti.
- **Trucioli ferrosi (EER 12.01.01):** rottame ferroso titolato derivante dalle lavorazioni superficiali del lingotto forgiato.
- **Refrattari esausti (EER 16.11.04):** materiali risultanti dalle attività di rifacimento dei forni e delle siviere.



Sono prodotte anche altre tipologie di scarti di produzione, derivanti da attività di manutenzione svolte presso gli impianti.

EER 12.01.01
Trucioli di materiale ferroso

5.2.1 Rifiuti prodotti
GRI 306-3
ESRS E5-5

I rifiuti prodotti dall’impianto derivano sia dal processo produttivo sia da attività di manutenzione e d’esercizio degli impianti. La tabella seguente illustra le quantità di rifiuti prodotti, distinti tra pericolosi e non pericolosi, nel triennio 2023- 2025².

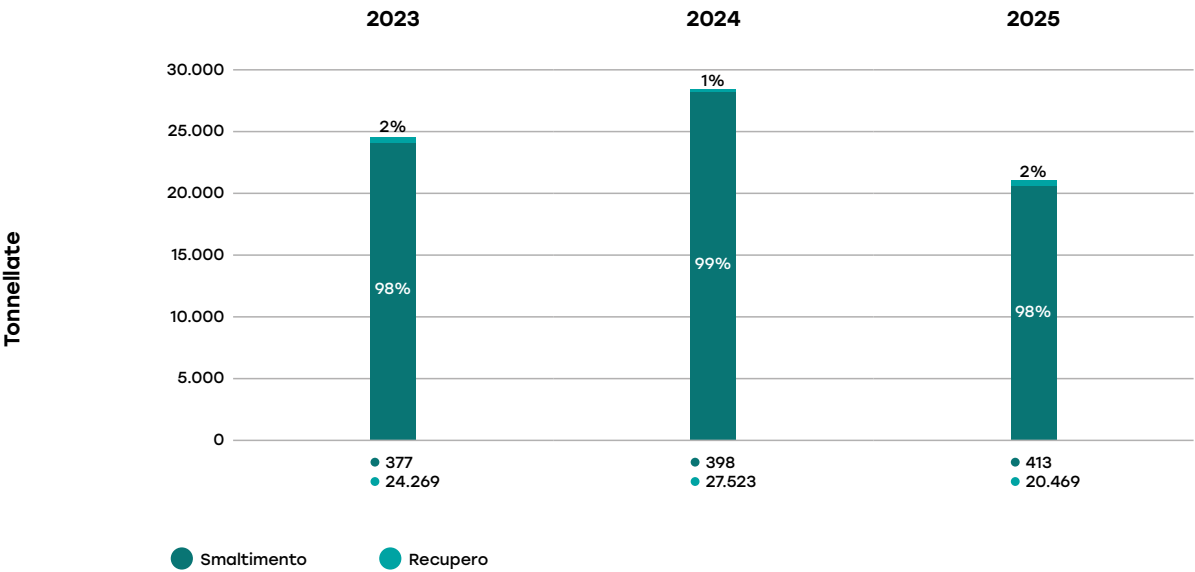
Tipologia	U.M.	2023	2024	2025
- Rifiuti non pericolosi	t	23.572	26.502	19.550
- Rifiuti pericolosi	t	1.074	1.419	1.333
Totale rifiuti prodotti	t	24.646	27.921	20.882
Indicatore	t rifiuto/ t prod.	0,242	0,293	0,228

5.2.2 Destinazione dei rifiuti prodotti
GRI 306-4, 306-5
ESRS E5-5

Le politiche ambientali del Gruppo Asonext privilegiano l’avvio dei rifiuti prodotti verso impianti finali di recupero, in ossequio ai principi di cui all’art. 176 del D.lgs 152/2006. Tutti i rifiuti prodotti dal Gruppo sono trasferiti presso impianti terzi.

Le scorie nere, divenute sottoprodotti a partire dalla metà del 2025, sono trattate internamente tramite un impianto di raffinazione con l’obiettivo di produrre materiali inerti riutilizzabili in ambito produttivo. Di seguito si riportano i dati aggregati che dimostrano un tasso di riciclo dei rifiuti prodotti pari al 98%-99%.

La gestione dei rifiuti

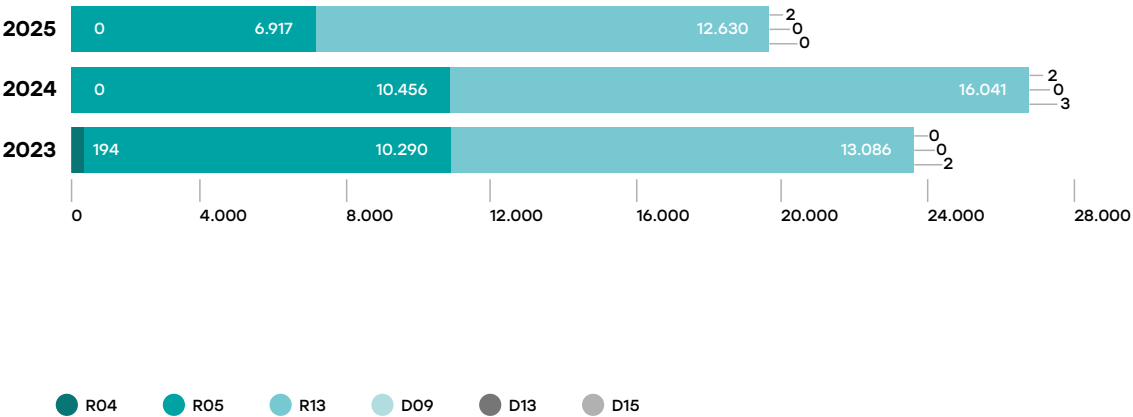


2: Per dettagli Cfr. App.A

Operazioni svolte sui rifiuti non pericolosi

Nel grafico seguente sono riportate le principali operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti non pericolosi effettuate nel triennio 2023-2025.

La gestione dei rifiuti non pericolosi

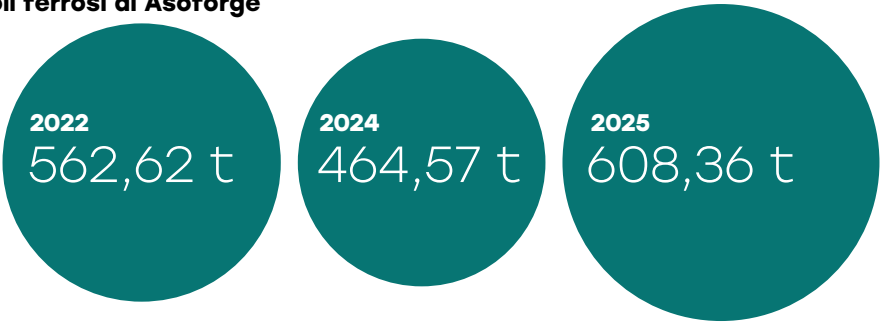


Rifiuto	U.M.	2023	2024	2025
R04	t	194	0	0
R05	t	10.290	10.456	6.917
R13	t	13.086	16.041	12.630
D09	t	0	2	2
D13	t	0	0	0
D15	t	2	3	0

Il rifiuto identificato dal codice EER 12 01 01 – trucioli ferrosi – generato da Asoforge Srl, deriva dalle operazioni di trattamento superficiale eseguite sui lingotti conferiti dalla capogruppo Asonext Spa Società Benefit. In un’ottica di ottimizzazione dei processi e di circolarità interna al gruppo, tale rifiuto – costituito da acciaio titolato – viene riconsegnato

all’acciaieria tramite formulario e avviato a nuova fusione, nell’ambito di un’operazione R13 preliminare al recupero R4. Nel 2025, a differenza degli anni precedenti, la totalità dei rifiuti con codice 12 01 01 è stata destinata all’acciaieria, senza ricorrere al ritiro da parte di ditte esterne.

Tonnellate di trucioli ferrosi di Asoforge rifusi in acciaieria.

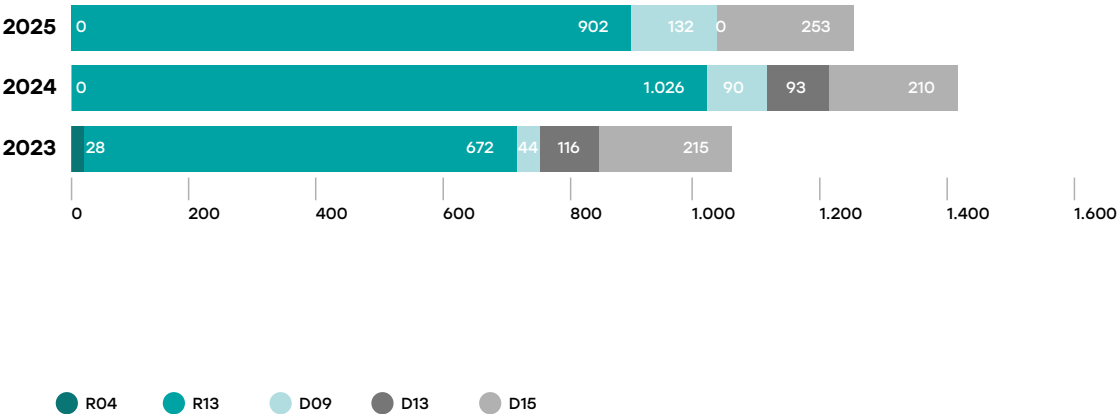


Operazioni svolte sui rifiuti pericolosi

Nel grafico seguente sono illustrate le operazioni effettuate sui rifiuti pericolosi. A differenza dei rifiuti non pericolosi, una parte dei rifiuti pericolosi deve essere avviata a smaltimento.

Ciò accade perché, per alcune tipologie specifiche – come ad esempio alcune polveri di abbattimento fumi generate dall’area inox – non sono attualmente disponibili opzioni di recupero.

La gestione dei rifiuti pericolosi



Rifiuto	U.M.	2023	2024	2025
R04	t	28	0	0
R13	t	672	1.026	902
D09	t	44	90	132
D13	t	116	93	0
D15	t	215	210	253

Nel glossario è riportata una descrizione del significato delle sigle di smaltimento/recupero.

Progetto S.P.A.C.E.(OR1): riciclo scorie

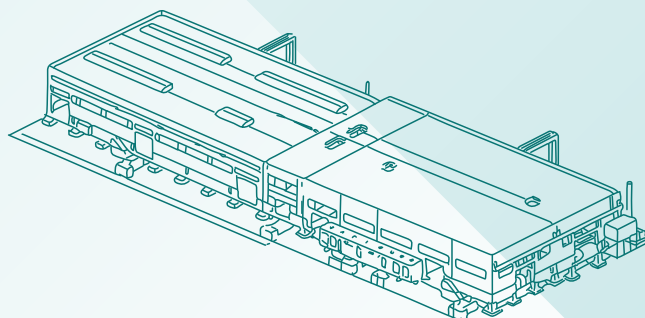
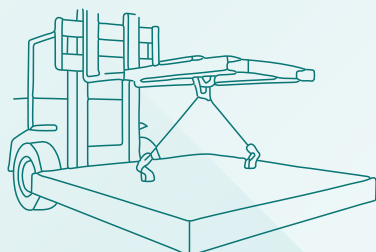
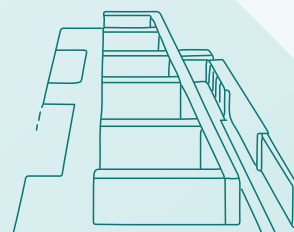
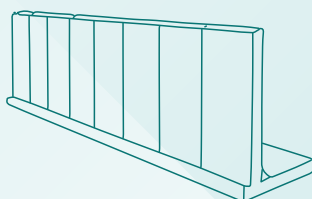
A seguito della progettazione esecutiva, delle pratiche amministrative e della successiva definizione degli accordi con i fornitori nel 2024, **verso la fine del 2025 è entrato ufficialmente in funzione l'impianto dedicato al riciclo delle scorie.**

L'attivazione dell'impianto consente oggi all'azienda di riciclare quasi interamente le scorie nere prodotte dal forno EAF, le quali, grazie al nuovo processo, sono state riclassificate come sottoprodotto e non più come rifiuto. Questo risultato riduce in modo significativo il rischio legato alla limitata disponibilità di impianti di smaltimento esterni, migliora la gestione

interna dei materiali derivanti dal processo di fusione e crea nuove opportunità di mercato.

Il trattamento eseguito sull'impianto permette di valorizzare le proprietà chimico-fisiche delle scorie, ottenendo differenti frazioni granulometriche che vengono successivamente dosate con materiali naturali (come minerali), aggregati riciclati e certificati, cemento e acqua. Le miscele ottenute vengono lavorate in appositi mixer per la produzione di conglomerati legati a freddo, utilizzabili in ambito produttivo e commercializzabili sul mercato.

Circa 3500 tonnellate di sottoprodotto costituito da scoria nera avviato a raffinazione.



5.3 EFFICIENZA ENERGETICA

GRI 302-4
ESRS E1-5

La produzione di acciaio comporta un elevato fabbisogno di energia, sia elettrica sia termica. L'energia elettrica è impiegata soprattutto in acciaieria per la fusione del rottame ferroso e la successiva affinazione dell'acciaio liquido, mentre il gas metano viene utilizzato sia in Acciaieria che in Forgia per il riscaldamento/mantenimento delle siviere, oltre che per portare alla temperatura i lingotti destinati alla forgiatura.

In qualità di Società Benefit, Asonext integra nel proprio oggetto sociale obiettivi di beneficio comune, tra cui la promozione della transizione ambientale e la riduzione dell'impatto climatico delle proprie attività. Questo orientamento guida strategico ha rafforzato il percorso aziendale verso l'efficienza energetica e la sostenibilità, ispirando investimenti e innovazioni in grado di generare risultati concreti sul piano ambientale ed economico.

A partire dal 2021, l'azienda ha adottato tecnologie e soluzioni avanzate che hanno permesso di diminuire i consumi, ottimizzare i processi e ridurre le emissioni.

I principali interventi realizzati o in corso includono:

- Adozione di tecnologie e impianti ad alta efficienza energetica, attraverso la sostituzione o l'installazione di macchinari, impianti e apparecchiature ottimizzate, incluse attività di revamping e l'introduzione di software di operational intelligence per il monitoraggio continuo e l'ottimizzazione dei consumi.
- Ottimizzazione della logistica infragruppo con Asoforge, avviata nel 2022, attraverso il trasporto dei lingotti caldi in semirimorchi coibentati. Questa soluzione ha permesso di limitare il riscaldamento successivo. I trasporti, soggetti al regime ADR, sono eseguiti nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza previsti.
- Entrata a regime nel settembre 2025, dell'impianto fotovoltaico installato presso Asoforge, in grado di coprire circa l'8% del fabbisogno energetico della forgia attraverso energia rinnovabile.
- Avanzamento del progetto S.P.A.C.E for Steel (OR3 e OR4)
- L'acquisto di energia elettrica interamente proveniente da fonti rinnovabili, con garanzie di origine.

Progetto S.P.A.C.E. (OR3): interventi di revamping elettrico e digitalizzazione della sottostazione

Il progetto ha previsto il revamping della sottostazione AT/MT e la digitalizzazione dei sistemi elettrici a supporto dell'efficiamento energetico del forno EAF. Il potenziamento del Trafo Servizi Generali (8,6→16 MVA) e l'introduzione di CSC con TAPCON hanno migliorato capacità, stabilità e continuità di esercizio. Sono stati installati dei nuovi sistemi per l'ottimizzazione dei carichi, la gestione dei picchi e il monitoraggio energetico del processo fusorio.

Il rinnovamento di quadri, protezioni digitali e celle MT ha aumentato qualità dell'energia, sicurezza e predisposizione a future integrazioni (BESS, compensazione dinamica). **L'integrazione dei miglioramenti introdotti permette di stimare un risparmio energetico pari al 4,23% rispetto al 2021.**

L'iniziativa più significativa avvenuta nel 2025 riguarda **l'acquisto di energia elettrica interamente proveniente da fonti rinnovabili,** con garanzie di origine tali da coprire il 100% dei consumi del Gruppo.

Progetto S.P.A.C.E. (OR4): riduzione gas

Sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'efficiamento dei consumi di gas naturale mediante:

- La costruzione di un impianto di mantenimento della temperatura del refrattario posizionato all'interno del convertitore AOD che permette una riduzione dei consumi di gas metano di circa il 20% rispetto al 2022. L'impianto è dotato di tecnologia recuperativa che cede il calore dei fumi di combustione all'aria comburente. Il calore ceduto permette un risparmio di consumo di fonti fossili.
- Impianto ottimizzato per l'esecuzione di cicli di ricottura-distensione per il trattamento dei lingotti. Nell'ambito del progetto è stato progettato e completato nel 2024 un nuovo forno di ricottura (AFR) ad alta efficienza. Il monitoraggio condotto nel 2025 ha evidenziato un risparmio del 43% di gas metano dell'AFR 16 sperimentale rispetto al consumo registrato sempre nello stesso anno degli altri AFR esistenti, caricati ed utilizzati nelle medesime condizioni. Il risultato è pienamente in linea con le aspettative progettuali. Nel 2026 prosegue l'attività di monitoraggio, estesa alle diverse tipologie di curve termiche e dimensioni di lingotti, al fine di confermare le prestazioni energetiche in tutte le condizioni operative. Impianto interconnesso e dotato di tecnologie per il risparmio energetico.

Questa scelta permette **una riduzione sostanziale delle emissioni di CO₂** di Scopo 2, secondo l'approccio market-based previsto dal GRI 305-2, **e rappresenta un passo essenziale verso la decarbonizzazione delle attività aziendali.**

L'impegno di Asonext come Società Benefit, orientato alla creazione di valore ambientale e sociale, è pienamente coerente con queste iniziative, che nel loro complesso contribuiscono a ridurre la dipendenza energetica e a rafforzare la resilienza dell'azienda rispetto alle forti oscillazioni dei prezzi dell'energia, mitigando potenziali rischi finanziari in un mercato estremamente volatile.

5.3.1 Consumi energetici

GRI 302-1 , 302-3

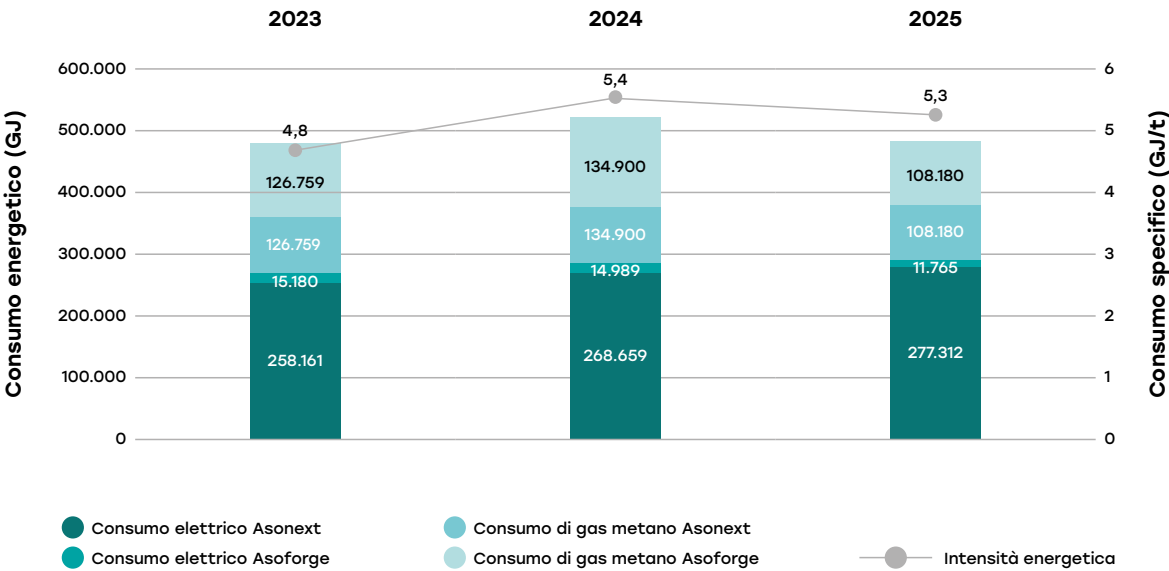
ESRS E1-5

Asonext monitora costantemente i consumi energetici derivanti dalle proprie attività, adottando una gestione attenta delle risorse e pianificando iniziative di efficientamento. A tale scopo è stato nominato un Energy Manager, responsabile del controllo degli impatti energetici, della proposta di soluzioni per il risparmio e del monitoraggio continuo dei consumi.

I principali macchinari produttivi sono dotati di sistemi di misurazione e software per il monitoraggio in tempo reale, mentre i consumi di energia elettrica e di gas metano vengono verificati mensilmente attraverso l’analisi delle fatture del fornitore.

Nel grafico seguente sono riportati i consumi relativi alle principali fonti energetiche utilizzate da Asonext (energia elettrica e metano) e l’intensità energetica del Gruppo.

Consumi energetici



Consumi energetici	U.M.	2023	2024	2025
Consumo di energia elettrica, di cui:	GJ	273.340	283.647,9	289.076
di cui EE derivante da fonti fossili	GJ	272.255	192.859,7	0
di cui EE derivante da GO	GJ	0	89640	288.185
di cui EE derivante da fotovoltaico	GJ	1.086	1148,2	891
Consumo di gas metano	GJ	212.140	230.540	197.600
Consumi energetici totali	GJ	485.481	514.188	486.676
Intensità energetica	GJ/t acciaio	4,77	5,39	5,32

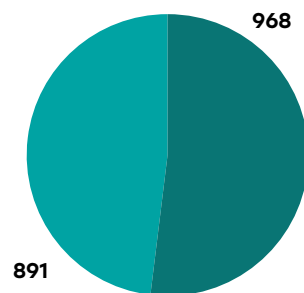
Nel triennio 2023–2025 il consumo di gas metano ha registrato una riduzione del 7,1% rispetto al 2023, risultato degli interventi di efficientamento sugli impianti.

I consumi assoluti di energia elettrica dell'organizzazione sono invece aumentati del 5,8% rispetto al 2023, mentre il consumo specifico è passato da 2,7 GJ/t a 3,2 GJ/t. Tale incremento è principalmente attribuibile all'acciaieria, che ha registrato una discontinuità della produzione, accompagnata da un maggiore impiego di trattamenti di raffinazione ad alta intensità energetica (VAR/ESR). Questi processi di rifusione consentono di migliorare significativamente le caratteristiche qualitative del lingotto, ma richiedono maggiori quantità di energia elettrica.

Nonostante l'aumento complessivo dei consumi, **il 100% dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili, grazie alla scelta di approvvigionarsi tramite Garanzie d'Origine (GO).** Inoltre, una quota pari allo 0,3% del fabbisogno è coperta dall'energia prodotta e autoconsumata dall'impianto fotovoltaico installato presso la forgia.

Nel 2025 il gruppo ha prodotto complessivamente 1.860 GJ di energia rinnovabile tramite l'impianto fotovoltaico di Asoforge Srl. Di questa produzione, circa 968 GJ sono stati immessi in rete, pari al 52% dell'energia generata. L'autoconsumo, pari a 891 GJ, ha coperto circa l'8% del fabbisogno energetico della forgia.

Anno 2025 Fotovoltaico Asoforge



- Energia elettrica reimessa in rete (GJ)
- Energia elettrica autoconsumata (GJ)



5.4 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

5.4.1 Prelievo idrico

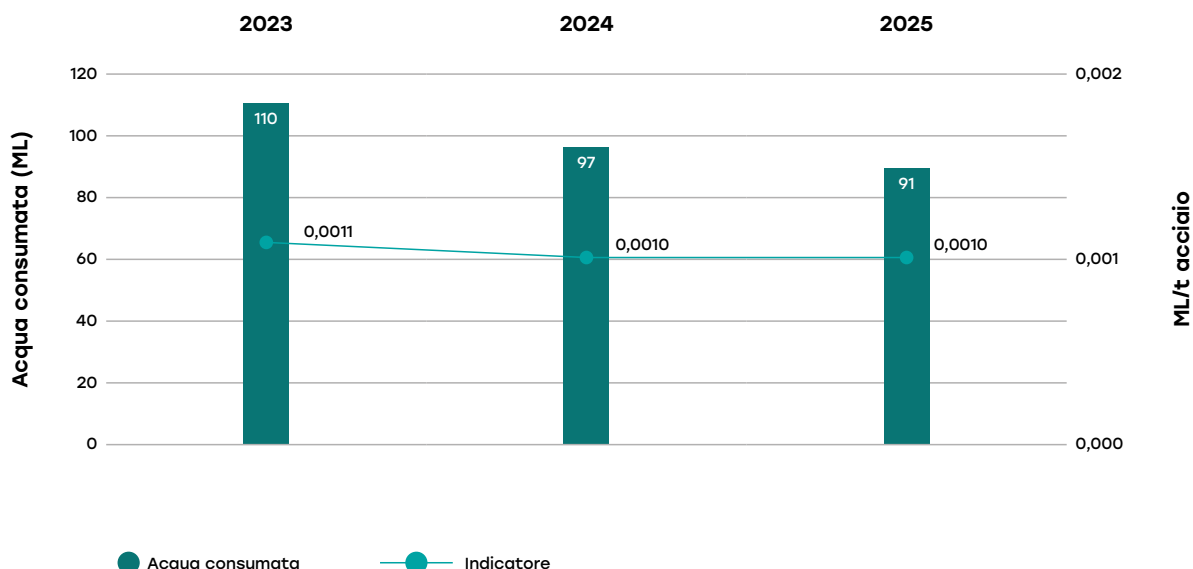
GRI 303-3

ESRS E3-4

Le risorse idriche rivestono un ruolo fondamentale nel processo produttivo dell'acciaio. L'acqua viene utilizzata per il raffreddamento dei gas caldi provenienti dai forni, per la dissipazione del calore generato durante la fusione del rottame, per il raffreddamento dei componenti motore e meccanici e per la riduzione della dispersione di polveri durante l'umidificazione delle scorie. Nella forgia, inoltre, l'acqua è impiegata anche nei trattamenti termici dei semilavorati. I consumi legati agli usi igienico sanitari rappresentano invece una quota marginale. Il Gruppo Asonext monitora sistematicamente i

propri prelievi idrici e utilizza sistemi di raccolta, trattamento e ricircolo delle acque meteoriche. Gli impianti di trattamento sono sottoposti a regolari interventi di manutenzione programmata. In entrambi i siti produttivi – che non si trovano in aree soggette a stress idrico – l'approvvigionamento avviene sia da falda acquifera sia dalla rete idrica pubblica. Nel grafico seguente sono riportati i volumi di acqua prelevata nel triennio 2023-2025, monitorati mensilmente dal personale di manutenzione tramite lettura dei contatori, e l'andamento dell'indicatore specifico.

Consumi idrici



Il consumo di acqua mostra una riduzione nel periodo considerato, principalmente grazie agli interventi di ottimizzazione e gestione responsabile della risorsa³.

³ Per dettagli Cfr. App.A

5.4.2 Scarichi idrici
GRI 303-4
ESRS E3-4

Gli scarichi idrici derivano principalmente dalle acque meteoriche da dilavamento piazzali. Nella tabella seguente sono riportati gli scarichi idrici autorizzati e riconducibili agli impianti del Gruppo Asonext.

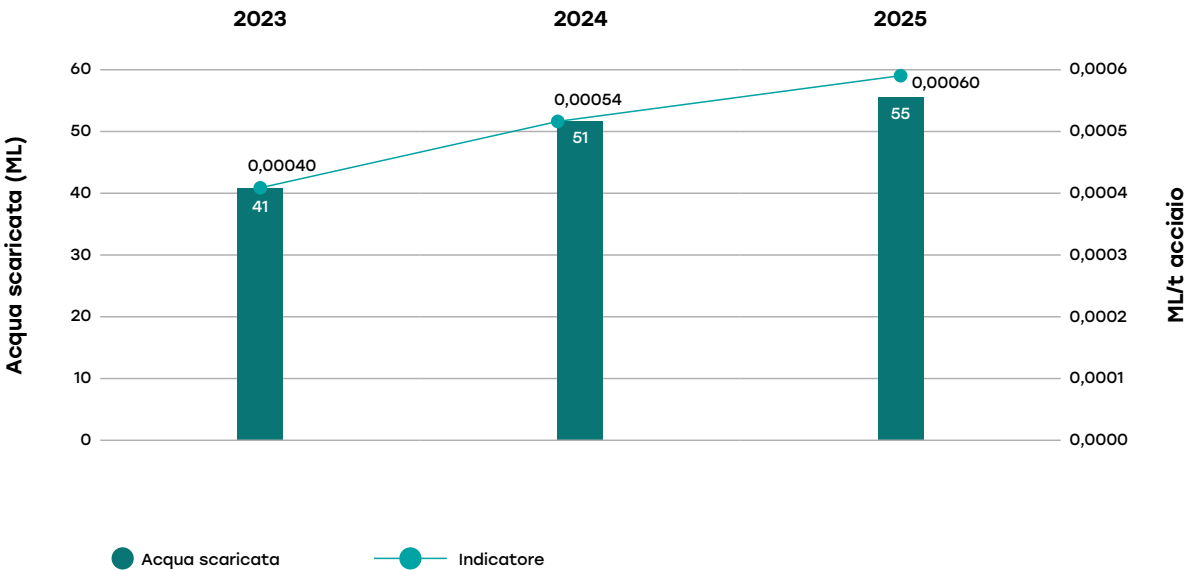
Gli stessi sono sottoposti a controlli periodici di conformità, in base al piano di monitoraggio e controllo autorizzato ed in funzione del corpo recettore: pubblica fognatura o CIS (corpo idrico superficiale).

SITO	SIGLA SCARICO (da autorizzazione)	TIPOLOGIA DI ACQUE SCARICATE	RECETTORE
ASONEXT OSPITALETTO ACCIAIERIA	S1	civili e meteoriche di prima pioggia	pubblica fognatura
	S2	civili e meteoriche di prima pioggia	pubblica fognatura
	S3	“troppo pieno” / raffreddamento	CIS
	S4A	meteoriche seconda pioggia	CIS
	S4B	meteoriche seconda pioggia	CIS
	S5	meteoriche seconda pioggia	CIS
ASOFORGE CASTEGNATO	S1	meteoriche di prima pioggia	CIS

Il volume di acqua scaricata è monitorato mensilmente dagli addetti manutenzione, attraverso la lettura dei contatori. Il grafico rappresenta i volumi totali di

acqua reflua scaricata in pubblica fognatura o corpo idrico superficiale, espressi in ML assoluti e rapportati alle tonnellate di acciaio prodotto e lavorato⁴.

Scarichi idrici



Si nota un aumento dei quantitativi immessi nei corpi idrici. Tra il 2023 e il 2025 l'indicatore è aumentato del + 50%, principalmente a causa degli scarichi delle acque meteoriche e dello scarico S3.

Le acque, prima di essere immesse nei corpi recettori, se necessario subiscono dei trattamenti di dissabbiatura/disoleazione. A valle delle fasi di depurazione, le concentrazioni dei parametri ricercati rispettano i limiti imposti dalla normativa vigente.

4: Per dettagli Cfr. App.A

Progetto S.P.A.C.E. (OR5): circolarità idrica

Il nuovo sistema a osmosi inversa, progettato per migliorare la qualità dell'acqua e ottimizzare lo scambio termico riducendo al contempo le perdite del circuito, ha consentito una diminuzione di circa il 22% dei consumi di acqua da pozzo rispetto al 2022.

La riduzione dell'utilizzo dell'acqua di pozzo è stata favorita anche dalla sostituzione del sistema di raffreddamento dell'acqua dell'impianto VAR, che ha permesso di attuare un uso più circolare ed efficiente della risorsa idrica, grazie a:

- un impiego più razionale dell'acqua di raffreddamento negli impianti, migliorando la flessibilità dell'intero circuito con l'obiettivo di minimizzare il prelievo;
- la riduzione al minimo degli scarichi.



5.5 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

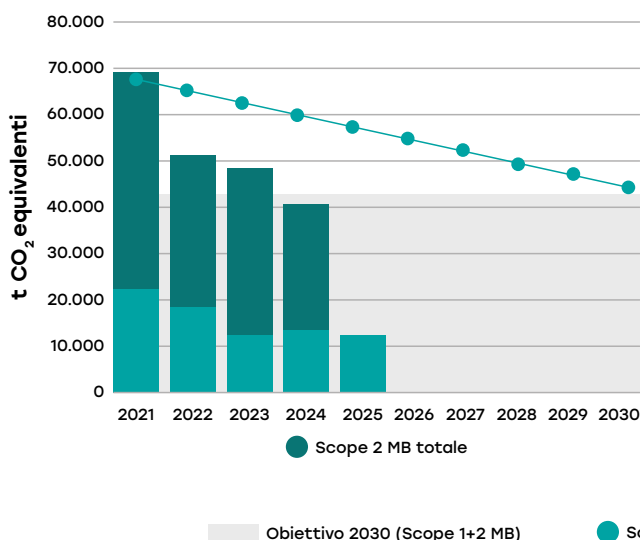
GRI 305-5
ESRS E1-1, E1-2, E1-3, E1-5, E1-6

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide globali, richiamata anche dall'Obiettivo 13 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e orienta in modo crescente le politiche europee e le strategie dei settori industriali ad alta intensità energetica, inclusa la siderurgia.

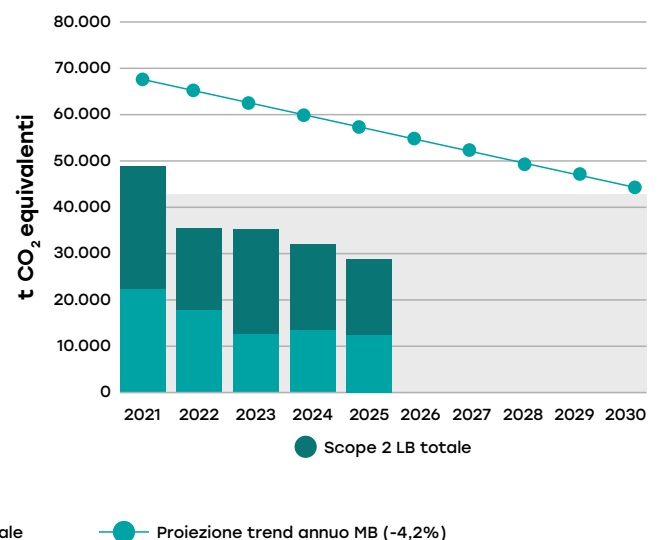
In questo contesto, Asonext ha definito una strategia strutturata di decarbonizzazione (ESRS E1-1), supportata da un piano di investimenti volto alla ridu-

zione delle emissioni climalteranti e al miglioramento dell'efficienza energetica dei propri processi produttivi. Tale approccio accompagna la progressiva evoluzione del modello industriale verso un'economia a basse emissioni di carbonio, contribuendo alla mitigazione degli impatti ambientali lungo tutta la catena del valore. L'andamento delle emissioni storiche e la traiettoria di riduzione prevista sono rappresentati nella figura seguente.

Trend di decarbonizzazione al 2030 (MB)



Trend di decarbonizzazione al 2030 (LB)



Il piano individua come anno base il 2021, in cui le emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2 erano pari a 69.127 t CO₂,eq, e definisce un obiettivo al 2030 pari a 42.997 t CO₂,eq, corrispondente a una riduzione assoluta di circa -38 % rispetto al baseline.

La scelta del 2021 quale anno base è motivata dall'avvio, da parte dell'azienda, di un sistema strutturato di quantificazione e rendicontazione delle emissioni in conformità alla norma ISO 14064, nonché dall'integrazione degli indicatori ambientali all'interno della

pianificazione industriale. In tale ambito, il progetto "S.P.A.C.E.", che include anche gli aspetti legati al cambiamento climatico, rappresenta un primo esempio dell'approccio integrato adottato.

La traiettoria di riduzione (retta di colore grigio) definita su base pluriennale prevede un tasso medio annuo di riduzione pari a -4,2%, coerente con gli scenari di decarbonizzazione per i settori industriali ad alta intensità emissiva, che ricadono nel sistema ETS.

5: Si veda il glossario

L'obiettivo aziendale riguarda:

- il 100% delle emissioni di Scope 1 (dirette)
- il 100% delle emissioni Scope 2 (indiretta da energia), rendicontate secondo l'approccio market based;
- l'intero perimetro operativo soggetto a controllo.

In linea con il principio di rilevanza, Asonext ha prioritariamente indirizzato le azioni di riduzione verso le emissioni Scope 1 e Scope 2, mentre le emissioni Scope 3 – già oggetto di quantificazione – sono in fase di progressiva integrazione nella strategia climatica, sulla base di analisi di materialità e disponibilità dei dati.

Gli obiettivi climatici definiti risultano coerenti con il quadro normativo europeo al 2030 e sono integrati nei processi aziendali, orientando le decisioni relative all'evoluzione tecnologica e produttiva.

I dati evidenziano **un progressivo allineamento al percorso di decarbonizzazione**, reso possibile grazie all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e riduzione dei consumi, tra cui:

- **interventi pianificati, realizzati e di cui si ha avuto riscontro nel 2025 sono descritti nel paragrafo 5.3 "Efficienza energetica";**
- **2022: sostituzione di quattro mantenitori orizzontali per il riscaldamento siviere, con riduzione dei consumi energetici di circa il 40%;**

- **2023: installazione di un mantentore AOD ad alta efficienza, con riduzione del consumo di metano di circa il 20% rispetto al 2022 (da 105 Sm³/h a 84 Sm³/h);**
- **2023: sostituzione della caldaia a metano di spogliatoi e mensa con una centrale termica a pompa di calore, con un risparmio di circa 18.000 Sm³ di metano;**
- **2024: sostituzione di un sistema di riscaldamento siviere ad alta efficienza, con ulteriore riduzione dei consumi del 60%.**

Nel 2025, Asonext ha confermato la certificazione ISO 14064, garantendo un monitoraggio accurato delle emissioni di gas a effetto serra. Parallelamente, l'azienda ha esteso la quantificazione della Carbon Footprint di prodotto (ISO 14067) a un ulteriore cluster di acciai austenitici, oltre al cluster già analizzato "CD", rafforzando la trasparenza e la tracciabilità delle proprie performance ambientali.

Nel presente documento, le emissioni sono rendicontate secondo l'approccio del controllo operativo, utilizzando fattori di emissione derivanti da banche dati riconosciute (Ecoinvent, ISPRA). Asonext sta inoltre affinando le metodologie di quantificazione delle emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3), che nel 2025 rappresentano circa il 77% delle emissioni complessive di CO₂ equivalente, confermando la rilevanza delle emissioni a monte e a valle nel profilo emissivo aziendale.



Certificazione ISO 14067 – Carbon Footprint di Prodotto

Nel 2025 Asonext ha ottenuto la certificazione ISO 14067 per **due cluster** di lingotti in acciaio: la famiglia Cromo Molibdeno e la famiglia degli Austenitici.

La norma ISO 14067 definisce i requisiti per la quantificazione e la rendicontazione dell'impronta di carbonio di prodotto secondo i principi del Life Cycle Assessment (LCA), garantendo un approccio metodologico rigoroso e scientificamente fondato.

Attraverso questa certificazione, Asonext rafforza il proprio impegno nella riduzione delle emissioni associate ai prodotti e offre a clienti e stakeholder la certezza di un processo di analisi trasparente, verificato da enti terzi e basato su criteri internazionalmente riconosciuti.

Certificazione ISO 14064-1 – Emissioni GHG di Organizzazione

Asonext e Asoforge hanno ottenuto la certificazione ISO 14064-1 a partire dal 2024, rinnovata annualmente, che attesta l'adozione di un sistema strutturato per la misurazione, gestione e rendicontazione delle **emissioni di gas a effetto serra (GHG) a livello organizzativo**.

5.5.1 Scope 1 – Emissioni dirette di GHG GRI 305-1 ESRS E1-6

Le aziende del Gruppo Asonext rientrano nel perimetro del regolamento ETS, meccanismo di mercato previsto dalla direttiva 378/2003, che ha il fine di monitorare e ridurre le emissioni dirette di gas ad effetto serra in diversi settori industriali, compreso quello siderurgico.

Il sistema ETS prevede, in funzione della capacità produttiva dell'azienda, una determinata quantità annua di CO₂ che può essere emessa e, superata la soglia prestabilita, l'azienda deve accedere al mercato di scambio delle quote e acquistare le quote (tonnellate) di CO₂ mancanti.

Energia da fonti rinnovabili

Nel 2025 Asonext ha scelto di coprire il 100% del fabbisogno energetico aziendale con energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili dotate di Garanzie di Origine, sia per lo stabilimento dell'acciaieria Asonext sia per la forgia Asoforge.

L'energia è fornita da Enel Energia ed è certificata tramite Garanzie di Origine, a conferma di un impegno concreto verso la riduzione dell'impronta ambientale.

Questa decisione rappresenta un ulteriore passo verso una produzione industriale più sostenibile e responsabile, in equilibrio con le esigenze dell'ambiente e con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore.

Tra le emissioni dirette, espresse in tonnellate di CO₂ equivalenti⁶, sono considerate:

- **Combustione stazionaria dovuta in particolare a gas naturale approvvigionato da rete nazionale;**
- **Gasolio utilizzato per motopompe antincendio e gruppi elettrogeni;**
- **Combustione mobile derivante dagli automezzi interni di proprietà (ceste, muletti, auto aziendali);**
- **Emissioni di processo (applicabile alla sola acciaieria);**
- **Emissioni fuggitive da gas fluorurati contenuti in chiller e gruppi frigo⁷.**

Il contributo delle emissioni biogeniche di CO₂ per lo scopo 1 è prossimo allo 0%.

⁶: Per convertire le emissioni in CO₂ equivalenti sono stati usati i valori dell'AR6 del Global Warming Potential (GWP) a 100 anni definiti dall'IPCC.

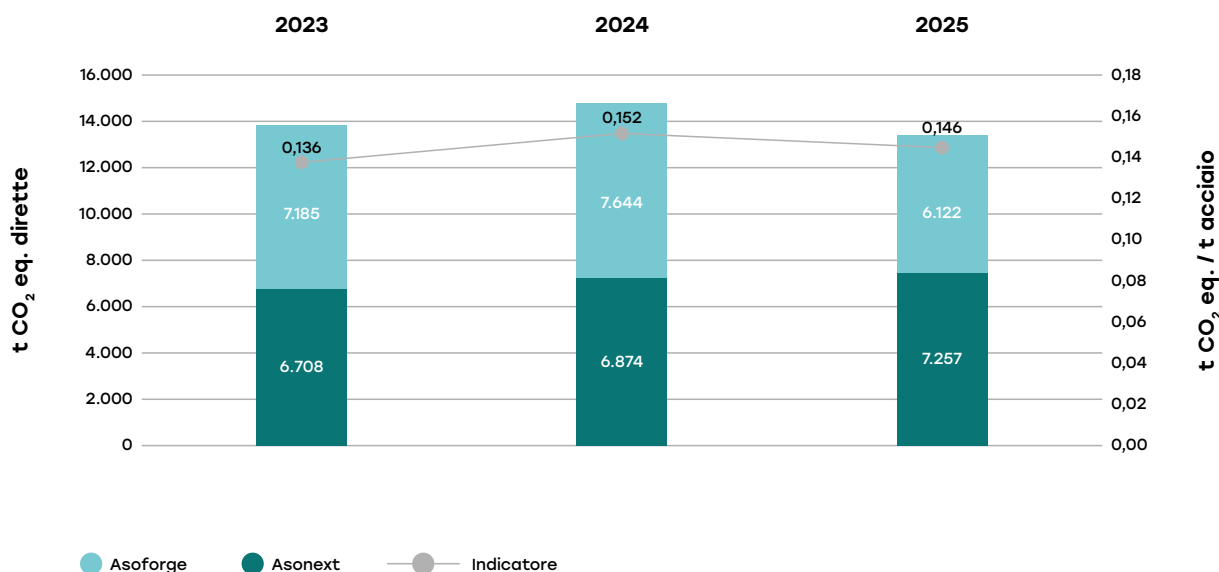
⁷: Per dettagli Cfr. App A

Nel triennio 2023-2025 si è assistito ad una diminuzione delle emissioni dirette di CO₂ equivalenti (Scope 1); si è passati da 13.893 tonnellate nel 2023 a 13.379 tonnellate di CO₂ nel 2025, con un calo del 3,7%, raggiunto grazie ai seguenti interventi:

- Introduzione di nuovi ausiliari di produzione low carbon
- Consolidamento della gestione operativa dei nuovi macchinari ad alta efficienza energetica
- Miglioramento delle prassi operative

- Diminuzione e ottimizzazione della produzione, destinata a prodotti di alta qualità, di nicchia e conseguentemente con un maggiore valore aggiunto.
- Efficientamento generale dei forni. È prevista la sostituzione di un forno di riscaldamento lingotti in forgia più efficiente.

Emissioni dirette di CO₂ eq. (Scope 1)



Le emissioni gassose generate dagli impianti di produzione sono presidiate per mezzo di opportuni sistemi di aspirazione. Esse devono essere dunque convogliate e trattate al fine di rispettare i limiti imposti dalla normativa vigente. Nei due siti produttivi sono presenti 32 punti di emissione in atmosfera, il cui piano di monitoraggio è gestito dall'ufficio HSE, in conformità alle prescrizioni autorizzative.

Tra le 32 emissioni in atmosfera installate, le più significative sono l'emissione E1, E3, E13 dell'acciaieria, rispettivamente legate al riscaldamento dei forni siviera, al comparto EAF e ai forni induzione e AOD. L'emissione E3 è dotata anche di un sistema di controllo automatizzato SME che registra in tempo reale i dati di portata e polverosità dei fumi trattati dai sistemi di abbattimento⁸.

I dati relativi al piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità di controllo con frequenza annuale, per mezzo del portale AIDA-Vispo.

⁸: Cfr. Appendice A

5.5.2 Scope 2 - Emissioni indirette di GHG da consumi energetici

GRI 305-2
ESRS E1-6

Tra le emissioni indirette da energia importata rientrano quelle associate all'energia elettrica acquistata e utilizzata nei due stabilimenti del Gruppo. All'interno dei confini organizzativi sono inoltre presenti sistemi di autoproduzione, tra cui l'impianto fotovoltaico installato presso la Forgia e alcuni impianti di emergenza.

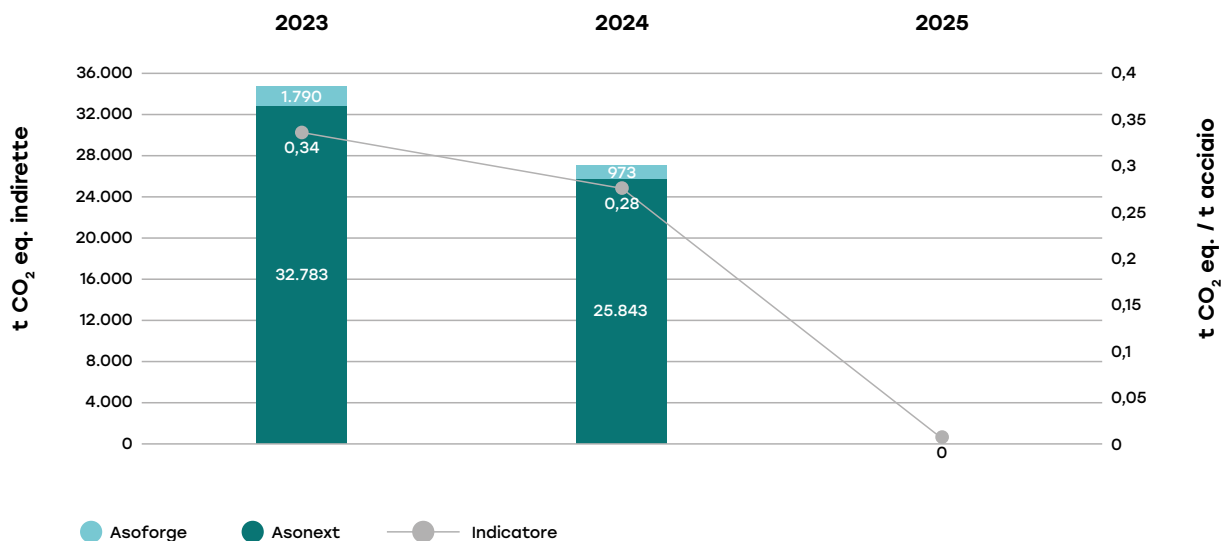
Nel corso del 2025, Asonext ha acquistato energia elettrica da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzie di Origine. Nessuno degli stabilimenti ricorre ad altri vettori energetici importati, come vapore o energia termica.

Le emissioni associate all'energia elettrica acquistata vengono calcolate secondo due differenti approcci, in linea con quanto previsto dal GRI 305-2:

- **Location-based:** utilizza il fattore medio di emissione associato al mix energetico nazionale, indipendentemente dalla provenienza effettiva dell'energia.
- **Market-based:** considera strumenti di mercato come i certificati verdi e Garanzie di Origine, che attestano l'utilizzo di energia rinnovabile e permettendo quindi di attribuire emissioni nulle o inferiori.

Il grafico seguente illustra le emissioni indirette di CO₂ con approccio market-based, evidenziando l'impegno concreto di Asonext nella transizione energetica e nella riduzione dell'impronta carbonica attraverso l'utilizzo di energia elettrica rinnovabile certificata.

Emissioni indirette di CO₂ eq. (Scope 2)



Nel triennio 2023-2025 le emissioni indirette di CO₂, calcolate secondo l'approccio market-based, sono state completamente azzerate grazie all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzie di Origine, sia per Asonext che per Asoforge. Il questo modo il Gruppo assicura che l'intero fabbisogno elettrico provenga da fonti rinnovabili certificate.

Anche le emissioni indirette determinate secondo l'approccio "location-based"⁹ hanno registrato una diminuzione, favorita in particolare dalla riduzione del fattore di emissione nazionale nel 2025, calato di circa il 5,2% nel triennio considerato.

⁹ Cfr. Appendice A

5.5.3 Scope 3 - Emissioni indirette di GHG

GRI 305-3

Le emissioni del Gruppo Asonext non dipendono solo dalle proprie attività, ma anche da quella della catena del valore. Le emissioni di Scope 3 derivano dall’approvvigionamento di materie prime come rot-tame, calce e ferroleghes, dalla fase di fine vita del prodotto e quelle legate ai trasporti (upstream e downstream).

Altre emissioni rilevanti riguardano quelle associate allo smaltimento dei rifiuti e quelle generate durante la lavorazione del lingotto al fuori del perimetro del gruppo (i.e. clienti). Il calcolo delle emissioni è stato eseguito considerando i fattori di emissione proven-niente da banche dati.

	U.M. ¹⁰	2023	2024	2025
Indirette da trasporti	t CO2 eq.	6.511	9.272	7.800
Indirette da beni utilizzati	t CO2 eq.	72.305	81.228	62.429
Indirette associate all'utilizzo dei prodotti	t CO2 eq.	25.492	28.881	26.288
Totale	t CO2 eq.	104.308	119.381	96.517
Indicatore	t CO2 eq./ t acciaio	1,03	1,25	1,05



10: Per convertire le emissioni in CO₂ equivalenti sono stati usati i valori dell'AR6 del Global Warming Potential (GWP) a 100 anni definiti dall'IPCC.

5.6 BIODIVERSITÀ

GRI 304-1
ESRS E4

Asonext adotta una politica di tutela degli ecosistemi integrando lo sviluppo della propria attività con la salvaguardia della biodiversità e degli habitat.

Tra le azioni messe in campo per ridurre l'impatto ambientale e preservare la biodiversità, vi è la stipula di contratti di fornitura di energia da fonti rinnovabili con garanzie di origine, la sostituzione dei veicoli a

motore endotermico con modelli ibridi ed elettrici e l'implementazione di un progetto di mitigazione ambientale.

Asonext monitora costantemente il contesto in cui operano i propri stabilimenti e, in merito all'uso del suolo, di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle superfici.

Stabilimento	Tipologia di attività	Area totale	Superficie coperta	Superficie verde
Asonext Spa	Ufficio + attività produttiva (acciaieria)	130062 m ²	30962 m ²	41905 m ² di cui bosco 14847 m ²
Asoforge Srl	Ufficio + attività produttiva (forgia)	45700 m ²	22423 m ²	2759 m ²

Prima della costruzione dell'acciaieria e della forgia, l'area era destinata ad attività agricole.

Durante la fase di costruzione e nel corso dell'attività operativa, non si sono verificati incidenti ambientali che abbiano causato contaminazione del suolo.

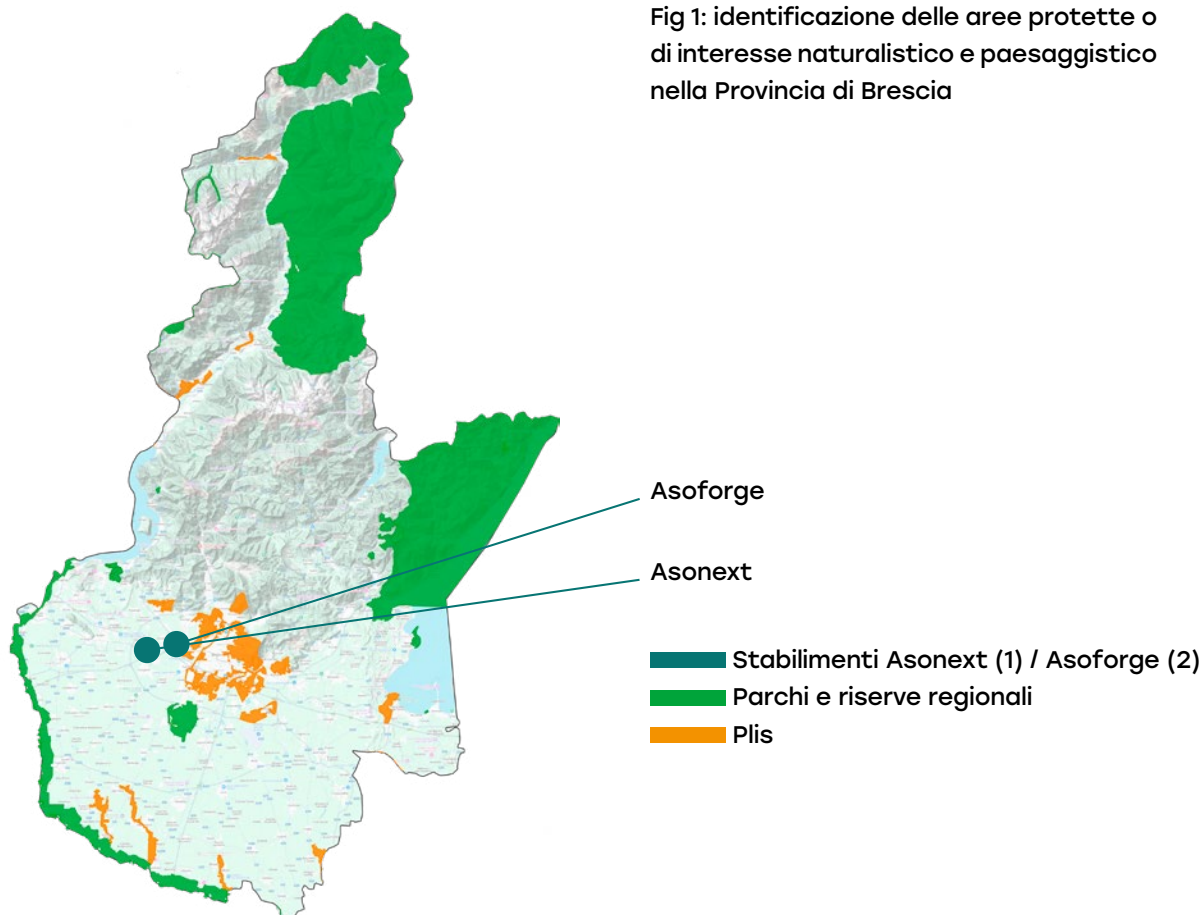
Tutti i serbatoi presenti negli stabilimenti sono provvisti di bacini di contenimento adeguati alla loro capacità massima, progettati per prevenire eventuali sversamenti accidentali. Il rischio di contaminazione è quindi ridotto grazie alle misure preventive adottate, tra cui l'installazione di bacini di contenimento adeguati, la formazione specifica del personale per la gestione del rischio e controlli annuali mirati alla verifica della loro tenuta idraulica.

Entrambi gli stabilimenti del gruppo Asonext si trovano in aree destinate a usi industriali e distano circa 5 km dalle zone classificate come aree protette o di interesse naturalistico e paesaggistico dall'Autorità Competente nazionale e/o locale. Secondo le valutazioni condotte, basandosi sulla cartografia regionale, le aree protette più vicine ai siti fanno parte del PLIS delle Colline di Brescia, situate a nord/est e ad est degli stabilimenti.

Identificazione	Tipologia	Distanza Asonext	Distanza Asoforge
ZSC/ZPS IT2070020 (Torbiere del Sebino)	Rete di aree protette Natura 2000	Circa 11 km	Circa 12 km
PLIS (Atto di riconoscimento D.g.r. n.13877)	Parco locale di interesse sovracomunale	Circa 5,5 km	Circa 1,5 km
L.R. n.11 del 2007 (Parco Regionale del Monte Netto)	Parco regionale	Circa 9 km	Circa 8 km

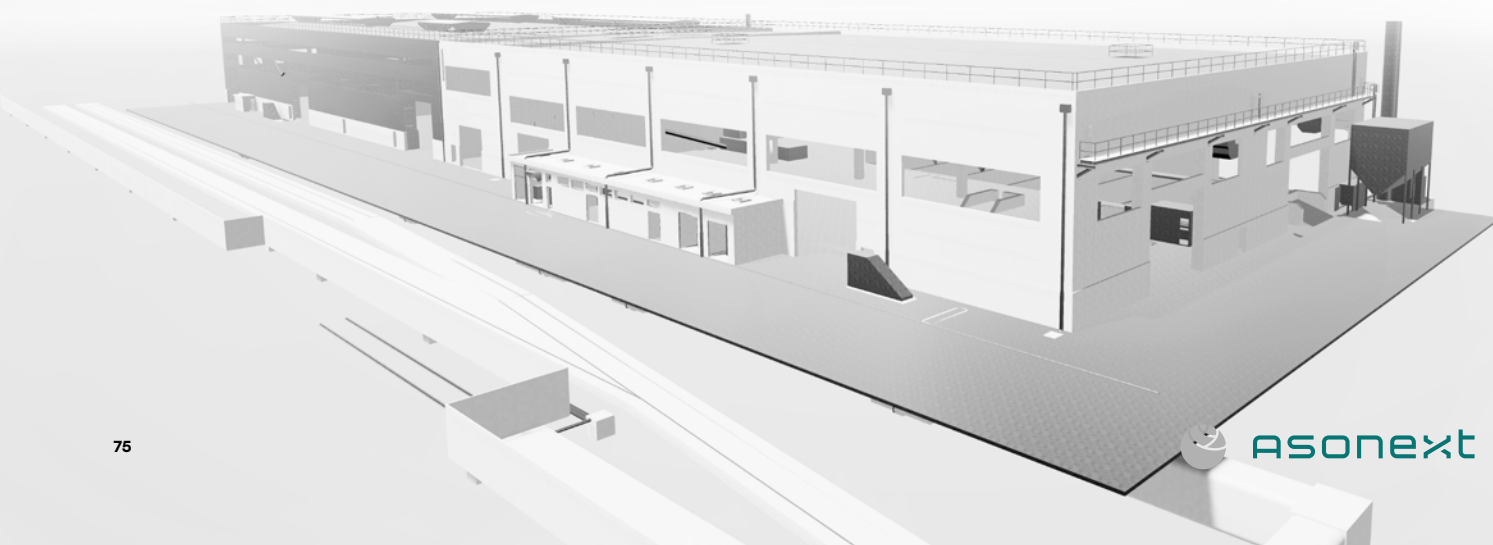


Fig 1: identificazione delle aree protette o di interesse naturalistico e paesaggistico nella Provincia di Brescia



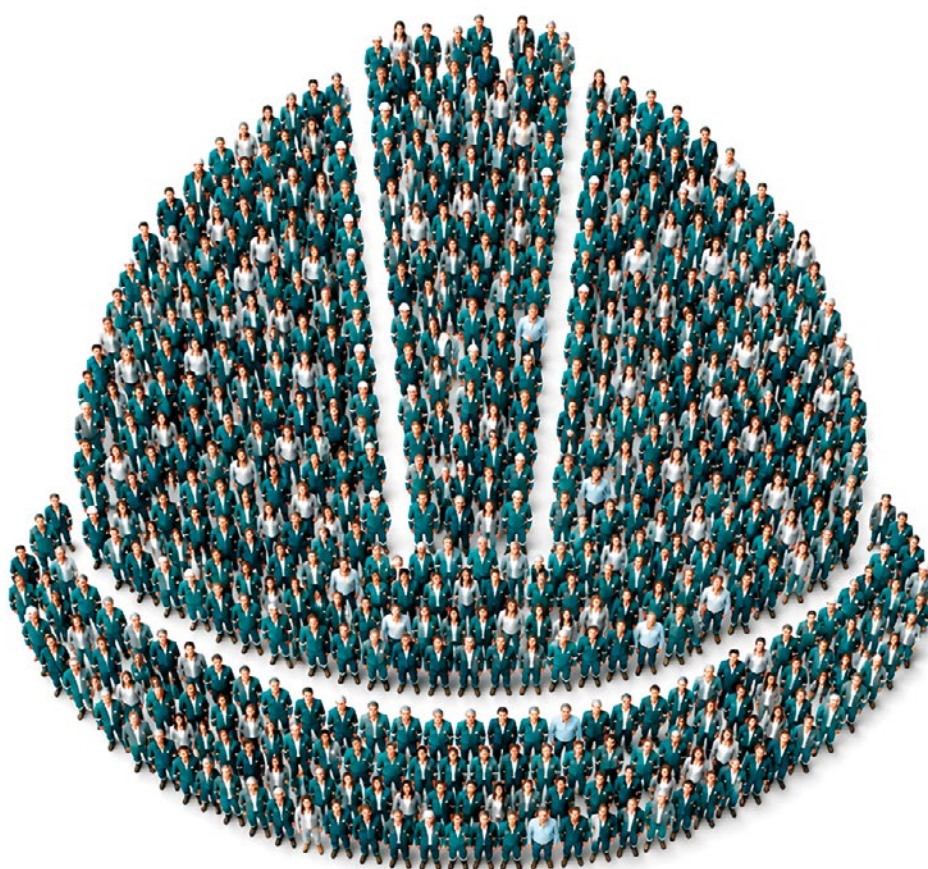
Con la costruzione del capannone che ospiterà l'impianto destinato al riciclo delle scorie, **Asonext ha avviato un progetto di mitigazione ambientale, destinando circa 20 mila metri quadrati alla creazione di un polmone verde** (rispetto ad una superficie complessiva di 53 mila metri quadrati).

Il progetto prevede la realizzazione di un vero e proprio bosco all'interno dell'area urbanizzata, con la piantumazione di specie autoctone. Questa iniziativa contribuirà a mitigare l'impatto visivo dell'edificazione, avrà **un impatto positivo sulla biodiversità locale, contribuirà al miglioramento della qualità dell'aria.**



6

PERFORMANCE **SOCIALI**



ASONEXT

6.1 IL PERSONALE DI ASONEXT

GRI 2-7, 405-1

ESRS S1-6, ESRS S1 S1-6;S1-9 ; S1-12

Il contributo delle persone rappresenta per Asonext un fattore strategico nello sviluppo dell'Azienda e del territorio.

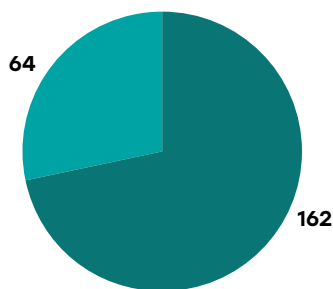
Al 31 dicembre 2025 il Gruppo conta 226 dipendenti, di cui 162 in Asonext e 64 in Asoforge, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, sia full-time sia part time.

Il 99,5% del personale risiede in Lombardia, con un unico dipendente proveniente dal Trentino Alto Adige; tutti i neoassunti provengono dalla provincia di Brescia, confermando il ruolo dell'Azienda nella valorizzazione del territorio.



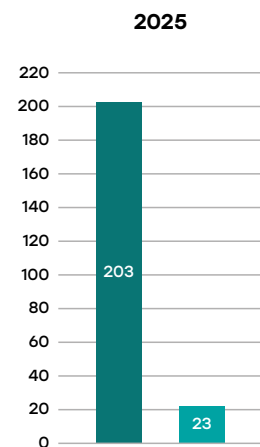
● 99,5% Risiedono in Lombardia
● Altre regioni

Organico per Azienda 2025



● Asonext
● Asoforge

Organico per genere al 31/12/2025

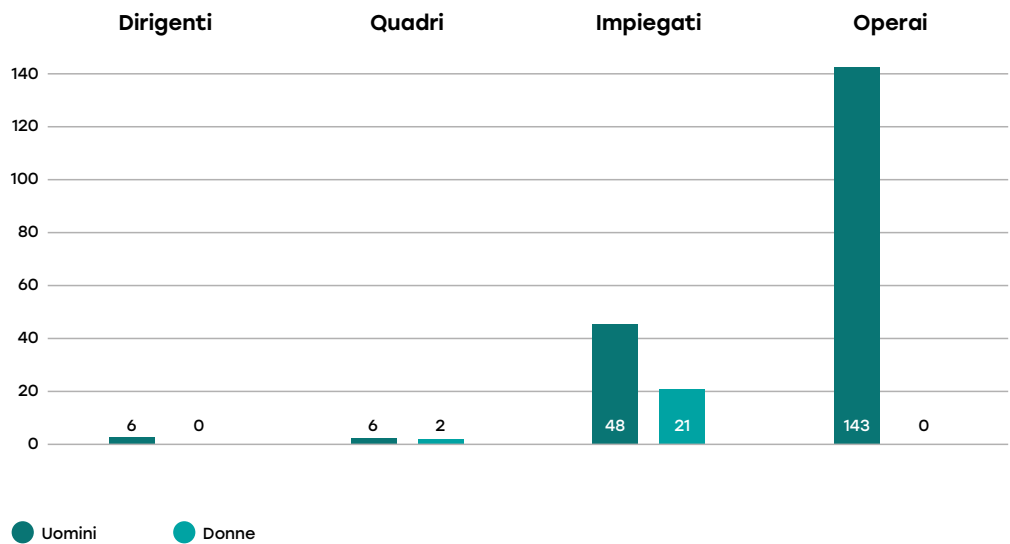


● Uomini ● Donne

Sebbene il settore siderurgico presenti una tradizionale prevalenza maschile, nel triennio considerato si registra un progressivo aumento della componente femminile, con una crescita del +15% rispetto al 2023 e del +5% rispetto al 2024, anche in ruoli tecnici e produttivi.

Ciò conferma l’impegno del Gruppo nella valorizzazione del merito indipendentemente dal genere. Inoltre, la suddivisione per genere e qualifica è di seguito rappresentata:

Organico per genere e qualifica al 31/12/2025



La suddivisione dell’organico per genere, qualifica e tipologia di contratto, è di seguito indicata:

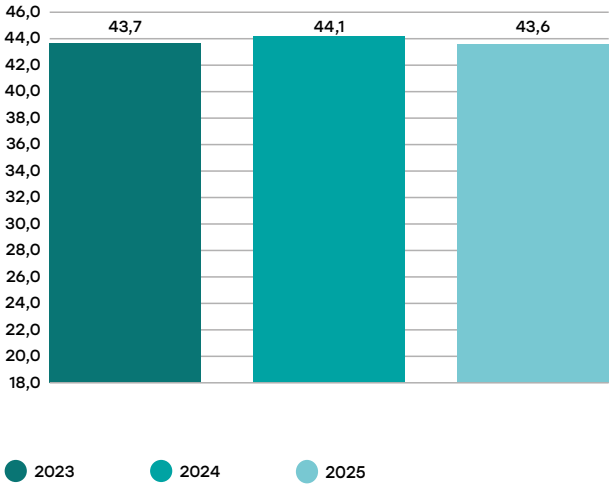
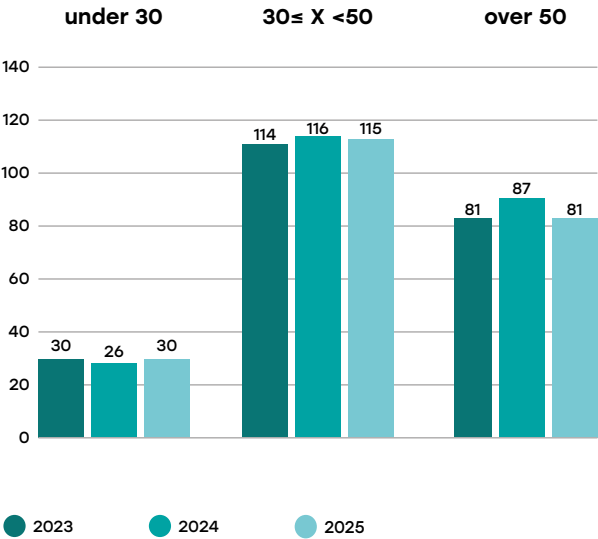
Donne					
2025	Tempo Pieno		Part Time		Totale
	Determinato	Indeterminato	Determinato	Indeterminato	
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	2	0	0	2
Impiegati	0	20	0	1	21
Operai	0	0	0	0	0
					23

Uomini					
2025	Tempo Pieno		Part Time		Totale
	Determinato	Indeterminato	Determinato	Indeterminato	
Dirigenti	0	6	0	0	6
Quadri	0	6	0	0	6
Impiegati	0	48	0	0	48
Operai	0	143	0	0	143
					203

L'età media aziendale è rimasta stabile, con un lieve calo nel 2025 grazie all'ingresso di giovani, anche under 30, portatori di nuove competenze e approcci innovativi.

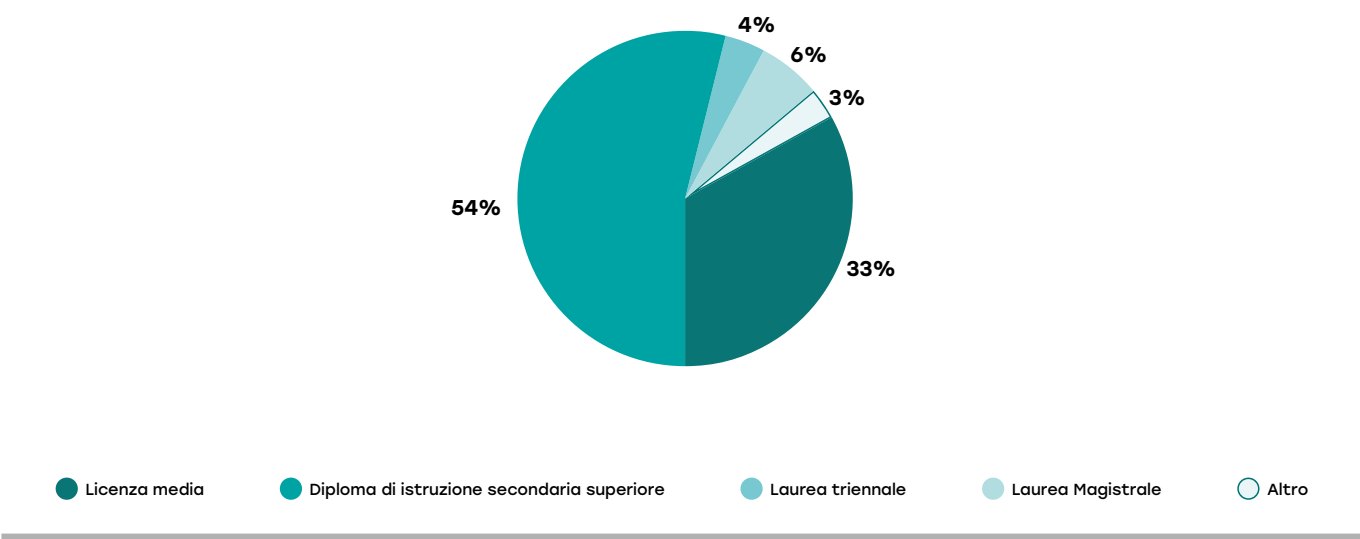
Organico per classe d'età

Età media organico



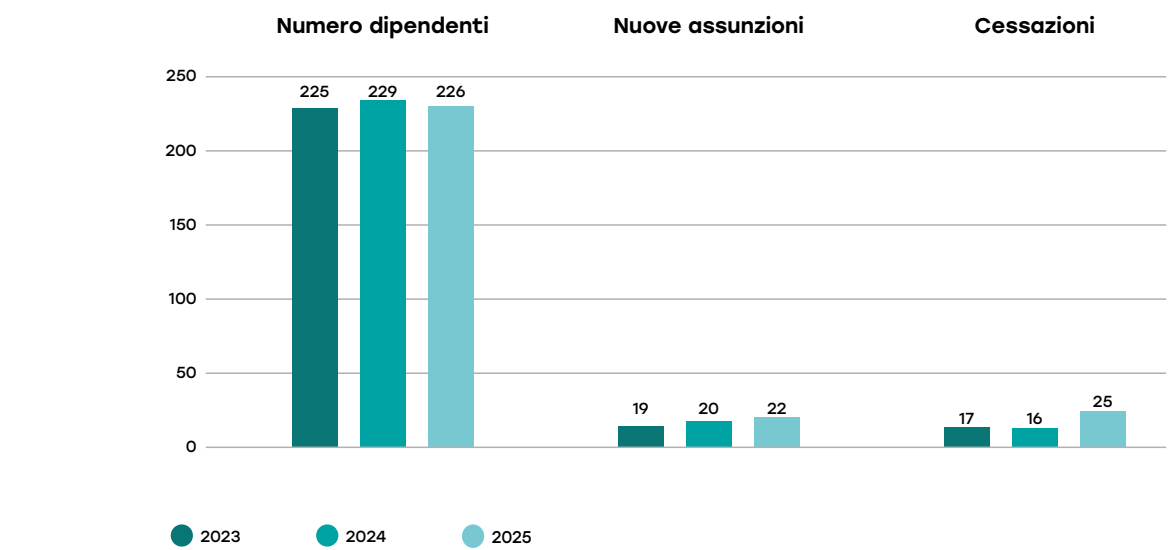
Un'analisi interna sulla distribuzione dei titoli di studio evidenzia che **la maggior parte dei dipendenti possiede un diploma di scuola superiore.**

Titolo di studio dipendenti 2025



6.1.1 Nuove assunzioni e turnover
GRI 2-8, 401-1
ESRS S1-7, ESRS S1 S1-6

Nel triennio 2023-2025 si sono registrate **61 assunzioni** e **58 cessazioni**, confermando un sostanziale equilibrio dell'organico, dopo due anni caratterizzati da una dinamica espansiva.

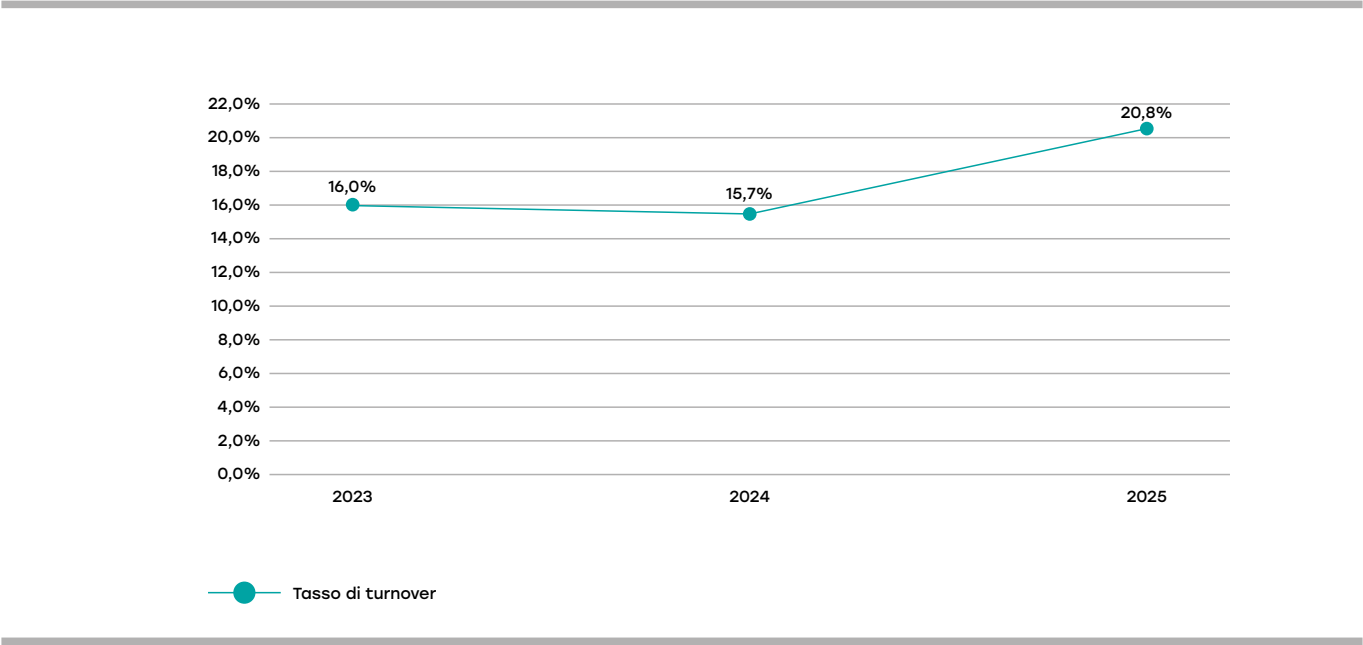


Il tasso di turnover del biennio 2023-2025 è passato dal 16,0 % al 20,08%. Nel 2025 si è riscontrato, anco-

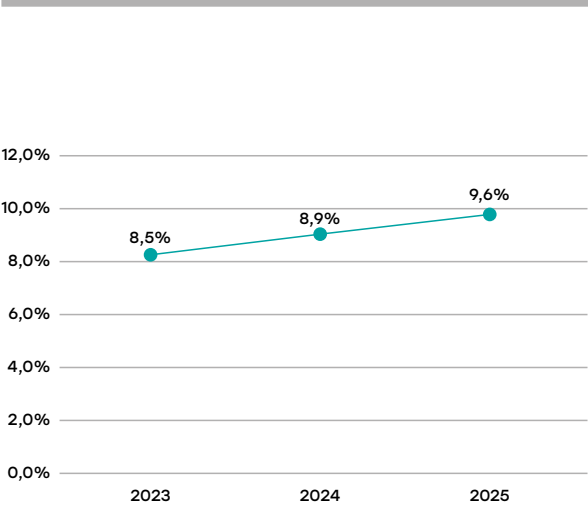
ra una volta, un incremento delle assunzioni, a fronte di un parallelo incremento del turnover negativo.

Turnover 2025		Genere		Fascia d'età			Area geografica	
		M	F	Under 30	30 ≤ X < 50	Over 50	Brescia	Altre province
Nuove Assunzioni	22	17	3	11	8	1	20	0
Cessazioni	25	15	1	7	4	5	16	0
Somma	47	32	4	18	12	6	36	0
Tasso di turnover 2025	21%	14%	2%	8%	5%	3%	16%	0%

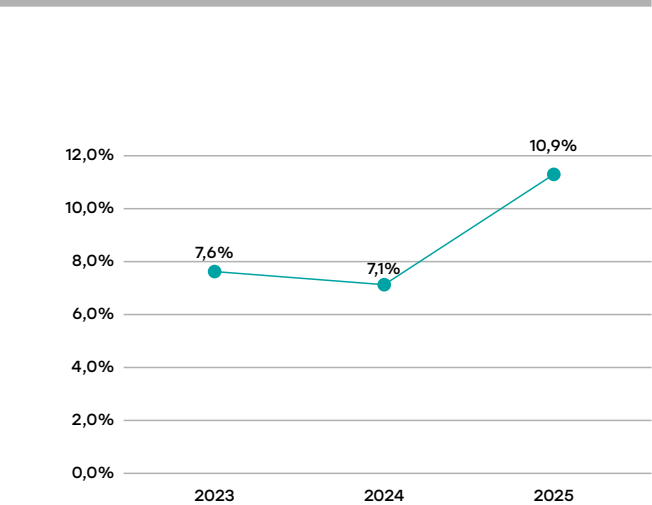
Tasso di turnover



Tasso di turnover positivo

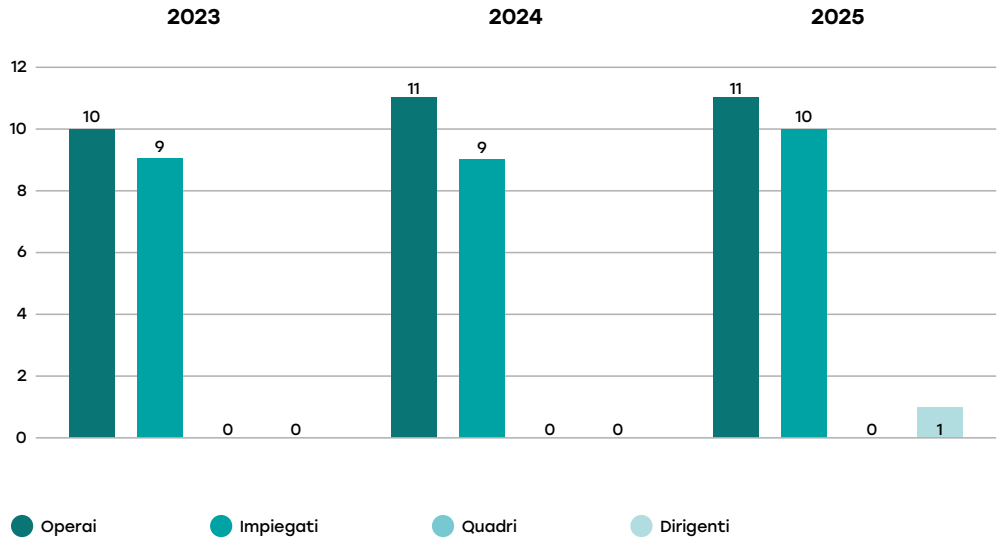


Tasso di turnover negativo



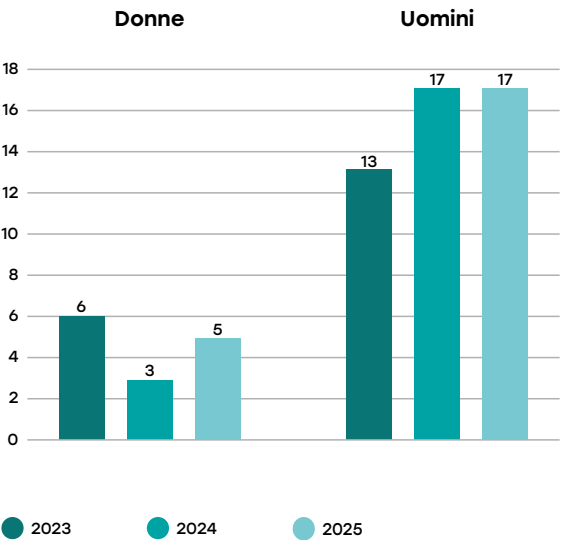
La tutela dell’occupazione rappresenta per Asonext una priorità strategica. Nel 2025 sono stati assunti 22 nuovi dipendenti, selezionati in base a competenze ed esigenze organizzative specifiche.

Qualifica neoassunti

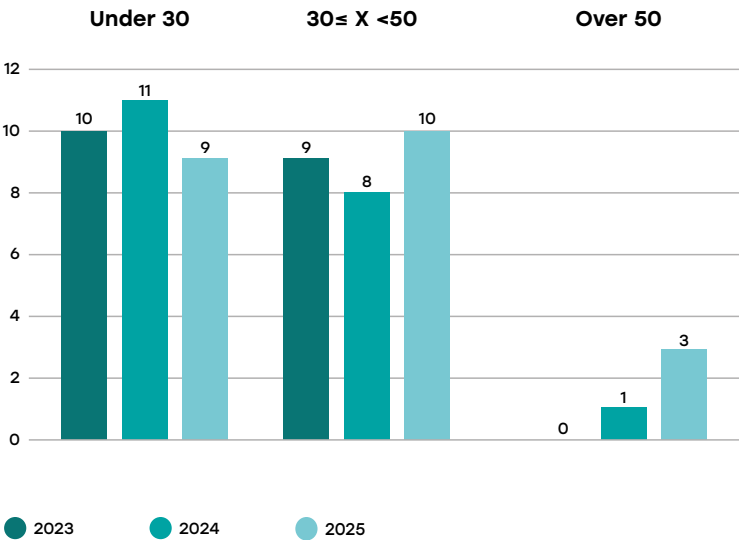


Prosegue inoltre il rafforzamento dell’organico, con un aumento della presenza femminile (5 nuove risorse, due in più rispetto al 2024) e un ricambio generazionale equilibrato: nel 2025 sono stati assunti 9 under 30, 10 dipendenti tra i 30 e i 50 anni e 3 over 50.

Genere neoassunti



Fascia d’età neoassunti



Oltre ai dipendenti direttamente assunti, nel 2025 sono stati impiegati 23 lavoratori con contratto di somministrazione, di cui 13 sono stati successivamente stabilizzati nel corso dell'anno 2025.

Tipologia di contratto	2023	2024	2025
Stage	1	1	2
Lavoratori interinali	17	22	23

6.1.2 Benefit previsti per i dipendenti

GRI 401-2

ESRS S1 S1-11

Consapevole che il benessere delle proprie persone è un fattore strategico per il successo aziendale, il Gruppo investe costantemente nel miglioramento dell'ambiente di lavoro e nella qualità della vita di chi opera negli stabilimenti e negli uffici.

Oltre alle coperture integrative "vita e sanitarie" previste per dirigenti e quadri, tutti i dipendenti dispongono del Piano Assicurativo Integrativo tramite il fondo Metasalute, come stabilito dal CCNL. Su base volontaria, l'Azienda garantisce inoltre l'adesione al fondo di previdenza complementare **COMETA**, con un contributo aggiuntivo a proprio carico.

In un'ottica di prevenzione, la Società effettua visite obbligatorie per la verifica dell'idoneità lavorativa, mette a disposizione un medico aziendale mensile e organizza campagne di vaccinazione antinfluenzale volontaria.

Dal 2018, inoltre, è attivo un portale welfare che consente di utilizzare il premio variabile dell'integrativo e i 200 € previsti dal CCNL metalmeccanici, accedendo a numerosi servizi: rimborsi sanitari, assistenza familiare, formazione, sport, cultura, viaggi, buoni acquisto, soluzioni finanziarie e previdenziali.

Per favorire la conciliazione vita-lavoro e una gestione più flessibile della presenza in azienda, dal maggio 2023 Asonext ha introdotto un Regolamento sul lavoro agile.

Dal 2020, il Consiglio di Amministrazione **riconosce anche un contributo economico di liberalità ai collaboratori che raggiungono specifici traguardi di anzianità (11, 16, 21, 26 e 30 anni)**, fruibile tramite la piattaforma welfare. L'iniziativa vuole celebrare l'impegno e il contributo crescente delle persone nella costruzione di un'impresa solida, innovativa e orientata allo sviluppo, attenta al benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.

6.2 LA POLITICA RETRIBUTIVA

GRI 2-20
ESRS 2, GOV 3

La Politica Retributiva di Asonext, in linea con i valori aziendali e in coerenza con le norme e le aspettative degli stakeholder, è definita in maniera tale da assolvere a due principali finalità:

- disegnare un sistema retributivo che sia basato sui principi di etica, parità di genere, trasparenza, qualità, proattività, appartenenza e valorizzazione, e che sia efficace non solo nell'attrarre, ma anche nel trattenere le risorse che, grazie alle loro doti e qualità professionali elevate, possano gestire e operare con successo all'interno della Società;
- motivare tali risorse a raggiungere performance sempre più sfidanti, con l'obiettivo di un continuo miglioramento, anche attraverso l'uso di sistemi incentivanti che possano orientarne i comportamenti verso il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, in un'ottica di creazione del valore.

La politica retributiva del Gruppo è stata delineata individuando tre Aree principali:

- Area produzione e manutenzione;
- Area amministrazione, risorse umane e servizi;
- Area acquisti commerciale e marketing.

Questa divisione nasce dalla necessità di evidenziare le differenze di specializzazioni, il posizionamento, la reperibilità sul mercato del lavoro dei profili, appartenenti alle singole aree.

La retribuzione in Asonext è così composta:

- **Retribuzione Fissa da Contratto:** fa parte di essa la retribuzione fissata dal Contratto collettivo nazionale del Lavoro e dalla contrattazione integrativa aziendale, in funzione del livello di inquadramento del profilo;
- **Retribuzione Fissa Individuale:** con essa si intende l'attribuzione di un superminimo individuale al raggiungimento di competenze e obiettivi, che per alcuni profili è propedeutica ad eventuali passaggi a livelli successivi;
- **Retribuzione Variabile Individuale:** fanno parte di essa le indennità di funzione, da riconoscere all'atto di attribuzione di incarichi diversi da quelli connaturati alla mansione specifica; premi Una Tantum per il riconoscimento di un particolare impegno profuso in un determinato periodo di tempo o per un determinato incarico; la reperibilità.

Questa politica permette all'azienda di rafforzare la propria reputazione e attrattività, garantendo pari opportunità e un trattamento equo per tutti, valorizzando il talento attraverso la creazione di un ambiente di lavoro che promuove la diversità in tutte le sue forme.

6.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

GRI 2-24, 404-2
ESRS S1-13, SRS S1-1

Il Gruppo Asonext valorizza il capitale umano attraverso la formazione continua, considerata una leva strategica per la crescita aziendale. I percorsi formativi attivati mirano allo sviluppo congiunto di competenze tecniche e soft skills, favorendo motivazione, qualità delle relazioni interne e lavoro di squadra. **Nel triennio di riferimento, con particolare attenzione al 2025, l'impegno si è concentrato sul rafforzamento delle competenze di leadership, coaching e comunicazione**, considerate essenziali per promuovere una collaborazione efficace e orientata ai risultati.

Coaching e sviluppo manageriale

Dal 2021 Asonext investe in percorsi di coaching come strumento strategico di sviluppo professionale per manager, dirigenti e altre figure chiave. Il coaching favorisce un processo di apprendimento basato sulla consapevolezza individuale, permettendo di tradurre quanto appreso su sé stessi in nuovi comportamenti e nella sperimentazione di azioni orientate al raggiungimento degli obiettivi.

L'iniziativa, avviata nel 2021, ha coinvolto finora 12 tra manager, dirigenti e preposti e ha incluso anche esperienze di coaching di gruppo. Nel 2025 il progetto si è ulteriormente evoluto con l'introduzione di percorsi individuali dedicati ai 5 preposti di produzione, a conferma dell'importanza strategica attribuita allo sviluppo delle competenze e alla valorizzazione dei ruoli interni.

PROGETTO FORMATIVO ASOYOUNG

Progetto formativo Asoyoung

Nel 2025 Asonext ha avviato **ASOYOUNG**, un percorso formativo dedicato a 12 giovani collaboratori, con l'obiettivo di sostenerne la crescita professionale e favorirne un ruolo sempre più attivo nei processi di innovazione aziendale.

Il programma, della durata complessiva di 68 ore, integra teoria e laboratori pratici e si articola in quattro moduli progressivi:

- **Leadership e comunicazione efficace:** sviluppo delle competenze relazionali, della leadership di ruolo e della capacità di lavorare in modo coeso.
- **Analisi organizzativa e gestione dei flussi:** comprensione dei processi aziendali, delle relazioni interfunzionali e delle principali inefficienze.

- **Project Management operativo:** strumenti concreti per la pianificazione, la gestione delle attività e la collaborazione con gli stakeholder.
- **Lean Manufacturing:** introduzione ai principi del miglioramento continuo e all'efficientamento dei processi.

Attraverso ASOYOUNG, Asonext investe sulla crescita professionale delle nuove generazioni, rafforzando la propria cultura organizzativa e promuovendo un approccio orientato alla collaborazione e alla qualità.

Crescita



LEAN

Formazione su sostenibilità e tematiche ESG

Nel 2024 Asonext ha avviato un percorso formativo strategico a supporto della Green Transition e dell'Economia Circolare, proseguito anche nel 2025. Il piano, denominato "ESG, efficientamento delle risorse e bilancio sostenibile", si inserisce nel più ampio impegno dell'azienda verso modelli di crescita responsabili e sostenibili.

Il programma ha incluso i corsi "Strategia ESG e Governance" e "Comunicare la strategia ESG", con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza sui temi ambientali, sociali e di governance e di fornire una solida conoscenza del quadro normativo nazionale e internazionale. I partecipanti hanno acquisito strumenti utili per comprendere il ruolo strategico della sostenibilità nella creazione di valore e per contribuire attivamente all'integrazione dei principi ESG nei processi aziendali, favorendo una crescita collettiva e una partecipazione consapevole alla transizione sostenibile dell'impresa.

Sviluppo delle hard skills e Academy Siderurgica

Accanto allo sviluppo delle soft skills, Asonext investe nel rafforzamento delle competenze tecniche attraverso percorsi formativi sulle hard skills, acquisiti tramite studi, specializzazioni ed esperienza sul campo. I dipendenti partecipano regolarmente a seminari, webinar e conferenze di settore, sia su tematiche proprie dell'ambito siderurgico sia su trend economici e industriali più ampi.

Dal 2019 Asonext fa parte dell'**Academy Siderurgica**, nata dalla collaborazione tra importanti player del settore quali Duferco Italia Holding, Feralpi Group, Gruppo Pittini, Acciaierie Venete e Ori Martin. L'obiettivo dell'Academy è finalizzato a superare le individualità aziendali al fine di creare percorsi formativi condivisi, orientati alla crescita delle competenze tecniche e trasversali.

I principali progetti attivati includono:

- **Management4Steel** – Programma realizzato con Officina Pittini e ISFOR, giunto alla quarta edizione, volto ad allineare le competenze del personale a un contesto industriale sempre più innovativo.
- **Mechanical4Steel ed Electrical4Steel** – Formazione tecnica per il personale di manutenzione, con attività in aula e pratica in reparto.
- **Leadership4Steel** – Percorso dedicato ai responsabili Operations per sviluppare competenze manageriali nella gestione dei team.
- **Future4Steel** – Progetto avviato nel 2022 per ridurre lo skill mismatch nel ruolo del manutentore. Ha coinvolto giovani collaboratori in 400 ore di formazione teorica e attività pratiche, con qualifica finale e successiva assunzione. Visto il successo della prime tre edizioni, il percorso è ripartito, per il quarto anno consecutivo, anche nell'anno 2025.

Gestione delle competenze e percorso di carriera

Grazie a queste iniziative, Asonext assicura un miglioramento continuo delle performance e della capacità di innovazione, valorizzando anche la diversità di pensiero e rafforzando la propria reputazione aziendale. I processi di gestione e sviluppo delle competenze accompagnano le persone lungo tutto il loro percorso in azienda, promuovendo formazione continua, reskilling e condivisione delle esperienze in un ambiente di lavoro inclusivo e professionale.

Asonext si impegna inoltre ad accompagnare i collaboratori anche nella fase di uscita verso il pensionamento, attraverso l'assegnazione di mansioni compatibili con l'idoneità al lavoro e il riconoscimento del trattamento di fine rapporto secondo la normativa vigente. Una strategia complessiva orientata ad attrarre, sviluppare e gestire le competenze necessarie per affrontare le sfide del mercato, prima fra tutte quella dell'innovazione continua.

6.3.1 Ore medie di formazione annua per dipendente
GRI 404-1
S1-13

Nel 2025 sono state erogate complessivamente **4.348 ore di formazione**, stabilizzando il dato del 2024 che era in aumento rispetto al 2023 e testimoniando l’impegno continuo dell’azienda nello sviluppo delle competenze interne¹. La formazione sulla sicurezza sul lavoro è approfondita nel paragrafo 6.4.

Relativamente al numero medio di ore erogate nel 2025, per ogni categoria e genere di dipendente, sono in linea rispetto al 2024 in linea con l’incremento costante verificato nel 2023, con gli impiegati che confermano la media ore più alta. Segue una tabella e un grafico riepilogativo con indicate le ore medie di formazione.

Ore medie di formazione per qualifica e genere

Categoria	Anno	Donne	Uomini
Operai	2023	0	8,4
	2024	0	11,5
	2025	0	11,9
Impiegati	2023	18,2	26,7
	2024	30,7	34,6
	2025	27,9	35,2
Quadri	2023	18	39
	2024	16,3	41,4
	2025	15,3	37,6
Dirigenti	2023	0	42,5
	2024	0	21,6
	2025	0	18

1: Cfr Appendice A

6.4 SALUTE E SICUREZZA

GRI 2-16, 2-23, 2-24, 403-1, 403-2, 403-7

ESRS 2 GOV-2, ESRS 2 GOV-4; ESRS S1-1, ESRS 2 GOV-2, ESRS S1-4, ESRS S1-1, ESRS S1-3, ESRS S2-4

Asonext considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale e un presupposto indispensabile per lo sviluppo sostenibile dell'azienda. La Direzione promuove attivamente una Cultura della Sicurezza basata su consapevolezza, responsabilità e partecipazione, garantendo ambiente di lavoro sicuro e condizioni rispettose della dignità individuale.

Questo impegno si traduce in un approccio integrato che unisce prevenzione dei rischi, gestione della sicurezza e sorveglianza sanitaria, considerando la salute dei lavoratori come parte integrante dei processi aziendali. **A tal fine, Asonext adotta un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma UNI ISO 45001**, applicato a tutti i processi aziendali e certificato da un Ente terzo accreditato. Il modello di Safety Management si basa sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) e su un approccio risk-based thinking, che prevede l'analisi periodica del contesto operativo, la valutazione continua del rischio e delle opportunità connessi alle attività produttive e un riesame annuale supportato dal monitoraggio di indicatori e KPI.

L'implementazione del Sistema di Gestione conferma l'impegno della Direzione nel perseguire obiettivi di miglioramento continuo, attraverso azioni preventive e correttive finalizzate alla riduzione del rischio di infortuni, con particolare attenzione alle aree produttive.

Attraverso strumenti strutturati di dialogo e confronto con i lavoratori, l'azienda favorisce l'emersione tempestiva di segnalazioni, criticità operative e potenziali situazioni di rischio. Le informazioni raccolte vengono analizzate dalle funzioni competenti al fine di individuare soluzioni adeguate e implementare interventi mirati a rafforzare le condizioni di sicurezza e prevenzione.

A supporto della governance in materia di salute e sicurezza, Asonext ha istituito un Gruppo di Lavoro Sicurezza, con il compito di coordinare le iniziative aziendali e garantire un confronto strutturato e costante sui temi della prevenzione.

Inoltre, in qualità di Azienda a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) ai sensi del D.lgs. 105/2015, l'acciaieria è dotata di uno specifico sistema di gestione, soggetto a verifiche periodiche da parte di una commissione tecnica composta da ARPA Lombardia e Vigili del Fuoco. L'ultima ispezione, conclusasi nel dicembre 2022, ha avuto esito positivo.

6.4.1 Sorveglianza sanitaria e promozione della salute GRI 403-3, 403-6

La sorveglianza sanitaria in Asonext comprende l'insieme delle attività e delle procedure mediche finalizzate alla tutela della salute dei lavoratori, in relazione ai rischi professionali, all'ambiente di lavoro e alle modalità di svolgimento delle attività.

L'azienda garantisce la presenza di un Presidio Sanitario Aziendale con cadenza mensile, a disposizione dei lavoratori per esigenza di consultazione medica, assicurando al contempo un monitoraggio sistematico dello stato di salute del personale. Parallelamente, il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) programma ed eroga le visite mediche periodiche, in conformità alla normativa vigente e agli obblighi di sorveglianza sanitaria. Tutti i dipendenti dispongono, inoltre, del Piano Assicurativo Integrativo tramite il fondo Metasalute, che promuove la salute per i rischi anche non connessi al lavoro (check up, ecc.).

I dati ambientali e sanitari aggregati, unitamente a quelli relativi alla popolazione generale, vengono periodicamente analizzati al fine di individuare tempestivamente eventuali scostamenti o anomalie. Sulla base degli esiti delle valutazioni dei rischi specifici, i Medici Competenti, in collaborazione con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), provvedono alla definizione e all'aggiornamento del protocollo sanitario aziendale.

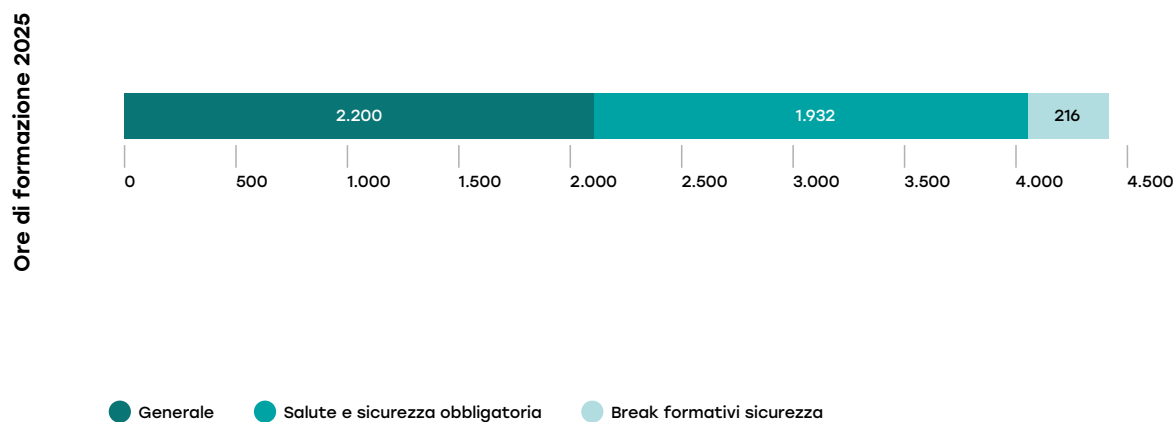
Il rischio di insorgenza di malattie professionali è monitorato in via preventiva attraverso visite mediche periodiche, la cui frequenza varia in funzione delle mansioni svolte e dei fattori di rischio associati. In tutti i turni lavorativi è inoltre garantita la presenza di addetti al primo soccorso, a presidio della sicurezza e della tutela immediata della salute dei lavoratori. Nel corso del 2025, Asonext ha ulteriormente rafforzato le attività di controllo relative all'uso di alcool e sostanze psicotrope per le mansioni considerate a rischio.

6.4.2 Formazione, informazione e addestramento sulla sicurezza GRI 2-24, 403-5 ESRS S1 in generale

Asonext riconosce l'importanza della formazione in merito ai requisiti di salute e sicurezza dei lavoratori. A tal fine, lo strumento più efficace a disposizione dell'Azienda è quello di pianificare e prevedere puntuali percorsi formativi "break formativi", direttamente sul campo, in grado di aumentare la consapevolezza dei rischi di tutto il personale coinvolto. Diviene pertanto di fondamentale importanza garantire a tutti i lavoratori, ai preposti, ai responsabili e ai dirigenti una formazione e una preparazione adeguata circa l'importanza delle norme di sicurezza da adottare nei processi produttivi. Nel 2025 sono state erogate complessivamente 2148 ore di formazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori, che costituiscono un 50% del totale delle ore di formazione complessive del 2025. Queste ore sono complessive della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro obbligatoria, volontaria sia esterna che interna e dei break formativi.

La suddivisione del totale della formazione erogata nel 2025 è di seguito illustrata.

Suddivisione della formazione erogata nel 2025



Asonext considera la formazione come un investimento e un'opportunità: i percorsi formativi permettono di prevenire gli infortuni e i conseguenti costi relativi agli stessi, contribuire a creare un ambiente lavorativo sano e sostenibile, mantenere alto il livello qualitativo aumentando così la competitività aziendale.

6.4.3 Partecipazione dei lavoratori e impegno della direzione nella tutela della salute e sicurezza

GRI 2-13, 2-16, 2-17, 2-24, 403-2, 403-4, ESRS S1, ESRS 2 GOV-2, ESRS G1-1, SRS 2 GOV-1, ESRS 2 GOV-2, ESRS S1 S1-4; ESRS S1 S1-3, ESRS S1 – IN GENERALE

Asonext riconosce che il raggiungimento degli obiettivi in materia di salute e sicurezza sul lavoro richiede il contributo attivo di tutte le persone coinvolte nel processo produttivo. Per questo motivo, la partecipazione dei lavoratori rappresenta uno dei pilastri fondamentali del Sistema di Gestione adottato dall'azienda. Il coinvolgimento è promosso attraverso diverse iniziative: dalla formazione aggiuntiva non obbligatoria, finalizzata a rafforzare la consapevolezza sui temi della sicurezza, ai momenti di confronto dedicati all'analisi degli eventi registrati, fino all'organizzazione di "break formativi" direttamente nei reparti produttivi.

A supporto di questo approccio partecipativo, Asonext utilizza strumenti digitali come il software Alfa-gest, parte integrante del Sistema di Gestione dal 2017, che consente a dirigenti, preposti e lavoratori di accedere a informazioni aggiornate, gestire attività di competenza e segnalare prontamente situazioni

potenzialmente pericolose.

Le informazioni raccolte contribuiscono al processo di valutazione dei rischi e costituiscono un elemento chiave per l'individuazione di azioni correttive e preventive.

Accanto al coinvolgimento dei lavoratori, l'azienda mantiene un ruolo attivo e strutturato nel governo del miglioramento continuo. A questo scopo, nel 2021 è stato istituito il Gruppo di Lavoro Sicurezza, in cui partecipa l'Amministratore Delegato, con l'obiettivo di coordinare le iniziative previste dal Sistema di Gestione e favorire un confronto costante tra le diverse funzioni aziendali.

Il Gruppo lavora per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, aumentare la consapevolezza dei lavoratori, ridurre gli infortuni, minimizzare i rischi e contenere gli impatti diretti e indiretti associati.

Direzione generale	Datore di lavoro
Area sicurezza	RSPP
Area hse & sustainability	Direzione ambiente, sicurezza e sostenibilità
Area produzione	Direzione operativa
Area tecnica	Direzione tecnica, progettazione e sviluppo

Le funzioni tecniche del Gruppo si riuniscono con cadenza settimanale, mentre il Datore di Lavoro partecipa agli incontri ogni due settimane. Il processo di gestione dei progetti di miglioramento segue un flusso strutturato che comprende:



Tutti i progetti approvati confluiscono nel Piano di miglioramento Sicurezza e Ambiente, che raccoglie gli interventi programmati e ne monitora l'avanzamento. Nel biennio 2023–2025 sono stati realizzati numerosi progetti, contribuendo al rafforzamento delle condizioni di sicurezza e alla riduzione dei rischi nei processi produttivi.

1. Miglioramento della sicurezza degli operatori in forgia mediante l'installazione di lampade segnalatrici di carichi sospesi sul carroponte, che consentono di evidenziare visivamente l'area di ingombro del carroponte sopra gli operatori.
2. Realizzazione di appositi portapinze per consentire l'accostamento e il deposito delle pinze in zone sicure, migliorando l'ordine operativo e riducendo il rischio di urti e movimentazioni pericolose.
3. Miglioramento della sicurezza passiva dei forni ad induzione ABP e Junker tramite l'installazione di barriere protettive fissi e mobili, finalizzate alla segregazione delle aree pericolose e alla protezione degli operatori durante le attività di gestione e controllo del forno.
4. Adeguamento delle scale alla marinara, complete di gabbia di protezione e sistemi di accesso controllato, in conformità ai requisiti della Circolare INAIL n. 1/2026, al fine di prevenire il rischio di caduta dall'alto e garantire accessi sicuri alle zone di manutenzione.



5. Automazione dei sistemi di barriere anticaduta dei forni siviera LF2 e LF3, in estensione al sistema già installato sul forno LF1 nel corso dello scorso anno.
6. L'automazione consente l'attivazione tempestiva, continua e non dipendente dall'azione manuale delle protezioni, riducendo il rischio residuo e garantendo un livello di sicurezza costante durante le fasi operative.
7. Potenziamento e aggiornamento della segnaletica di sicurezza dei reparti produttivi.
8. Introduzione di **sistemi robotizzati** per l'automazione delle attività di campionamento e gestione del forno, con installazione al forno siviera LF1 e al forno a induzione ABP. L'impiego del robot consente di: eliminare l'esposizione diretta degli operatori a fonti di rischio come alte temperature e schizzi di metallo fuso; standardizzare le operazioni di campionamento, migliorandone ripetibilità e qualità;

L'intervento rappresenta un passaggio strutturale verso l'automazione avanzata dei forni, con benefici sia in termini di sicurezza sul lavoro sia di efficienza e controllo del processo.

(8)



6.4.4 Gli infortuni

GRI 403-9
ESRS S1 S1-4; S1-14

Asonext adotta politiche che mirano alla riduzione del numero di incidenti, infortuni e malattie professionali. Nel seguito si riporta l'andamento degli infortuni del personale dipendente del Gruppo Asonext:

LAVORATORI DIPENDENTI GRUPPO ASONEXT	2023	2024	2025
Totale numero infortuni	3	6	3
Totale numero infortuni gravi ² (std. gri)	0	1	0
Totale numero decessi sul lavoro	0	0	0
Totale numero ore lavorate	350556	347450	352197
Durata media degli infortuni [giorni]	19	30	114
Durata media degli infortuni senza l'evento estremo del 31/08/2024 [giorni]	19	30	3
Tasso infortuni registrabili (i.f.) ³	8,56	17,27	8,52

Nel corso del 2025 si sono registrati 3 infortuni in acciaieria, mentre nessun infortunio in forgia.

I giorni di assenza per infortunio contabilizzati nel 2025 includono anche l'evento occorso il 31 agosto 2024, che ha coinvolto un lavoratore addetto al forno a induzione n. 2. Tale infortunio ha comportato 122 giorni di assenza nel 2024 e si è concluso il 2 novembre 2025, con un totale di 306 giorni di assenza nel 2025. Alla data odierna non risultano casi di malattie professionali.

L'azienda ha inoltre posto particolare attenzione all'analisi dei quasi infortuni e delle medicazioni, considerandoli indicatori precoci di potenziali situazioni di rischio. Il Servizio di Prevenzione e Protezione analizza periodicamente le automedicazioni effettuate presso l'infermeria, al fine di individuarne le cause.

Nel periodo considerato si sono registrate 10 automedicazioni in acciaieria e 5 in forgia, riconducibili prevalentemente alle seguenti tipologie:

- ferite da taglio;
- corpi estranei negli occhi;
- contusioni;
- ustioni di lieve entità;
- abrasioni;
- schiacciamenti.

²: Secondo la definizione fornita dallo standard GRI, l'infortunio è grave quando comporta un'assenza superiore a 180 giorni.

³: (Indice di frequenza) L'indice è calcolato come il rapporto tra il nr. di infortuni registrabili e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000

Si riporta l'andamento degli infortuni del personale non dipendente, appartenente alle ditte appaltatrici che operano in Asonext

LAVORATORI NON DIPENDENTI GRUPPO ASONEXT	2023	2024	2025
Totale numero infortuni	3	0	3
Totale numero infortuni gravi	0	0	0
Totale numero decessi sul lavoro	0	0	0
Totale numero ore lavorate	50.287	53.903	65542
Durata media degli infortuni	12,3	0	18,3
Tasso infortuni registrabili	59,66	0,00	45,8

A seguito di ogni infortunio, Asonext analizza eventi e cause, definendo azioni preventive e correttive. Nel triennio 2023–2025 gli infortuni più frequenti hanno riguardato: ferite da taglio, schiacciamenti e trauma da caduta.

Per minimizzare il rischio residuo, il Gruppo adotta un approccio proattivo basato su audit, procedure operative, sopralluoghi e progetti di miglioramento. Un ruolo centrale è attribuito al coinvolgimento dei lavoratori. Asonext partecipa inoltre all'“Osservatorio Sicurezza” di Federacciai, contribuendo al benchmark settoriale e all'analisi delle principali cause infortunistiche, con particolare attenzione al rispetto delle procedure e all'uso dei DPI.

6.5 PARI OPPORTUNITÀ E ANTI DISCRIMINAZIONE

GRI 2-23, 406-1
ESRS S1-9, S1-10, ESRS S1 S1-17

6.5.1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Asonext da sempre sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

In particolare, il Gruppo promuove il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale dei suoi collaboratori e collaboratrici, oltre a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, salvaguardando i lavoratori e le lavoratrici da atti di violenza psicologica e contrastando qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona.

Nel pieno rispetto del Codice Etico e del Modello 231 aziendale, Asonext si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al genere, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che incidono sulle relazioni con gli stakeholder.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori/trici e/o su considerazioni di merito.

L'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione è favorita dal fatto che i dipendenti del Gruppo, che lavorano negli stabilimenti produttivi, appartengono a diverse nazionalità e operano in un clima di forte integrazione sociale e nel rispetto reciproco.

Quest'insieme di regole e valori aziendali hanno permesso di non riscontrare alcun episodio di discriminazione nel periodo oggetto di rendicontazione.

6.5.2 Diversity management

Asonext da tempo implementa prassi interne per facilitare la maternità e trattenere il personale femminile nella struttura organizzativa, anche dopo la nascita dei neonati. I modelli gestionali adottati prevedono best practice per:

- privilegiare la conciliazione famiglia-lavoro;
- l'utilizzo dello smart-working;
- la pianificazione del congedo di maternità del personale femminile, al fine di poter affiancare un sostituto alla persona che dovrà assentarsi;
- la pianificazione del rientro al lavoro delle neo-mamme, al fine di garantire il dovuto affiancamento e un graduale aumento dell'orario e del carico di lavoro;
- la creazione di posti auto riservati al personale femminile, posizionati in prossimità degli uffici, al fine di agevolare gli spostamenti casa-lavoro;
- la previsione di orari "ridotti e flessibili" per le mamme che necessitano di tali facilitazioni.
- spogliatoi dedicati al personale femminile operante nello stabilimento.

Asonext seleziona il personale valorizzando le specifiche competenze e partendo dal presupposto che diverse nazionalità, genere ed età dei candidati possano rappresentare un elemento di arricchimento culturale dell'intera organizzazione, assicurandosi punti di vista ed esperienze diversi. Nel corso del triennio in esame l'Azienda ha assunto persone di diversa nazionalità, genere ed età.

Per quanto riguarda la gestione delle persone con disabilità, Asonext adempie alla normativa garantendo la presenza nelle diverse aree dell'organico di persone appartenenti a categorie protette. L'Azienda, inoltre, si avvale di specifiche convenzioni con Cooperative Sociali che danno impiego a persone fragili per l'erogazione di determinati servizi (pulizie, lavanderia, etc.).

6.6 RELAZIONI SINDACALI

GRI 2-23, 406-1

In Asonext sono storicamente presenti Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), i cui rapporti con l'Azienda sono da sempre caratterizzati da trasparenza e spirito di collaborazione.

Asonext riconoscendo nelle RSU un interlocutore chiave per la gestione delle Risorse Umane e per lo sviluppo delle tematiche legate alla SSL/Formazione, dialoga da sempre con le stesse in merito alle tematiche di maggiore interesse per i dipendenti, in maniera trasparente, aperta e nel pieno rispetto dei ruoli.

6.6.1 Contratti collettivi

GRI 2-30

ESRS S1 S1-8

La totalità dei dipendenti è coperta da forme di “contrattazione collettiva”; il contratto di riferimento applicato a tutti i dipendenti è il CCNL Metalmeccanici-Industria, mentre relativamente ai dirigenti viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

In data 15 luglio 2022 è stato inoltre rinnovato il contratto di secondo livello aziendale dopo una trattativa con le RSU iniziata nel corso dei primi mesi del 2022. Nel nuovo contratto integrativo, Azienda e RSU hanno confermato il comune impegno per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della qualità aziendale, nonché della sicurezza sul lavoro, anche attraverso un più intenso coinvolgimento dei lavoratori.

Le parti hanno infatti stipulato un accordo che, attraverso la partecipazione dei lavoratori stessi al perseguimento di obiettivi di miglioramento dei livelli della qualità di prodotto e del coinvolgimento di tutti i dipendenti nella diffusione della “cultura” della sicurezza aziendale, possa risultare un fattore determinante per il miglioramento dell'Azienda. In particolare, i parametri oggetto di valutazione sono:

- La riduzione degli scarti
- Il miglioramento della qualità di prodotto realizzato e versato a magazzino
- L'inefficienza del processo e le cosiddette “diluizioni e deviazioni”
- Partecipazione annua alla formazione
- Comprensione della formazione
- Partecipazione alle sedute di accertamento sanitario

Nel corso del 2023 i parametri riguardanti la qualità avevano raggiunto un ottimo livello così come quelli riguardanti la sicurezza. **Anche nel 2024 si è assistito ad un ottimo risultato dei parametri di sicurezza, con valori vicini al 100%, risultati confermatasi nel 2025.**

Per quanto riguarda i parametri qualità, nel 2024 e nel 2025, si è registrato una diminuzione del premio erogato, principalmente dovuta al variazione del parametro legato al parametro “magazzino”.

Oltre al premio variabile, il nuovo contratto integrativo stipulato nel 2022 ha aumentato i valori economici di premi fissi mensili, con una particolare attenzione verso i lavoratori cosiddetti “turnisti”, a riconoscimento dell’impegno e flessibilità sempre dimostrati, in particolar modo negli ultimi anni.

Nel 2025, con la scadenza del contratto integrativo aziendale – sebbene ancora efficace grazie alla clausola di ultrattività – e in attesa del rinnovo del CCNL Metalmeccanici, azienda e organizzazioni sindacali hanno concordato di sottoscrivere un accordo ponte. Tale intesa aveva l’obiettivo di garantire continuità regolatoria e permettere alle parti di rinviare il confronto complessivo al 2026, dopo la firma del nuovo CCNL Metalmeccanici avvenuta il 22 novembre 2025.

Con il rinnovo nazionale divenuto efficace, le parti si sono quindi impegnate a riaprire il tavolo negoziale nel 2026 per discutere in maniera organica il rinnovo del contratto integrativo aziendale



6.7 RAPPORTI CON LA COMUNITÀ

GRI 413-1
ESRS S3 S3-2 ; S3-3 ; S3- 4

Il Gruppo Asonext riconosce il valore strategico di instaurare e sviluppare relazioni solide e durature con le comunità nei territori in cui opera, con l'obiettivo di generare valore condiviso nel lungo periodo. Questo impegno si concretizza attraverso azioni mirate alla riduzione e mitigazione degli impatti ambientali, nonché mediante iniziative di coinvolgimento, dialogo e collaborazione sui temi sociali e di governance.

Le decisioni aziendali, gli investimenti e lo sviluppo delle attività nei territori di presenza del Gruppo sono orientati a sostenere la crescita del business, creando al contempo benefici tangibili per i diversi stakeholder e contribuendo allo sviluppo economico e sociale locale. L'attenzione verso le comunità si traduce così in un rapporto di reciproco vantaggio, fondato sulla coesistenza, sul dialogo e sul riconoscimento dei rispettivi bisogni e valori.

In particolare, il Gruppo Asonext dedica una specifica attenzione alle comunità residenti nei Comuni di Ospitaletto e Castegnato.

A partire dal 2019, nell'ambito di un progetto di sostenibilità urbana promosso dal Comune di Ospitaletto, è stato attivato un sistema di recupero e condivisione del surplus di calore generato dai circuiti di raffreddamento dei forni fusori. **L'energia termica in eccesso viene ceduta gratuitamente alla rete cittadina di teleriscaldamento a freddo e utilizzata per alimentare le pompe di calore degli edifici scolastici del Comune.**

Questa iniziativa ha permesso, e continua a permettere, alla Comunità di Ospitaletto di disporre di una fonte energetica priva di emissioni di anidride carbonica, contribuendo all'eliminazione delle caldaie a metano precedentemente in uso e garantendo un concreto risparmio economico per la cittadinanza. **Nel corso del 2025 sono stati ceduti complessivamente circa 401 MWh di energia termica.**



Asonext sostiene attivamente progetti di carattere culturale, sociale e formativo, quali:

- le erogazioni liberali a favore della **Fondazione Brescia Musei e dell'Arsenale di Iseo**, a testimonianza dell'impegno del Gruppo nella promozione del patrimonio culturale locale e nella diffusione della sensibilità verso i temi artistici e culturali;
- i contributi a ONLUS quali **Vision+ Onlus ETS**, attiva nella prevenzione e nella cura delle patologie oculari in Italia e nei Paesi in via di sviluppo;
- la donazione all'**I.T.S. Lombardia Meccatronica Academy**, di cui Asonext è socio partecipante, finalizzata a sostenere la formazione tecnica dei giovani attraverso percorsi post-diploma in meccatronica diffusi su tutto il territorio regionale.

Il Gruppo ritiene inoltre fondamentale investire nella valorizzazione dei nuovi talenti del territorio, promuovendo collaborazioni strutturate con istituti superiori e universitari. In tale contesto, **è consolidato il finanziamento di 3 borse di studio e premi di laurea destinati a studenti meritevoli** del Comune di Castegnato e agli studenti partecipanti alla Summer School organizzata dall'Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione (I.S.E.O.).

Accanto alle iniziative sociali e culturali, Asonext sostiene la valorizzazione del territorio della Franciacorta attraverso la **sponsorizzazione di eventi locali e il supporto ad associazioni sportive dilettantistiche** operanti in discipline quali il calcio e il rugby. L'ammontare complessivo delle sponsorizzazioni è pari a 74.636 euro, a cui si aggiungono 25.300 euro di erogazioni liberali.

Asonext partecipa inoltre alla Fondazione della Comunità Bresciana (FCB), ente costituito nel 2001 su iniziativa di Fondazione Cariplo e ispirato al modello delle community foundations statunitensi. La Fondazione opera come intermediario tra donatori e beneficiari, promuovendo progetti di utilità sociale, la filantropia moderna e la collaborazione tra enti e associazioni a favore dello sviluppo del territorio. All'interno di FCB è stato creato un fondo intitolato alla memoria di Aldo e Mara Artioli, che ha lo scopo di "sostenere le varie esigenze del territorio della Provincia di Brescia, con particolare attenzione allo sviluppo ed alla crescita sociale, culturale, artistica e scientifica".

6.8 APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI

GRI 2-28, 413-1
ESRS 1; ESRS 3

Il Gruppo aderisce e partecipa ad alcune associazioni del territorio, con lo scopo di:

- condividere informazioni e studi di settore,
- sviluppare partnership,
- implementare nuove tecnologie,
- partecipare a gruppi di lavoro/commissioni tecniche e convegni.

Confindustria Brescia: associazione che rappresenta e tutela le imprese del territorio bresciano, che offre un sistema integrato di relazioni con gli stakeholder del territorio.

Federacciai: federazione di imprese siderurgiche italiane che ha l'obiettivo di perseguire la tutela, il supporto e la creazione di relazioni tra le aziende produttrici e trasformatrici di acciaio. acciaio. Tramite **Riconversider**, affianca le aziende nella gestione di tutte le dinamiche che riguardano le Risorse Umane.

Ramet: consorzio di aziende metallurgiche bresciane che ha l'obiettivo di studiare e monitorare l'impatto delle attività produttive sugli ambienti di lavoro e sul territorio.

Centro Servizi Tecnici alle Imprese - AQM Srl: Società senza scopo di lucro creata dal territorio bresciano con la partecipazione del settore sia pubblico che privato, vede Asonext come suo principale socio privato, nonché fondatore. Specializzata in servizi per le imprese metallurgiche, offre formazione tecnica e promuove l'eccellenza nei materiali industriali e nei

processi produttivi.

Unsider: Ente Italiano di Unificazione Siderurgica, il cui scopo è rivolto ad attività di normazione per il settore siderurgico e il settore dedicato a materiali, equipaggiamenti e strutture in mare per le industrie del petrolio e del gas naturale.

AIM: Associazione Italiana Metallurgica che mira alla diffusione della scienza e della tecnologia dei materiali metallici e altri materiali per l'ingegneria.

Fondazione I.T.S. Lombardia: raccoglie enti pubblici e privati, l'obiettivo è di promuovere la diffusione tecnica e scientifica, sostenere le misure e lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Fondazione Brescia Musei: agenzia per la cultura della Provincia bresciana, che vede aggregarsi numerose imprese del territorio contribuendo con erogazioni liberali a sostenere le attività culturali della realtà museale.

Fondazione AIB-ISFOR-CFAIB: costituita nel 2012 per avviare e gestire il Liceo Guido Carli, la Fondazione riunisce anche le attività promosse da Confindustria Brescia nel settore istruzione e formazione, attraverso il "Centro di Formazione Professionale e Servizi al Lavoro" e l'ISFOR (Istituto Formazione Continua), da cui Asonext attinge i corsi di formazione e il servizio di "fondimpresa" per la gestione delle pratiche dei fondi interprofessionali.





7

DALLA SUPPLY CHAIN **ALLE VENDITE**



ASONEXT

7.1 COLLABORAZIONI STRATEGICHE CON FORNITORI

GRI 2-6, 2-24, 204-1

ESRS 2 SBM-1, ESRS G1-2, ESRS S3, ESRS S2-4

Nel contesto globale del 2025, caratterizzato da instabilità geopolitica, tensioni commerciali, volatilità dei mercati delle materie prime, il Gruppo Asonext ha rafforzato il proprio approccio alla gestione della supply chain, integrando in modo strutturale i principi di sostenibilità, continuità di fornitura e resilienza operativa.

La catena di approvvigionamento rappresenta un elemento strategico per la competitività, la qualità dei prodotti e il raggiungimento degli obiettivi ESG. Asonext fonda tale gestione su collaborazioni di lungo periodo con fornitori qualificati, selezionati e monitorati secondo criteri qualitativi, ambientali, sociali, di salute e sicurezza sul lavoro e di conformità ai principi etici aziendali.

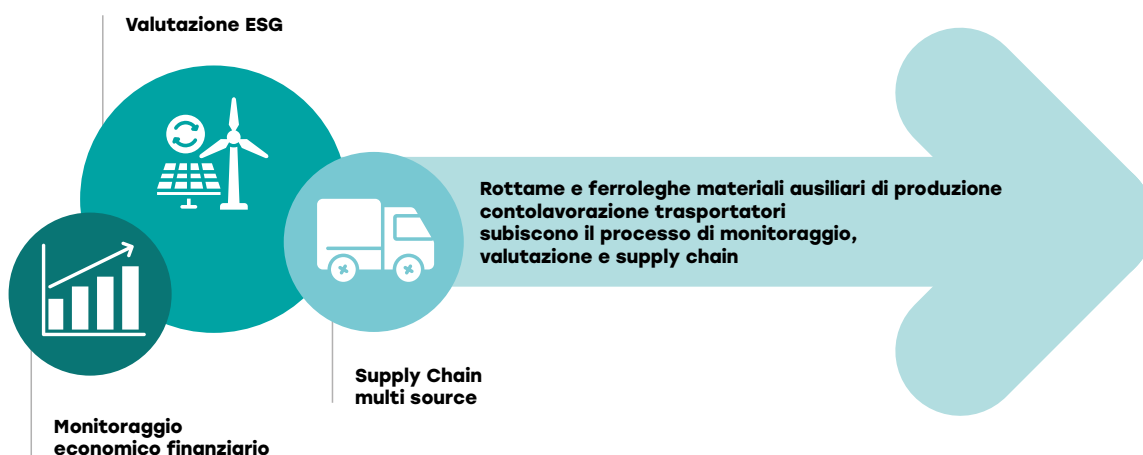
A seguito delle misure protezionistiche introdotte dagli Stati Uniti nel primo trimestre del 2025 e delle conseguenti ripercussioni sulle supply chain globali, il Gruppo ha rafforzato il focus sulla continuità dei flussi fisici dei materiali, sia upstream sia downstream.

La resilienza della supply chain è garantita attraverso un insieme coordinato di azioni:

- diversificazione geografica delle fonti di approvvigionamento e adozione di modelli di multi-sourcing;
- accordi per la gestione di scorte presso i fornitori, con consegna a chiamata;
- preferenza per depositi prossimi agli stabilimenti produttivi;
- sviluppo di relazioni di lungo periodo con partner affidabili;
- monitoraggio continuo degli scenari geopolitici e dei mercati di riferimento;
- definizione di livelli adeguati di scorte strategiche.

Il modello di riferimento per il monitoraggio della Supply Chain è il seguente:

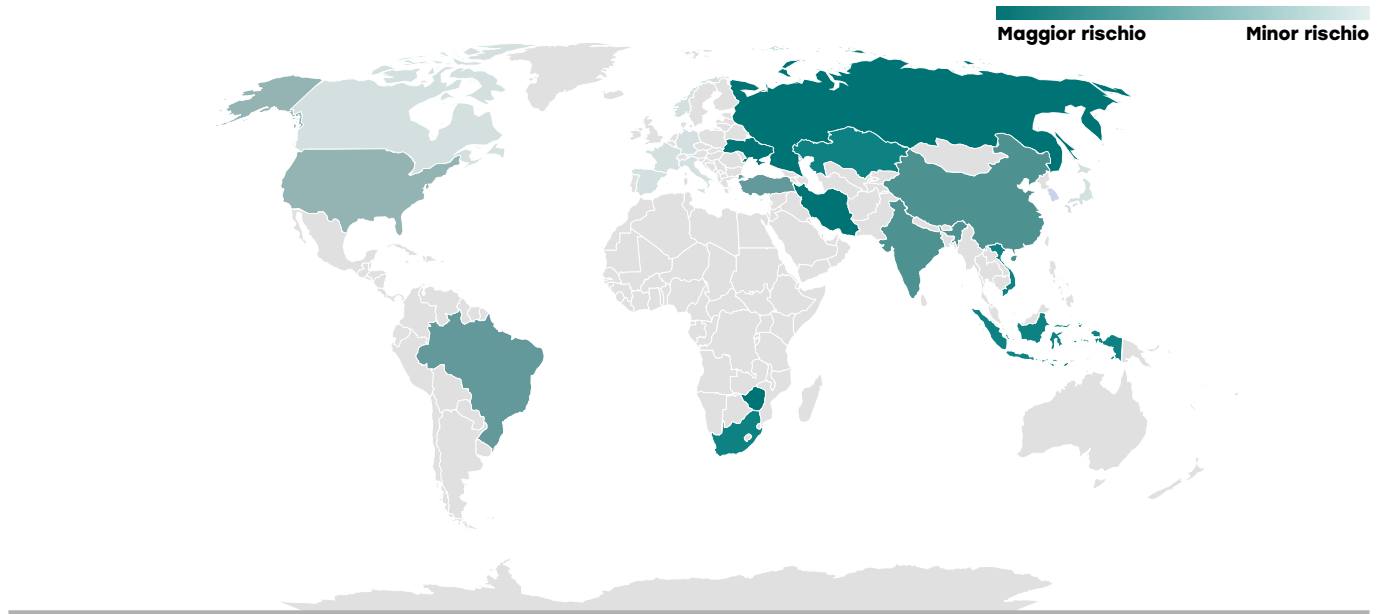
Supply chain resiliente



La gestione delle materie prime strategiche, in particolare ferroleghe e rottame ferroso, riveste un ruolo centrale sia sotto il profilo industriale sia in termini di esposizione a rischi geopolitici e di mercato.

Alcune ferroleghe, come quelle a base di manganese, cromo e nichel, presentano una forte concentrazione geografica dell'offerta, con potenziali criticità legate a instabilità politiche, restrizioni commerciali e standard ambientali e sociali.

Mappa rischio geografico – ferroleghe e metalli¹

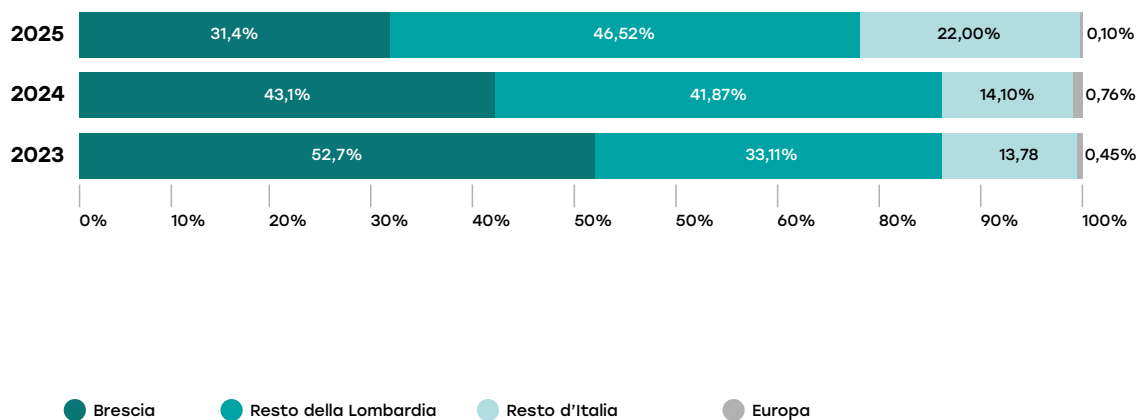


Parallelamente, il Gruppo promuove un crescente utilizzo di rottame ferroso, riconoscendone il valore ambientale e strategico. L'incremento della quota di rottame proveniente da filiere locali ed europee – in particolare dalla provincia di Brescia e dalla

Lombardia, preponderante nel triennio analizzato – contribuisce a rafforzare l'autonomia industriale, ridurre l'esposizione alle dinamiche geopolitiche globali e favorire modelli di economia circolare, con benefici anche in termini di riduzione delle emissioni di CO₂.

¹: La mappa è stata sviluppata internamente considerando fattori quali eventi geopolitici, instabilità territoriale, restrizioni, criticità nei trasporti e conflitti attivi.

Proporzione di spesa rottame per area geografica



Nel corso del 2025 sono proseguite le iniziative di coinvolgimento della catena di fornitura, attraverso:

- l'implementazione delle valutazioni ESG dei fornitori (93 fornitori qualificati su piattaforma, pari al 31% del fatturato di acquisto);
- il monitoraggio economico-finanziario tramite strumenti dedicati (es. CribisX);
- processi rafforzati di tracciabilità e verifica per le forniture provenienti da aree a maggiore rischio, in coerenza con i principali framework internazionali e con le normative europee sulle materie prime critiche.

Nel contesto della transizione energetica e delle politiche climatiche europee, inclusi i meccanismi di adeguamento del carbonio alle frontiere, il Gruppo collabora con i propri fornitori per favorire la progressiva decarbonizzazione delle materie prime acquistate, contribuendo alla riduzione delle emissioni indirette (Scope 3). Attraverso questo approccio integrato, Asonext intende consolidare una supply chain responsabile, resiliente e trasparente, in grado di affrontare le sfide geopolitiche e di mercato e trasformarle in opportunità di creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Continuità di fornitura downstream

Per quanto riguarda la continuità di fornitura nei confronti dei clienti (downstream), il focus è stato posto sull'incremento delle soluzioni di consegna al cliente finale, al fine di garantire più scelte di consegna al momento dell'approntamento del materiale.

Tale scelta si è resa necessaria soprattutto considerando la situazione del mercato dei trasporti, con un sempre minor numero di aziende presenti sul mercato e la scarsa attrattività del lavoro di autista che porta a una riduzione dei mezzi circolanti.

Considerata la difficoltà nel reperire nuovi servizi di trasporto verso destinazioni europee, l'azienda ha incrementato del 17% le combinazioni trasportatori-destinazioni europee e ha potenziato l'attività di scouting di nuovi fornitori.

L'ampiezza e l'economicità delle soluzioni di consegna al cliente finale risultano i fattori determinanti per la garanzia di una supply chain fluida e resiliente.

7.2 LA QUALITÀ DEI PRODOTTI

GRI 2-25, 416-2
ESRS S4, ESRS S4 S4-4

La qualità e la tracciabilità dei prodotti, oltre al servizio clienti, rappresentano un elemento fondante del modello industriale del Gruppo ASONEXT e costituiscono una leva strategica per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Operando in settori ad elevata criticità applicativa – tra cui **energia, oil & gas, nucleare, cuscinetti e meccanica ad alte prestazioni** – il Gruppo orienta le proprie attività di sviluppo e innovazione verso prodotti caratterizzati da elevata affidabilità, integrità strutturale e stabilità nel tempo. In tali ambiti, la qualità del materiale è direttamente correlata alla sicurezza e alla continuità operativa degli impianti finali.

In questo contesto, la qualità non è interpretata come mero rispetto di requisiti normativi, ma come capacità di progettare, controllare e migliorare continuamente prodotto e processo, riducendo i rischi lungo l'intero ciclo di vita del materiale.

Il Gruppo adotta un approccio basato sul **risk-based thinking**, integrando la valutazione dei rischi già nelle fasi iniziali del processo, in particolare durante le attività di fattibilità tecnica e definizione del piano di fabbricazione. Questo approccio consente di anticipare le criticità, migliorare la robustezza dei processi e prevenire potenziali impatti negativi sui clienti.

L'approccio adottato è quindi preventivo e integrato:

- i rischi legati alla qualità e sicurezza del prodotto sono valutati già in fase di sviluppo e industrializzazione;
- i processi produttivi sono progettati per garantire stabilità e ripetibilità;
- i controlli sono distribuiti lungo tutta la filiera, dalla materia prima al prodotto finito.

Nel periodo di rendicontazione non sono state rilevate violazioni o non conformità relative alla salute e sicurezza dei prodotti, in linea con quanto previsto dallo standard GRI 416-2.

7.2.1 Sistema di gestione per la qualità

Il Gruppo ASONEXT è dotato di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, integrato nei processi aziendali e costantemente aggiornato in funzione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

Il sistema copre l'intero ciclo produttivo e si fonda su una chiara definizione di ruoli, responsabilità e competenze, con un forte presidio tecnico nelle fasi chiave del processo.

In coerenza con l'approccio basato sul rischio, il sistema qualità integra strumenti di prevenzione e controllo lungo tutta la catena del valore, dalla selezione dei fornitori fino alla validazione finale del prodotto.

In particolare:

- **qualifica e controllo dei fornitori**
I fornitori, in particolare quelli di materie prime, sono sottoposti a un processo strutturato di valutazione che include requisiti tecnici, verifiche di sostenibilità e prove di qualifica. L'obiettivo è garantire la stabilità qualitativa lungo tutta la catena di fornitura.
- **controllo dei processi produttivi**
I processi di acciaieria e forgia sono monitorati in continuo attraverso parametri operativi e metallurgici critici, con particolare attenzione alla ripetibilità e alla robustezza del processo.
- **controllo e collaudo del prodotto finito**
Ogni prodotto è sottoposto a controlli finali documentati e certificati, in funzione delle specifiche tecniche e dei requisiti cliente, spesso appartenenti a settori altamente regolamentati.

La qualità viene quindi gestita come processo trasversale e strategico, che contribuisce alla competitività del Gruppo nei mercati di riferimento.

7.2.2 Monitoraggio delle prestazioni

Il Gruppo ASONEXT monitora le proprie prestazioni qualitative attraverso un sistema di indicatori orientato al miglioramento continuo e alla riduzione degli impatti ambientali ed economici derivanti da inefficienze produttive.

Il modello produttivo è fortemente orientato alla customizzazione del prodotto, con acciai sviluppati su misura per le esigenze dei clienti e dei settori applicativi di riferimento.

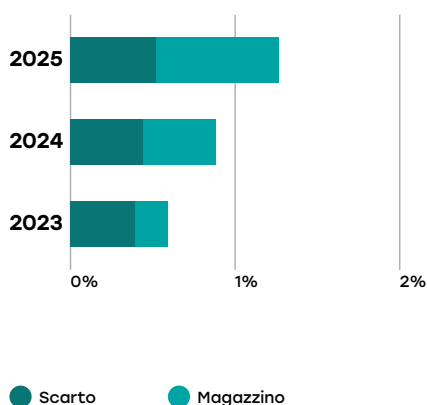
Questo comporta una gestione avanzata della variabilità di processo, supportata da un sistema strutturato di monitoraggio delle prestazioni.

Tra i principali indicatori monitorati:

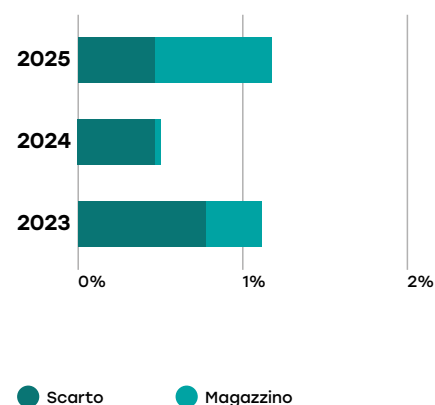
- **materiale di scarto (non riutilizzabile);**
- **materiale destinato a magazzino (riutilizzabile per altre specifiche).**

La restante percentuale risulta essere materiale conforme (98%). Nel grafico sottostante sono rappresentati i valori ottenuti nel triennio. Il risultato è molto positivo, con una percentuale di non conformità inferiore all'1%.

Indicatori Asonext



Indicatori Asoforge



L'analisi sistematica di tali indicatori consente di:

- **individuare le cause di inefficienza;**
- **ridurre gli sprechi;**
- **migliorare la resa complessiva del processo produttivo.**

7.2.3 Controlli di processo e tracciabilità

La tracciabilità rappresenta un elemento essenziale per garantire la sicurezza e l'affidabilità dei prodotti ASONEXT, in particolare nei settori ad alta criticità come il nucleare e l'energia.

Tutte le fasi del processo produttivo sono tracciate e documentate, dalla materia prima al prodotto finito, permettendo la completa ricostruzione della storia del materiale e supportando eventuali analisi tecniche o richieste dei clienti.

Il controllo dei processi è supportato da sistemi digitali integrati, tra cui il software Stain, interfacciato con il gestionale Business Central.

Questa integrazione consente:

- la tracciabilità completa dei materiali e delle lavorazioni;
- un miglior controllo dei dati di processo;
- l'ottimizzazione dei consumi e delle risorse;
- un rafforzamento del controllo di gestione.

La digitalizzazione rappresenta un fattore abilitante per l'aumento della trasparenza, della reattività e dell'affidabilità del sistema qualità.



7.2.4 Analisi tecniche e laboratorio metallurgico

La conformità tecnica dei prodotti è garantita da un sistema di controlli avanzati, supportato da laboratori interni altamente specializzati.

Le principali attività comprendono:

- analisi chimiche tramite spettrometria ottica e analizzatori dedicati (C, S, O, N);
- analisi metallografiche mediante microscopia ottica ed elettronica;
- valutazioni microstrutturali e del contenuto inclusionale;
- prove meccaniche e verifiche di integrità del materiale;
- attività di failure analysis a supporto dei clienti.

Il laboratorio metallurgico svolge un ruolo centrale non solo nel controllo, ma anche nel supporto tecnico e nello sviluppo prodotto, contribuendo alla comprensione delle cause di eventuali difetti e al miglioramento continuo dei processi.

7.2.5 Supporto post-vendita e gestione dei reclami

Il rapporto con il cliente prosegue anche dopo la consegna del prodotto, attraverso un sistema strutturato di assistenza tecnica e gestione dei reclami.

Le segnalazioni gestite nel 2025 sono state 109, di cui solo 1/3 fondate e riconosciute. Il processo di analisi coinvolge le funzioni tecniche e produttive, con l'obiettivo di:

- identificare le cause radice;
- definire azioni correttive e preventive;
- migliorare la robustezza del processo.

Questo approccio consente di trasformare eventuali criticità in opportunità di apprendimento e miglioramento continuo, rafforzando al contempo la relazione con il cliente.

7.2.6 Tecnologia, certificazioni e ricerca

L'impegno del Gruppo ASONEXT verso l'eccellenza qualitativa si traduce anche in investimenti in tecnologia, certificazioni e attività di ricerca e sviluppo.

Le certificazioni rappresentano un elemento distintivo in termini di affidabilità e riconoscimento sul mercato, in particolare nei settori più regolamentati.

Parallelamente, il Gruppo sviluppa attività di ricerca e innovazione in collaborazione con università e centri di ricerca, con l'obiettivo di supportare sia lo sviluppo di nuove soluzioni sia il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti esistenti. In particolare:

- migliorare le prestazioni dei materiali e dei prodotti finiti;
- sviluppare nuove soluzioni tecnologiche e nuovi gradi di acciaio;
- ottimizzare i processi produttivi e le pratiche operative;
- incrementare la qualità e l'affidabilità dei prodotti in produzione;
- ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi.

Tra le principali collaborazioni: Università di Brescia, AQM, Fondazione AIB e RINA Consulting.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



8

GRI CONTENT **INDEX**



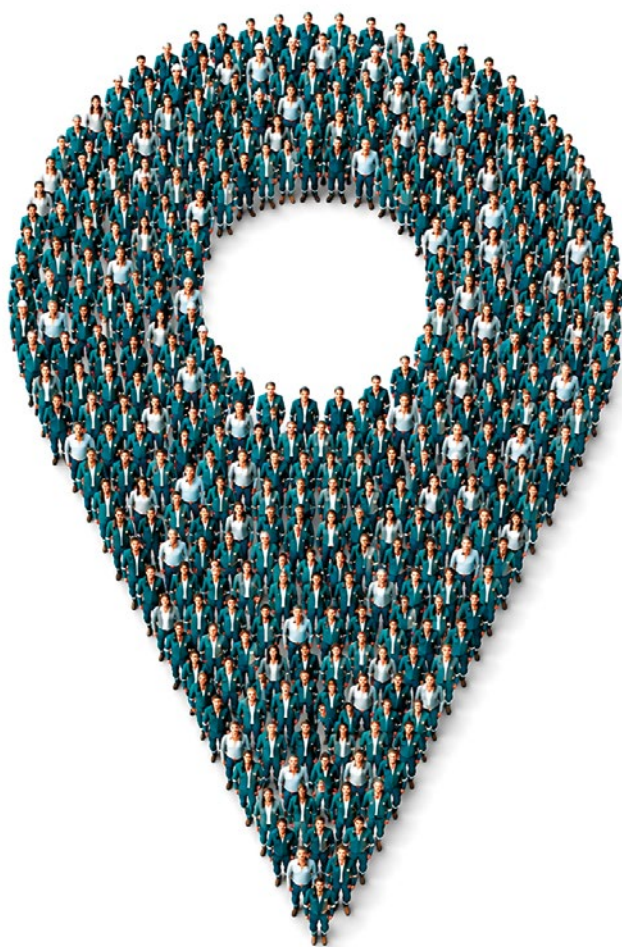
ASONEXT

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Asonext ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, con riferimento agli Standard GRI	
Utilizzato gri 1	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021	
GRI STANDARD	DESCRIZIONE INFORMATIVA GRI (DISCLOSURE)	CAPITOLO (LOCATION)
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	2.1
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.2, 2.1
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	1.2
	2-4 Revisione delle informazioni	1.2
	2-5 Assurance esterna	1.2
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.4, 7.1
	2-7 Dipendenti	6.1
	2-8 Lavoratori non dipendenti	6.1.1
	2-9 Struttura e composizione della governance	4.2
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	4.1
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	4.1, 4.2
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	4.2
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	4.2, 6.4.3
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.2
	2-15 Conflitti di interesse	4.3.1
	2-16 Comunicazione delle criticità	4.4, 6.4, 6.4.3
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1.2, 3.2, 4.4, 6.4.3
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	4.1, 4.4
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	4.1
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4.1, 6.2
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1.1, 7.1
	2-23 Impegno in termini di policy	2.2, 4.4, 6.4, 6.5
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	4.2, 4.4, 6.3, 6.4, 6.4.2, 6.4.3, 7.1
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1.1, 3.2, 7.2
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4.3.1, 4.4
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	4.5
	2-28 Appartenenza ad associazioni	6.8
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.2, 3.1
	2-30 Contratti collettivi	6.6.1
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.2, 3.1
	3-2 Elenco di temi materiali	1.2, 3.1
	3-3 Gestione dei temi materiali	1.1, 1.2, 4, 5, 6
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	4.6.1
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	7.1

GRI 205: Anticorruzione	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	4.3.1, 4.5
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	4.6.2
GRI 301: Materiali 2016	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	5.1
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.3.1
	302-3 Intensità energetica	5.3.1
	302-4 Riduzione del consumo di energia	5.3
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	5.4.1
	303-4 Scarico di acqua	5.4.2
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	5.6
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope1)	5.5.1
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.5.2
	305-3 Altre emissioni indirette	5.5.3
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.2
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.2
	306-3 Rifiuti prodotti	5.2.1
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	5.2.2
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	5.2.2
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	6.1.1
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6.1.2
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.4
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.4, 6.4.3
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	6.4.1
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.4.3
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.4.2
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	6.4.1
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6.4
	403-9 Infortuni sul lavoro	6.4.4
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	6.3.1
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6.3
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1, 6.1
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6.5
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	6.7, 6.8
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	7.2
GRI 418: Privacy dei Clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	4.5





APPENDICE A. DATI

Indicatori ambientali

GRI 301-2: % Materiali di origine riciclata e non riciclata

	2023	2024	2025
% Riciclato	81,1%	78,1%	78,5%
% Non riciclato	18,9%	21,9%	21,5%

GRI 306-3: Rifiuti prodotti

CER	CATEGORIA MERCEOLOGICA	U.M.	2023	2024	2025
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI		t	23.572,06	26.501,83	19.549,50
08.03.18	Toner per stampa esauriti	t	0,00	0,00	0,07
10.02.02	Scorie di acciaieria	t	19.028,23	21.993,09	15.924,30
10.02.10	Scaglie di laminazione	t	863,82	717,46	598,00
12.01.01	Trucioli ferrosi	t	1.246,62	1.063,37	608,36
12.01.21	Corpi d'utensile	t	0,00	1,19	2,22
15.01.01	Imballaggi di carta	t	28,06	26,14	24,11
15.01.02	Imballaggi di plastica	t	6,19	6,44	6,97
15.01.03	Imballaggi di legno	t	101,33	136,68	120,54
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	t	31,08	36,05	33,47
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	t	0,00	0,07	0,00
16.02.14	Apparecchiature non pericolose	t	16,22	2,17	1,84
16.02.16	Componenti elettrici	t	0,00	2,41	0,00
16.06.04	Batterie alcaline	t	0,00	0,00	0,02
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi	t	2,00	4,19	2,08
16.11.02	Refrattari a base di carbonio	t	0,00	0,00	0,00
16.11.04	Refrattari	t	969,15	991,99	823,16
17.02.03	Plastica	t	0,00	0,00	2,48
17.04.01	Rame e bronzo	t	0,36	0,00	0,00
17.04.02	Alluminio	t	0,20	0,00	0,00
17.04.05	Ferro e acciaio	t	1.177,78	1.520,42	1.401,72
17.05.04	Terre e rocce da scavo	t	0,00	0,00	0,00
17.06.04	Poliuretano isolante	t	0,00	0,16	0,00
17.09.04	Materiale da demolizione	t	101,02	0,00	0,00
19.09.05	Resine addolcitore	t	0,00	0,00	0,16
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	t	0,00	0,00	0,00

TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI		t	1.074,14	1.419,49	1.332,91
CER	CATEGORIA MERCEOLOGICA	U.M.	2023	2024	2025
06.04.04*	Rifiuti contenuti mercurio	t	0,00	0,01	0,00
10.02.07*	Polveri abbattimento	t	989,97	1.113,40	1.271,16
12.01.09*	Emulsioni oleose	t	22,63	23,51	22,29
12.01.12*	Cere e grassi	t	0,95	1,84	1,10
12.01.18*	Fanghi di rettifica	t	6,06	9,58	4,60
13.01.10*	Oli minerali	t	6,68	8,65	7,23
13.03.07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori	t	0,00	0,00	6,47
13.08.02*	Emulsioni oleose	t	0,00	0,00	0,00
15.01.10*	Imballaggi contaminati	t	0,06	0,11	0,14
15.01.11*	Imballaggi metallici	t	0,00	0,07	0,08
15.02.02*	Assorbenti/maniche filtranti	t	5,56	4,29	3,22
16.01.04*	Veicoli fuori uso	t	5,78	229,92	0,00
16.01.07*	Filtri dell'olio	t	0,13	0,31	0,00
16.01.21*	Componenti pericolosi	t	0,37	1,14	0,96
16.02.11*	Apparecchiature con CFC	t	0,00	1,69	0,00
16.02.13*	Apparecchiature pericolose	t	0,10	1,07	0,10
16.02.15*	Componenti pericolosi rimossi	t	0,00	1,59	1,14
16.03.03*	Rifiuti inorganici pericolosi	t	15,37	0,00	0,00
16.03.05*	Rifiuti organici pericolosi	t	0,00	0,00	0,02
16.05.06*	Reagenti di laboratorio	t	0,00	0,11	0,09
16.06.01*	Batterie al piombo	t	0,41	0,00	1,57
16.07.08*	Rifiuti contenenti oli	t	3,24	0,00	0,00
17.06.03*	Fibre ceramiche	t	16,83	22,11	12,73
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	t	0,00	0,09	0,01
TOTALE			24.646,20	27.921,33	20.882,41

GRI 303-3: Suddivisione del prelievo idrico

	U.M.	2023	2024	2025
Consumo acqua potabile	ML	3,9	3,7	5,7
Consumo acqua da pozzo	ML	106,2	93,5	85,6
Consumo totale di acqua	ML	110,1	97,1	91,3
Consumo specifico	ML	0,0011	0,0010	0,0010

GRI 303-3: Suddivisione dello scarico idrico

Parametri chimici	U.M.	2023	2024	2025
Scarico in fognatura	ML	9,9	9,9	16,1
Scarico in CIS	ML	30,7	41,3	38,6
Scarichi idrici totali	ML	40,6	51,3	54,7
Indicatore	ML	0,00040	0,00054	0,00060

Analisi delle emissioni inquinanti in atmosfera dai camini principali dello stabilimento**EMISSIONE E1 FORNI SIVIERA LF1-2, SILOS FERROLEGHE**

Parametri chimici	Unità misura	Limite AIA 2017	2023	2024	2025
Polveri (pts)	mg/Nm3	10	<0,3	0,3	<0,3
NOX (espressi come NO2)	mg/Nm3	300	<5	<5	12
PCDD/PCDF	ng I-TEQ/ Nm3	0,1	0,0013	0,00008	0,0006

EMISSIONE E3 FORNO ELETTRICO EAF

Parametri chimici	Unità misura	Limite AIA 2017	2023	2024	2025
Polveri (pts)	mg/Nm3	5	<0,3	<0,3	<0,3
NOX (espressi come NO2)	mg/Nm3	300	20	24	12
HF	mg/Nm3	2	<0,2	<0,2	<0,2
PCDD/PCDF (media)	ng I-TEQ/ Nm3	0,1	0,0012	0,0042	0,0033

EMISSIONE E13 FORNO INDUZIONE 1 E 2, FORNO SIVIERA LF3, IMPIANTO AOD

Parametri chimici	Unità misura	Limite AIA 2017	2023	2024	2025
Polveri (pts)	mg/Nm3	5	0,5	<0,3	<0,3
NOX (espressi come NO2)	mg/Nm3	300	6	<5	<5
HF	mg/Nm3	2	<0,2	<0,2	0,2
PCDD/PCDF (media)	ng I-TEQ/ Nm3	0,1	0,00795	0,0271	0,00275

GRI 305-1 : Emissioni dirette. Dettaglio emissioni dirette dell'organizzazione:

Emissioni dirette	TOTALE [tCO ₂ eq]	CO2 [t]	CH4 [t]	N2O [t]	R407c [t]	R410a [t]	R422d [t]	SF6 [t]
Combustione stazionaria	11.127	11.127	-	-	-	-	-	-
Combustione mobile	105	104	0,01	0	-	-	-	-
Auto aziendali	45	45	0	0	-	-	-	-
Emissioni di processo	2.101	2.101	-	-	-	-	-	-
Emissioni fuggitive	0	-	-	-	-	-	-	-
Emissioni LULUCF	-	-	-	-	-	-	-	-

GRI 305-3: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) - Approccio Location Based

	2023	2024	2025
ASONEXT	21.011	18.047	15.445
ASOFORGE	1.147	930	606
Tonnellate di CO2 eq. totali	22.158	18977	16051
Indicatore	0,218	0,199	0,175

Indicatori Sociali

GRI 2-7: Dipendenti per genere

	U.M.	2023			2024			2025		
		Asonext	Asoforge	Totale	Asonext	Asoforge	Totale	Asonext	Asoforge	Totale
numero dipendenti	NR.	159	66	225	163	66	229	162	64	226
nr uomini	NR.	139	66	205	141	66	207	140	63	203
nr donne	NR.	20	0	20	22	0	22	22	1	23

Ore di formazione nel triennio

Categoria	Anno	Donne	Uomini	Totale
Operai	2023	0	1231	1231
	2024	3	1707	1710
	2025	3	1707	1710
Impiegati	2023	327	1310	1637
	2024	584	1624	2208
	2025	586	1688	2274
Quadri	2023	18	234	252
	2024	33	290	322
	2025	21	226	256
Dirigenti	2023	0	64	64
	2024	0	108	108
	2025	0	108	108

APPENDICE B. INDICE DI CORRELAZIONE GRI-ESRS

Le tabelle riportate di seguito, organizzate per capitolo, mostrano la corrispondenza tra gli indicatori GRI e quelli ESRS.

CAPITOLO 1. PREMESSA		
CAPITOLO	GRI	ESRS
1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	3-3	ESRS 2 MDR-P, ESRS 2 SBM-1
	2-22, 2-25	ESRS 2 GOV-1
1.2 NOTA METODOLOGICA	2-2, 2-3, 2-4, 2-5, 2-14, 2-17, 2-29, 3-1, 3-2,3-3	ESRS 1 (principi generali – AR16), ESRS 2 BP-1, ESRS 2 SBM-1, ESRS 2 IRO-1

CAPITOLO 2. IL GRUPPO ASONEXT		
CAPITOLO	GRI	ESRS
2.1 CHI SIAMO	2-1, 2-2	ESRS 2 BP-1, ESRS 2 SBM-1
2.2 VALORI AZIENDALI	2-23	ESRS 2 MDR-P, ESRS G1-1
2.4 IL NOSTRO BUSINESS	2-6	ESRS 2 SBM-2

CAPITOLO 3. L'IMPEGNO PER UN'AZIENDA SOSTENIBILE		
CAPITOLO	GRI	ESRS
3.1 DOPPIA ANALISI DI MATERIALITÀ	3-1, 3-2, 2-29	ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 IRO-2, ESRS 2 SBM-2
3.2 LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ	2-17, 2-25	ESRS 2 SBM-3, ESRS 2 MDR-A, ESRS 2 MDR-T

CAPITOLO 4. LA GESTIONE RESPONSABILE		
CAPITOLO	GRI	ESRS
4.1 SISTEMA DI GOVERNO	2-10, 2-11, 2-18, 2-19, 2-20, 405-1	ESRS 1; ESRS 2 GOV-3; ESRS 2 GOV-1
4.1.1 RUOLO DEGLI ORGANI DI GOVERNO NELLA SOSTENIBILITÀ		ESRS 2 GOV-2
4.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEI RISCHI	2-9, 2-11, 2-12, 2-13, 2-24	ESRS 1; ESRS 2 GOV-1; ESRS IRO-1
4.3.1 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2-15, 2-26	ESRS G1-1, ESRS 2 GOV-1
4.3.2 WHISTLEBLOWING	205-3	ESRS G1-2, ESRS S1-3,
4.3.3 GESTIONE DELLA PRIVACY		ESRS G1-1, ESRS G1-2
4.4 I SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI	GRI 2-16, 2-17, 2-18, 2-23, 2-24, 2-26	ESRS E1; ESRS E2; ESRS E3; ESRS E5; ESRS S1; ESRS G1
4.5 AZIONI LEGALI E DISCIPLINARI	205-3, 418-1, 2-27	ESRS G1-4
4.6.1 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	201-1	ESRS G1
4.6.2 APPROCCIO FISCALE DEL GRUPPO	207-1	ESRS 1, ESRS G1

CAPITOLO 5. PERFORMANCE AMBIENTALI		
CAPITOLO	GRI	ESRS
5.1 IL ROTTAME ED ALTRE MATERIE PRIME	301-2	E5-4
5.2 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE	306-1	ESRS E5-2
	306-2	ESRS E5-2 ; E5-5
5.2.1 RIFIUTI PRODOTTI	306-3	ESRS E5-5
5.2.2 DESTINAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI	306-4	ESRS E5-5
	306-5	ESRS E5-5
5.3 EFFICIENZA ENERGETICA	302-4	ESRS E1-5
5.3.1 CONSUMI ENERGETICI	302-1	ESRS E1-5
	302-3	ESRS E1-5
	303-3	
5.4.1 PRELIEVO IDRICO	303-3	ESRS E3-4
5.4.2 SCARICHI IDRICI	303-4	ESRS E3-4
5.5 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	305-5	ESRS E1-1, E1-2, E1-3, E1-5 , E1-6
5.5.1 SCOPO 1-EMISSIONI DIRETTE DI GHG	305-1	ESRS E1-6
5.5.2 SCOPO 2-EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI	305-2	ESRS E1-6
5.6 BIODIVERSITA'	304-1	ESRS E4

CAPITOLO 6. PERFORMANCE SOCIALI		
CAPITOLO	GRI	ESRS
6.1 IL PERSONALE DI ASONEXT	GRI 2-7	ESRS S1-6
	GRI 405-1	ESRS S1 S1-6;S1-9 ; S1-12
6.1.1 NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	GRI 2-8	ESRS S1-7
	GRI 401-1	ESRS S1 S1-6
6.1.2 BENEFIT PREVISTI PER I DIPENDENTI	GRI 401-2	ESRS S1 S1-11
6.2 LA POLITICA RETRIBUTIVA	GRI 2-20	ESRS 2, GOV 3
6.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE	GRI 2-24	ESRS S1-13
	GRI 404-2	ESRS S1-1
6.3.1 ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE	GRI 404-1	S1-13
6.4 SALUTE E SICUREZZA	GRI 2-16	ESRS 2 GOV-2
	GRI 2-23	ESRS 2 GOV-4; ESRS S1-1
	GRI 2-24	ESRS 2 GOV-2, ESRS S1-4
	GRI 403-1	ESRS S1-1
	GRI 403-2	ESRS S1-3
	GRI 403-7	ESRS S2-4
6.4.2 INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	GRI 2-24, 403-5	ESRS S1 in generale
6.4.3 PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI E IMPEGNO DELLA DIREZIONE NELLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA	GRI 2-13	ESRS S1
	GRI 2-16	ESRS 2 GOV-2 , ESRS G1-1
	GRI 2-17	SRS 2 GOV-1
	GRI 2-24	ESRS 2 GOV-2 , ESRS S1 S1-4;
	GRI 403-2	ESRS S1 S1-3
	GRI 403-4	ESRS S1 – IN GENERALE
6.4.4 INFORTUNI	GRI 403-9	ESRS S1 S1-4; S1-14
6.5 PARI OPPORTUNITÀ E ANTI DISCRIMINAZIONE	GRI 2-23	ESRS S1-9, S1-10
	GRI 406-1	ESRS S1 S1-17
6.6.1 CONTRATTI COLLETTIVI	GRI 2-30	ESRS S1 S1-8
6.7 RAPPORTI CON LA COMUNITÀ	GRI 413-1	ESRS S3 S3-2 ; S3-3 ; S3- 4
6.8 APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	2-28	ESRS 1
	413-1	ESRS 3

CAPITOLO 7. DALLA SUPPLY CHAIN ALLE VENDITE

CAPITOLO	GRI	ESRS
7.1 COLLABORAZIONI STRATEGICHE CON FORNITORI	GRI 2-6, 2-22	ESRS 2 SBM-1
	GRI 2-24	ESRS G1-2
	GRI 204-1	ESRS S3, ESRS S2-4
7.2 LA QUALITÀ DEI PRODOTTI	GRI 2-25	ESRS S4
	GRI 416-2	ESRS S4 S4-4

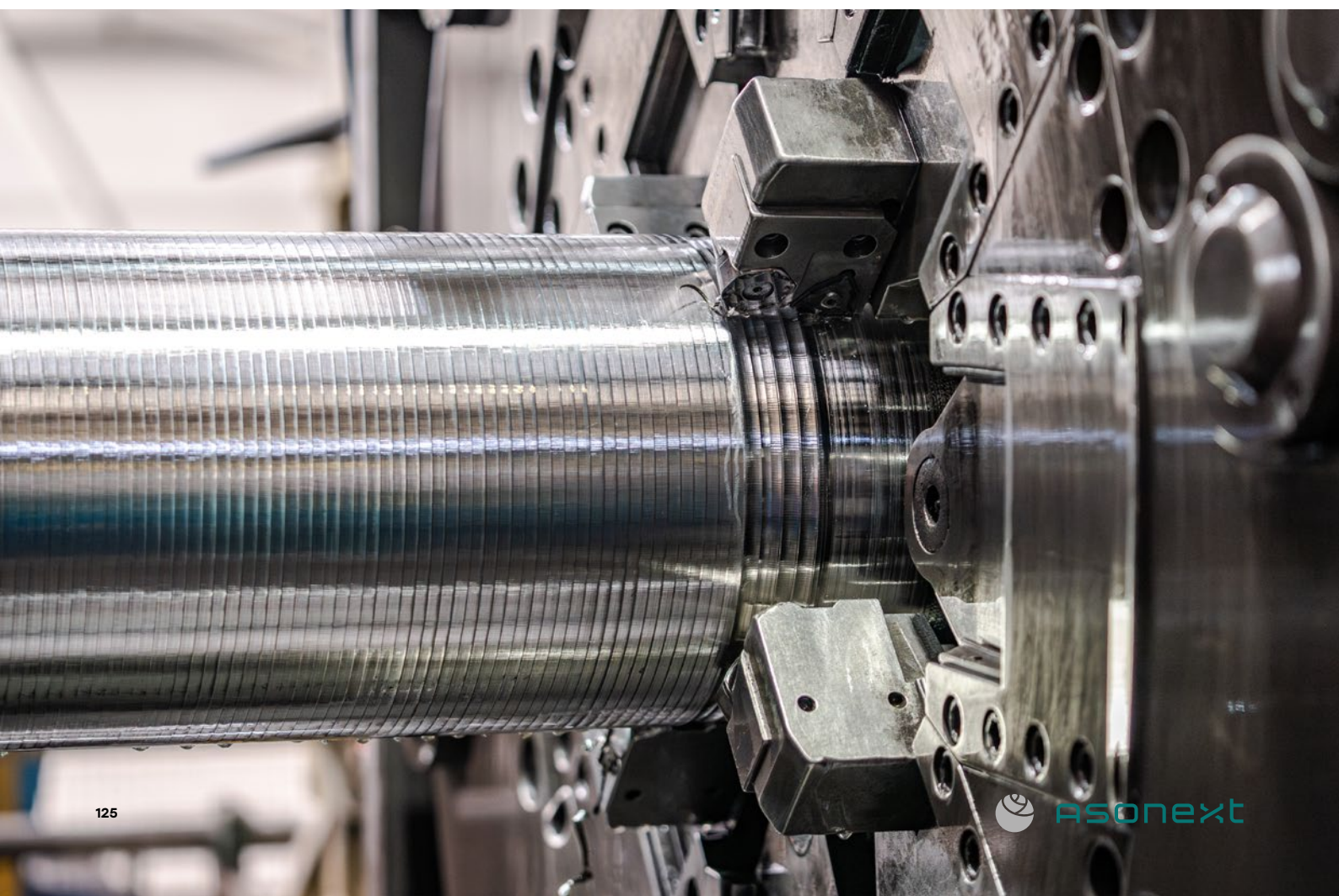


TABELLE KPI³ FATTURATO
Esercizio finanziario 2025

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE										CRITERI PER “NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO”					
ATTIVITÀ ECONOMICHE	CODICE	FATTURATO ASSOLUTO	QUOTA DI SPESE FATTURATO	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI CLIMATICI	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA															
A.1 ATTIVITÀ ALLINEATE															
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	0,00 Bureau Veritas	0%												
A.2 ATTIVITÀ NON ALLINEATE															
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	121.084.132 €	71%	AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM	S	N	S	S	NON PERTINENTE	S
FATTURATO DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI		121.084.132 €	71%												
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA															
FATTURATO DELLE ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI		48.298.161 €	29%												
TOTALE A+B		169.382.293 €	100%												

CAPEX
Esercizio finanziario 2025

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE										CRITERI PER “NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO”					
ATTIVITÀ ECONOMICHE	CODICE	CAPEX ASSOLUTO	QUOTA DI CAPEX	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA															
A.1 ATTIVITÀ ALLINEATE															
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	0,00 €	0%												
A.2 ATTIVITÀ NON ALLINEATE															
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	11.566.132 €	87%	AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM	S	N	S	S	NON PERTINENTE	S
SPESE IN CONTO CAPITALE DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI		11.566.132 €	87%												
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA															
SPESE IN CONTO CAPITALE DELLE ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI		1.801.605 €	13%												
TOTALE A+B		13.367.737 €	100%												

3
AMM: ammissibile
N/AMM : non ammissibile
S: sì, rispettato
N: no, non rispettato

OPEX
Esercizio finanziario 2025

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE										CRITERI PER “NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO”					
ATTIVITÀ ECONOMICHE	CODICE	SPESE IN CONTO CAPITALE ASSOLUTE	QUOTA DI SPESE IN CONTO CAPITALE	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA															
A.1 ATTIVITÀ ALLINEATE															
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	0,00 €	0%												
A.2 ATTIVITÀ NON ALLINEATE															
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	4.753.756 €	75%	AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM	S	N	S	S	NON PERTINENTE	S
SPESE OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI		4.753.756 €	75%												
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA															
SPESE OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI		1.623.046 €	25%												
TOTALE A+B		6.376.802 €		100%											

1
AMM: ammissibile
N/AMM : non ammissibile
S : sì, rispettato
N: no, non rispettato

APPENDICE B

GLOSSARIO

ADR:	<i>Accord dangereuses Route</i> , accordo europeo relativo ai trasporti di merci pericolose su strada.
AOD:	<i>Argon Oxygen Decarburization</i> , impianto di decarburazione argon ossigeno.
BF/BOF:	<i>Blast Furnace/Basic-Oxygen Furnace</i> .
CIS:	Corpo idrico superficiale. Recetto di scarichi idrici.
CSRD:	<i>Corporate Sustainability Reporting Directive</i> .
D01:	Deposito di rifiuti in discarica.
D09:	Trattamento chimico fisico di rifiuti.
D13:	Raggruppamento preliminare di rifiuti.
D15:	Deposito preliminare di rifiuti (stoccaggio).
Dog-house:	Struttura all'interno della quale è installato e segregato il forno elettrico.
EAF:	<i>Electric Arc Furnace</i> , forno di fusione.
EER:	Elenco Europeo dei Rifiuti.
ESG:	<i>Environment, Social and Governance</i> .
ESR:	<i>Electric Slag Remelting</i> , impianto di rifusione sotto scoria che viene utilizzato per rifondere e affinare acciai e varie superleghe, ottenendo lingotti di alta qualità.
ESRS:	<i>European Sustainability Reporting Standards</i> .
GRI:	<i>Global Reporting Initiative</i> .
HSE:	<i>Health Safety & Environment</i> .
KPI:	<i>Key Performance Indicator</i> , indicatore chiave di prestazione.
LB:	Location Based
LF:	<i>Ladle Furnace</i> , forno siviera.
MB:	Market Based
MUD:	Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.
O.R.SO.:	Osservatorio Rifiuti Sovraregionale.
PDCA:	<i>Plan Do Check Act</i> .
Portale AIDA-Vispo:	Applicativo Integrato Di Autocontrollo, Sistema di Gestione delle Verifiche Ispettive dell'ARPA Lombardia.
R13 per R4:	Messa in riserva di rifiuti (R13) per riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici (R4).
R13 per R5:	Messa in riserva di rifiuti (R13) per riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5).
Regolamento ETS:	<i>Emission Trading System</i> .
RSU:	Rappresentanze Sindacali Unitarie.
SDGs:	<i>Sustainable Development Goals</i> .
SME:	Sistema di Monitoraggio continuo delle Emissioni.
VAR:	<i>Vacuum Arc Remelting</i> , impianto di rifusione ad arco sottovuoto.
VD:	<i>Vacuum Degassing</i> , impianti di degassaggio sottovuoto.
S.P.A.C.E.:	Sustainable power and circular economy for steel.

APPENDICE C

DICHIARAZIONE DI ASSURANCE

DICHIARAZIONE DI ASSURANCE INDIPENDENTE INDIRIZZATA AGLI STAKEHOLDER DI

Gruppo ASONEXT

1. INTRODUZIONE

Bureau Veritas Italia S.p.A. ("Bureau Veritas") ha ricevuto da ASONEXT S.p.A. Società Benefit Unipersonale ("Gruppo ASONEXT") l'incarico di svolgere una verifica indipendente (Limited Assurance) del Bilancio di Sostenibilità 2025, con l'obiettivo di esprimere le proprie conclusioni in merito:

- all'affidabilità, accuratezza e qualità delle informazioni qualitative e quantitative rendicontate;*
- al grado di adesione del Bilancio ai GRI Standards 2021, secondo l'opzione di rendicontazione "with reference";*

L'attività di assurance è stata svolta conformemente allo Standard Internazionale ISAE 3000 (Revised) "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information".

2. RESPONSABILITÀ, METODOLOGIA E LIMITAZIONI

La responsabilità di raccogliere, analizzare, consolidare e presentare le informazioni e i dati del Bilancio è stata esclusivamente del Gruppo ASONEXT. La responsabilità di Bureau Veritas è stata di condurre una verifica indipendente rispetto agli obiettivi individuati e di formulare le conclusioni contenute in questo rapporto.

La verifica è stata condotta come una Limited Assurance ai sensi dello standard ISAE 3000, attraverso l'applicazione a campione di tecniche di audit, tra cui:

- Verifica di politiche, mission, valori, impegni;*
- Riesame di documenti, dati, procedure e metodi di raccolta delle informazioni;*
- Interviste a membri del gruppo di lavoro per la stesura del Bilancio;*
- Interviste a rappresentanti aziendali di varie funzioni e servizi, oltre che di membri dell'Alta Direzione;*
- Verifica complessiva delle informazioni e in generale riesame dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2025.*



Le attività di verifica sono state condotte presso la sede dell'azienda in Via Seriola nr.12 – Ospitaletto (BS) durante le attività di verifica riteniamo di aver ottenuto sufficienti e adeguate evidenze per sostenere le nostre conclusioni.

La verifica ha avuto ad oggetto l'intero Report di Sostenibilità del Gruppo ASONEXT. Per le informazioni di natura economico-finanziaria Bureau Veritas si è limitata a verificarne la coerenza con i Bilanci d'esercizio.

Le informazioni riportate all'interno del documento fanno riferimento all'anno fiscale 2025 (dal 01 Gennaio 2025 – al 31 Dicembre 2025) e sono confrontate con i dati relativi al biennio 2023-2024. Adottando lo stesso perimetro di rendicontazione rispetto al Bilancio d'Esercizio, il Report di Sostenibilità descrive le realtà e le prestazioni della società del Gruppo ASONEXT.

3. CONCLUSIONI

A seguito delle attività di verifica svolte e descritte nei paragrafi precedenti, non sono emerse evidenze tali da far ritenere che le informazioni e i dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2025 di Gruppo ASONEXT non siano affidabili, accurati e corretti. A nostro giudizio, il Bilancio fornisce una rappresentazione complessivamente attendibile delle attività svolte dal Gruppo ASONEXT nel corso del 2025 e dei principali risultati conseguiti.

Le informazioni sono presentate in modo generalmente chiaro, comprensibile ed equilibrato; i dati e gli indicatori analizzati risultano essere stati raccolti, elaborati e riportati con un adeguato livello di accuratezza e trasparenza. Nell'illustrazione delle attività e dei risultati, il Gruppo ASONEXT ha inoltre prestato attenzione all'utilizzo di un linguaggio neutrale, limitando, per quanto possibile, elementi di autoreferenzialità.

Con riferimento ai principi di rendicontazione, riteniamo che siano stati rispettati i principali principi di qualità dell'informativa previsti dagli standard di riferimento, tra cui Equilibrio, Chiarezza, Accuratezza, Tempestività, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità e Verificabilità.

Si conferma inoltre che il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto secondo gli Standard GRI con livello di applicazione "with reference" e che le attività di verifica svolte sono state condotte in coerenza con i requisiti previsti dagli standard applicabili in materia di assurance. Nel corso dell'attività di assurance è stato inoltre verificato il processo di analisi di doppia materialità, che costituisce la base metodologica per l'identificazione dei temi materiali rendicontati nel Bilancio.

Il processo risulta sviluppato attraverso una metodologia strutturata che ha previsto l'identificazione e la valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità associati alle attività del Gruppo ASONEXT, tenendo conto sia della prospettiva della materialità



d'impatto, sia della materialità finanziaria, mediante il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali e delle categorie di stakeholder ritenute rilevanti.

I temi materiali risultanti da tale processo sono stati coerentemente utilizzati per definire i contenuti del Bilancio e gli indicatori di performance oggetto di rendicontazione. Nel corso della verifica è stato inoltre riscontrato un significativo rafforzamento del sistema di rendicontazione rispetto agli esercizi precedenti, con particolare riferimento:

- al consolidamento dell'analisi di doppia materialità;*
- al rafforzamento del collegamento tra strategia aziendale, temi materiali e indicatori ESG;*
- al miglioramento della qualità redazionale del Bilancio;*
- al consolidamento dell'indice di interoperabilità tra GRI Standards ed European Sustainability Reporting Standards (ESRS) quale elemento di supporto al progressivo percorso di evoluzione del reporting di sostenibilità.*

Nell'ottica del miglioramento continuo si raccomanda al Gruppo di proseguire il percorso di evoluzione del sistema di rendicontazione attraverso il progressivo consolidamento dello Stakeholder Engagement, il rafforzamento della rendicontazione della catena del valore e l'ulteriore sviluppo del sistema di monitoraggio degli obiettivi strategici di sostenibilità.

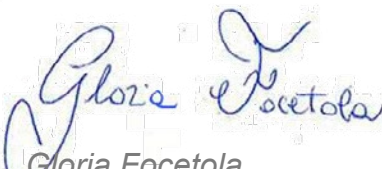
Tali raccomandazioni rappresentano opportunità di evoluzione del sistema di reporting e non incidono sul giudizio espresso nella presente Dichiarazione di Assurance.

4. DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA, IMPARZIALITÀ E COMPETENZA

Bureau Veritas è un'organizzazione specializzata in attività indipendenti di verifica, ispezione e certificazione, con oltre 190 anni di storia, più di 84.000 dipendenti ed un volume d'affari di oltre 6,4 miliardi di Euro (ricavi 2025).

Bureau Veritas applica al proprio interno un Codice Etico e riteniamo che non sussista alcun conflitto di interesse tra i membri del gruppo di verifica e il Gruppo ASONEXT.

*Bureau Veritas Italia S.p.A.
Milano, 27/07/2026*


Gloria Focetola
Local Technical Manager

Contenuti: **Gruppo Asonext**
Progetto grafico: **Raineri design**
Stampa: **Pubblitime**
2026

Per qualsiasi informazione riguardante il presente documento è possibile inviare una mail al seguente indirizzo:
ambientesicurezza@asonext.com

ASONEXT S.p.A
Società benefit unipersonale

Via Seriola, 122
25035 Ospitaletto (BS) - ITALY

+39 030.6841011
info@asonext.com

ASOFORGE s.r.l.
Unipersonale

Via Verginello, 29-31
25045 Castegnato (BS) - ITALY

+39 030.6841011
info@asonext.com

